

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 172**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP SPA

(Esercizio 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 26 febbraio 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 7/2010 del 9 febbraio 2010	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della CONSIP S.p.A. per l'esercizio 2008	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2008:***

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	103
Bilancio consuntivo	»	171
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	211

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 7/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Mario Falucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Mario Falcucci

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 25 febbraio 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.p.A. PER
L'ESERCIZIO 2008**

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. I compiti istituzionali della Consip. Gli organi sociali	»	14
2. Evoluzione della normativa di riferimento	»	16
3. Organizzazione	»	19
4. Assetti dei controlli interni	»	22
5. Personale	»	25
6. Risorse finanziarie	»	32
7. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali	»	37
8. Attività e risultati	»	41
9. I bilanci della Consip	»	66
10. Conto economico	»	67
11. Stato patrimoniale	»	70
12. La riclassificazione del conto consuntivo e dello stato patrimoniale	»	71
13. Considerazioni conclusive	»	74
<i>Tavole allegate</i>	<i>»</i>	79

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa - sulla gestione della C.O.N.S.I.P. S.p.A. (d'ora in avanti più brevemente indicata come Consip) relativamente all'esercizio finanziario 2008.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e sulle modificazioni intervenute nell'oggetto sociale con riferimento all'evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all'attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n. 39/2004, in data 22 giugno/5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV, doc. XV n. 247).

Da ultimo, con deliberazioni n. 87/2007 e n. 2/2009 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta rispettivamente negli esercizi 2006 e 2007 (cfr. atti parlamentari, XV legislatura, doc. XV, n. 172 e XVI legislatura, doc. XV n. 74).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull'andamento gestionale dell'azienda, i risultati del 2008 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2007, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008, fino a data corrente.

1. I compiti istituzionali della Consip. Gli organi sociali

Sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto ad esso allegato, la Consip "ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali Amministrazioni".

In attuazione di tale mandato Consip svolge la propria attività in due ambiti principali:

- sviluppa sistemi informativi e supporta il rinnovamento e l'ottimizzazione dei processi organizzativi, nonché degli schemi di funzionamento del Ministero dell'economia e delle finanze (ex area Tesoro) e della Corte dei conti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche;
- individua e promuove soluzioni per la razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, anche attraverso strumenti e metodologie di *e-Procurement* (c.d. Programma di razionalizzazione).

Nell'assemblea straordinaria del 20 maggio 2008 è stata introdotta una modifica allo statuto, con cui si è stabilito che in ottemperanza a quanto disposto dalla legge finanziaria per lo stesso anno, il Consiglio di Amministrazione è tassativamente composto da 5 membri¹.

Contestualmente è stata anche eliminata la possibilità che la società sia diretta da un Amministratore unico.

L'assemblea ordinaria in data 20 maggio 2008 ha conferito l'incarico di controllo contabile ad una società di revisione per il triennio 2008-2010. L'assemblea del 12 giugno 2008 ha proceduto alla nomina degli amministratori e ne ha determinato i relativi emolumenti.

Nella prima parte del 2008 i compensi annui per gli Amministratori e per il collegio sindacale erano stabiliti nella seguente misura:

- Presidente del Consiglio di amministrazione 57.000 euro di emolumento annuo, oltre al corrispettivo ex art. 2389, comma 3, codice civile, articolato in una parte fissa (30.000 euro) e in una parte variabile (20.000 euro) connessa al raggiungimento di obiettivi annuali;

¹ Le precedenti norme statutarie prevedevano che il Consiglio fosse composto in modo variabile (da 3 a 9 membri).

- Amministratore delegato 250.000 euro di compenso fisso e 80.000 euro di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all' emolumento di componente del Consiglio di amministrazione (28.500 euro);
- Membro del Consiglio di amministrazione (28.500 euro);
- Presidente del Collegio sindacale (24.000 euro);
- Componente del collegio sindacale (16.000 euro).

A partire dal 12 giugno 2008 nel contesto della rinnovata e più ridotta composizione (da 9 a 5 membri), i compensi annui sono stati così modificati:

Presidente del Consiglio di Amministrazione (45.000 euro);

Amministratore delegato 370.000 euro di compenso fisso e 180.000 euro di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all' emolumento di componente del Consiglio di Amministrazione (25.000 euro);

Membro del Consiglio di Amministrazione (25.000 euro);

Presidente del Collegio sindacale (25.000 euro);

Componente del Collegio sindacale (17.500 euro).

2. Evoluzione della normativa di riferimento

Non hanno registrato variazioni, anche nel 2008, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia contabile e finanziaria.

La legge finanziaria per il 2008 (legge n. 244/2007), anche in coerenza con gli indirizzi di *spending review* del Dpef 2008-2011, ha previsto, invece, specifiche disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per acquisto di beni e servizi realizzata attraverso le attività del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Consip, disposizioni che si pongono in una logica di sostanziale continuità con le prescrizioni della precedente legge finanziaria.

In particolare, al fine di pervenire ad una corretta programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, l'articolo 2, commi 569, 570 e 571 prevede l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle amministrazioni statali, non soltanto sulla base della spesa storica, ma procedendo anche ad un'analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico. Viene, a tal fine, introdotto l'obbligo per le Amministrazioni statali di inviare, annualmente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati circa le previsioni del fabbisogno di beni e servizi secondo le modalità che saranno indicate sul sito www.acquistinretepa.it.

Il Ministero, avvalendosi di Consip, individua – anche sulla base dei descritti dati e informazioni – e mette a disposizione delle amministrazioni (attraverso il citato sito) indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo.

Al fine di garantire un'effettiva applicazione dell'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999 – relativo all'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni stipulate da Consip – il successivo comma 572 prevede che il Ministero, attraverso Consip, predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni un set di strumenti a supporto per le attività di valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare, nonché per le attività di identificazione e corretta applicazione del benchmark Consip.

Il comma 573 estende, poi, l'ambito dei soggetti che possono acquistare attraverso le convenzioni stipulate da Consip, riferendosi ai soggetti aggiudicatari di

cui all'art. 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (organismi di diritto pubblico).

Un ulteriore rafforzamento dell'efficacia del Programma deriva dalle previsioni del comma 574 in base alle quali il Ministero, sulla base dei prospetti di cui al precedente comma 569, individua annualmente con decreto le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere a Consip, in qualità di stazione appaltante, ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

L'articolo 3, comma 15, stabilisce che gli acquisti di beni e servizi delle società controllate da Amministrazioni statali siano effettuati adottando parametri di qualità e prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip.

Si rileva, inoltre, che, in attuazione dell'articolo 1, comma 449 della legge n. 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), è stato emanato in data 23 gennaio 2008 il decreto ministeriale con cui sono state individuate per il 2008 le tipologie di beni e servizi per le quali si applica il vincolo di obbligatorietà di adesione alle Convenzioni ex art. 26 legge n. 488/1999 per tutte le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie)².

Infine, si segnala che, sul sistema delle convenzioni stipulate da Consip, è intervenuto l'articolo 48 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133) che, in tema di risparmio energetico, dispone che "...le pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip. Le altre pubbliche amministrazioni

² Le tipologie di beni e servizi individuate con il decreto riguardano:

- Arredi per ufficio;
- Carburanti da autotrazione (specificamente: carburanti in rete ed extrarete, buoni carburante e fuel card);
- Combustibili da riscaldamento (specificamente: gasolio e biodiesel);
- Energia elettrica;
- Macchine per ufficio, nonché prodotti hardware e software (specificamente: fotocopiatrici, in acquisto e noleggio, personal computer, desktop e portatili, server entry e midrange, software microsoft e stampanti);
- Noleggio autoveicoli;
- Servizio di buoni pasto;
- Servizi di telefonia fissa;
- Servizi di telefonia mobile;
- Apparati di telefonia e trasmissione dati (specificamente: reti locali, centrali telefoniche);
- Servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro.

adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti”.

Sul piano generale va sottolineato il profilo del supporto di Consip alla governance della finanza pubblica. Su questo versante uno degli ambiti più significativi di intervento nel corso del 2008 ha riguardato il completamento della revisione del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, in conseguenza della riclassificazione del bilancio per missioni e programmi, nonché l'adeguamento del sistema stesso alla riduzione del numero dei Ministeri (da 18 a 12) disposta dalla legge n. 121/2008.

Parallelamente, sempre nel 2008, è proseguito l'impegno della Consip nella progressiva riconversione del sistema informativo in parola. Ciò ha comportato l'adozione di interventi orientati ad un percorso di evoluzione verso un sistema organico di tipo conoscitivo e decisionale. Tale processo deve essere, peraltro, finalmente allargato all'intera area ministeriale per corrispondere all'esigenza di impiantare il sistema unitario del MEF, previsto dalla riforma del 1997.

Maggiori risultati potrebbero essere ottenuti, in relazione a questo decisivo obiettivo, solo con una più convinta e fattiva collaborazione di tutte le strutture ministeriali e con una interlocuzione coordinata con Consip.

3. Organizzazione

3.1. Nella precedente relazione si è dato conto della revisione del modello di funzionamento aziendale, con cui si è previsto un assetto organizzativo volto a mantenere e rafforzare l'orientamento agli utenti, ai servizi e ai progetti, con il supporto di funzioni trasversali centralizzate e comuni.

La spinta al cambiamento è stata sostanzialmente determinata dall'evoluzione dello scenario normativo-regolamentare e, in particolare, dalle disposizioni recate dalle ultime leggi finanziarie in ordine al programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi.

A metà del 2008 ulteriori adeguamenti sono stati apportati alla struttura organizzativa della Consip. È così proseguito il percorso di razionalizzazione ed integrazione tra le diverse aree aziendali.

Lo schema di funzionamento è stato dunque rivisto nell'ottica di consentire una migliore capacità di controllo trasversale sulle attività e di creare maggiori sinergie all'interno di alcuni settori aziendali.

Per quanto riguarda il settore informatico, si è provveduto ad inserire le attività di gestione e sviluppo della piattaforma di *e-Procurement* nella Direzione Infrastrutture IT, al fine di capitalizzare sinergie e condivisione delle competenze specialistiche presenti nella Direzione stessa o nelle altre aree IT aziendali.

Per quanto attiene al settore dedicato al programma degli acquisti, sono state operate le seguenti scelte:

- riportare in staff alla Direzione Acquisti PA il marketing strategico e le attività concernenti Green Public Procurement, attività che richiedono di una ampia visione trasversale per poter fornire un contributo più efficace alla missione svolta;

- procedere ad una razionalizzazione delle attività di alcuni settori operativi, valorizzandone le competenze tecniche e agevolando la loro necessità d'interazione; ciò attraverso una opportuna segmentazione merceologica del sourcing e l'inclusione del marketing operativo nell'area Strategie Innovative d'Acquisto per stabilire una connessione più diretta con le problematiche di mercato ed individuare le relative soluzioni.

La struttura a diretto riporto dell'Amministratore delegato è stata completata con l'aggiunta delle diverse aree di attività aziendali che, da un lato, beneficiano di un'allocazione organizzativa trasversale e, dall'altro, possono garantire un supporto sinergico a tutte le Direzioni di linea.

La struttura di *staff* si compone ora, oltre che delle quattro Direzioni/Aree originarie (Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Direzione Legale, Controllo Direzionale e *Corporate Identity*), anche delle seguenti tre aree:

- l'Area Contabilità e Bilancio, con l'individuazione al suo interno della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili (ex legge n. 262/2005);
- l'Area Affari Societari separata dalla Direzione Legale, in modo da permettere la piena focalizzazione verso il supporto e l'assistenza legale alle direzioni di linea nell'espletamento delle iniziative di gara;
- l'Area *Research&Development*, comprensiva delle funzioni orientate ai progetti strategici, alle relazioni internazionali e all'ufficio studi in modo da consentire un maggior coordinamento delle attività di respiro internazionale.

Il controllo Direzionale, ha inoltre, avviato, congiuntamente con la Direzione Pianificazione Operativa, un'analisi dei processi aziendali di pianificazione e *program management* al fine di individuare i percorsi e gli interventi di razionalizzazione delle attività necessari per l'introduzione in azienda di un modello integrato di controllo di gestione.

Le altre attività di linea, così come previsto dal modello di funzionamento introdotto nel 2007, sono svolte dalla Direzione Acquisti PA, per quanto riguarda il Programma di razionalizzazione della spesa pubblica, e dalle Direzioni con attività a carattere prevalentemente informatico, ovvero la Direzione Finanza Pubblica, la Direzione Sistemi Informativi e la Direzione Infrastrutture IT (trasversale e di supporto a tutte le altre attività informatiche per la PA svolte in azienda).

Il modello organizzativo è completato dalla Direzione *Business Support* rivolta alla razionalizzazione di tutti i servizi e gli strumenti necessari per integrare e supportare l'operatività aziendale (servizi informativi, acquisti, *facility management*).

L'organizzazione vigente nel 2008 è sinteticamente riportata nell'organigramma (figura 1).

Con i ritocchi organizzativi del 2008 la Consip ha inteso fare fronte ad esigenze di ulteriore ottimizzazione delle attività, soprattutto sul versante della pianificazione, nonché in termini di interventi infrastrutturali e di razionalizzazione della struttura di staff.

Il nuovo modello – eliminando talune duplicazioni di compiti e facilitando la cooperazione delle diverse strutture – sembra aver superato la fase del collaudo operativo.

3.2. Un impatto organizzativo rilevante è conseguito alla entrata in vigore del nuovo codice degli appalti di forniture, servizi e lavori³. Sulle relative problematiche si sono soffermate le precedenti relazioni della Corte. In questa sede si sottolineano di nuovo gli effetti che l'art. 84, comma 2, ha prodotto sulla composizione delle commissioni giudicatrici.

Fra l'altro, i commissari devono essere, di regola, individuati tra i funzionari della stazione appaltante.

Se, da un lato, ciò ha determinato una semplificazione del processo e il totale abbattimento dei costi delle commissioni, dall'altro, va rilevato che la composizione delle commissioni con soggetti interni determina, comunque, un pesante impegno dei dipendenti coinvolti in questa attività ed una onerosa gestione amministrativa, per la necessità di garantire l'individuazione di commissari esperti dello specifico settore che non si trovino in situazioni di incompatibilità.

Tra le numerose innovazioni recate dal Codice, assume particolare rilievo l'introduzione della figura del responsabile del procedimento, che ha richiesto una complessa attività di rivisitazione del funzionamento delle strutture direttamente o indirettamente coinvolte nello svolgimento delle relative attività.

Un carico di lavoro aggiuntivo deriva, inoltre, dalla necessità per la Consip di adempiere, nei confronti dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, a diffusi obblighi di comunicazione di un insieme di dati in ordine ad ogni procedura di gara.

³ I tre provvedimenti correttivi del nuovo codice degli appalti non hanno, invece, prodotto effetti significativi sugli schemi organizzativi ed operativi di Consip. Per quanto è dato sapere, avrebbero, invece, un impatto diretto sulla Società le disposizioni previste dall'emanando regolamento di attuazione del codice stesso, il cui iter – come è noto – è stato finora assai travagliato.

4. Assetto dei controlli interni

Il Collegio sindacale della Consip – in ottemperanza all’art. 21 dello Statuto sociale – vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In tale contesto il Collegio sindacale costituisce un punto cardine del sistema dei controlli della Consip, nell’ambito dei quali si annoverano, oltre all’Organo di Vigilanza ed al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – anche la Società di revisione.

Dal 2007, in adesione alle direttive del Mef, l’attività di controllo contabile, prima esercitata dal Collegio sindacale ai sensi dell’art. 22 dello Statuto sociale, è stata affidata ad una società di revisione iscritta nell’albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob e nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, con progressiva esclusione del ricorso all’attività di revisione volontaria e facoltativa, sino ad allora utilizzata a maggiore garanzia della società.

In linea poi con gli indirizzi del Mef – volti a rafforzare il sistema dei controlli sull’informatica economico/finanziaria per quanto riguarda le società controllate non quotate – è stato inserito nello statuto l’art. 22 bis, che prevede la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Al Dirigente preposto sono stati dunque affidati rilevanti compiti nella gestione amministrativa e contabile della Società.

La funzione del Dirigente preposto è rivolta, anzitutto, ad assicurare che la Società abbia, nella propria struttura amministrativa, procedure adeguate ad una corretta gestione contabile dell’attività sociale, in grado di garantire, anche nei confronti dei terzi, il rispetto delle regole di corretta amministrazione e la rispondenza dei dati alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili⁴.

La Consip – per uniformarsi alle prescrizioni del decreto legislativo dell’8 giugno 2001, n. 231, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche” – ha adottato a partire dal 2003 un “Modello di organizzazione e gestione” ed ha costituito il previsto Organo di Vigilanza con compiti di formazione e di controllo sul rispetto e sull’efficacia del modello. L’indipendenza dell’Organo di vigilanza è stata rafforzata, nei primi mesi del 2007, allargandone la composizione da due a tre membri

⁴ All’inizio del 2008 è stato definito dal Consiglio di Amministrazione il Regolamento volto a disciplinare l’attività del Dirigente preposto, anche nella sua interazione con le altre strutture aziendali. In particolare, il regolamento definisce i requisiti, i poteri e i mezzi della figura del Dirigente preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi applicabili.

e introducendo la figura del Presidente in possesso di conoscenze nell'ambito della "compliance" del settore pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione, per incrementare l'autonomia ed eliminare la possibilità di eventuali conflitti di interesse all'interno dell'organo ha da ultimo, con delibera del 19 novembre 2008, sostituito il componente interno (Responsabile della Direzione legale) con un consulente esterno in possesso di specifiche competenze legali riferite al d.lgs. n. 231/2001 ed esperto di diritto penale aziendale.

Nel 2008 è proseguita la revisione del "Modello di organizzazione e gestione", alla luce della riorganizzazione aziendale, dei nuovi compiti istituzionalmente affidati alla Consip e, soprattutto, in considerazione del catalogo dei reati presupposto.

L'Organo di Vigilanza è tuttora impegnato nell'aggiornamento del modello. In particolare, sono in corso di perfezionamento le ulteriori e complesse attività di adeguamento determinate dall'introduzione delle nuove fattispecie di reato (antiriciclaggio e *cybercrime*) nel d.lgs. n. 231/2001 per effetto dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 81 del 2008 (concernente il T.U. sulla sicurezza dei luoghi di lavoro). Modifiche al modello sono anche derivate dalla legge n. 262/2005 (che ha previsto, come si è detto, la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari).

Specifici eventi formativi sono stati organizzati per i neo-assunti e per i dipendenti che, a seguito della riorganizzazione aziendale, hanno assunto responsabilità rilevanti ai fini del rispetto del Modello.

Resta, comunque, prioritario l'impegno dell'O.d.V. per lo sviluppo e il consolidamento della formazione, quale strumento strategico per il conseguimento dell'obiettivo di prevenzione dei reati.

L'O.d.V. ha poi continuato a svolgere i suoi interventi all'atto di ogni seduta di insediamento delle Commissioni di gara, al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari i principi comportamentali, già enunciati nel Codice deontologico, cui gli stessi devono attenersi.

Nel corso del 2008, la funzione Controllo direzionale ha proseguito nel processo di progettazione ed implementazione del "Modello di controllo di gestione", finalizzato a creare un sistema di misurazione e controllo delle performance aziendali, analizzando le dimensioni fondamentali del *business* aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo gestionali.

Uno degli elementi portanti del controllo di gestione è costituito dal "modello di pianificazione e controllo di commessa", con cui la Consip intende dotarsi di un sistema di pianificazione, gestione e controllo per progetto/commessa necessario al

perseguimento degli obiettivi strategici sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, sia mediante un monitoraggio delle performance.

L'operatività del sistema del controllo di gestione sconta, comunque, l'integrazione dei sistemi informativi operanti all'interno dell'Azienda, ancora non pienamente realizzata.

5. Personale

5.1. Consistenza del personale e politica retributiva

Al 31 dicembre 2008 l'organico della Consip era costituito da 527 unità a fronte delle 515 in servizio alla fine del precedente esercizio.

Le risorse umane risultavano così distribuite:

- 286 unità nel settore delle attività informatiche: cinque in più rispetto al 2007;
- 176 dipendenti nel programma acquisti in rete della PA rispetto a 170 del precedente anno;
- 65 unità nelle attività amministrative e di staff (64 nel 2007).

La spesa complessiva per il personale – sostanzialmente ferma nel precedente esercizio – è aumentata nel 2008 dell'8 per cento (passando da 35,2 a 38 milioni); ne ha risentito anche il costo medio (salito da 69,2 a 70,6 mila euro).

Nelle figure 2, 3 e 4 elaborate su dati forniti dalla Consip sono analiticamente riportate le informazioni relative alla distribuzione delle risorse umane per area e per livello, alla mappa degli organici (con separata evidenziazione degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti) ed al costo medio e totale del personale.

L'accresciuto peso degli oneri di personale – connesso soprattutto al rinnovo del contratto di lavoro - si confronta nel 2008 con una ripresa dei compensi Consip (da 60,063 a 61,098 milioni), mentre il valore della produzione (comprensivo del rimborso per 126,895 milioni delle anticipazione alla PA, che costituisce una partita di giro) è aumentato da 169,854 a 188,965 milioni).

Permane, comunque, anche alla luce di tali risultati, l'esigenza di un attento monitoraggio dell'evoluzione della spesa di personale, legata, da un lato, al modello di remunerazione vigente (cfr. successivo par. 6.1.) e, dall'altro, alle dinamiche salariali connesse all'applicazione del contratto collettivo (CCNL Metalmeccanici).

In tale contesto le linee guida applicate nella costruzione del piano retributivo 2008 si muovono in sostanziale continuità con quelle adottate nei precedenti esercizi e mirano a:

- monitorare l'equità esterna, operando in modo da allineare ai livelli di mercato le retribuzioni di alcune figure caratterizzate da specifiche competenze e conoscenze reputate strategiche per l'attività aziendale;
- garantire l'equità interna, attuando provvedimenti finalizzati a razionalizzare i differenziali retributivi tra le figure professionali, ancorandoli alle diverse responsabilità dei ruoli ricoperti e ai livelli di anzianità posseduti;

- premiare le prestazioni e i risultati conseguiti, nel periodo, nell'ambito di particolari attività aziendali e aree di responsabilità;
- definire un mix di interventi e provvedimenti che, pur massimizzando la leva motivazionale, rientrino nell'ambito dei confini economici definiti dalla pianificazione e dal budget aziendale.

La politica retributiva deve muoversi, infatti, lungo un sentiero stretto segnato dall'esigenza di sostenibilità dei relativi costi.

5.2. Strategie di reclutamento del personale

Il tema delle attività di reclutamento e selezione del personale, nonché della formazione, è vitale per una azienda come la Consip che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici.

E' da notare al riguardo che sono proseguiti le azioni, già intraprese nel 2007, volte ad ampliare e strutturare i canali di reclutamento - articolati per profilo professionale - al fine di migliorare i tempi di risposta alle esigenze di copertura delle posizioni vacanti.

Particolare attenzione è stata posta, inoltre, alla fase di accoglimento ed inserimento delle nuove risorse nel contesto operativo dell'Azienda.

Risulta, d'altra parte, implementato lo strumento di job posting per stimolare la mobilità professionale (sia orizzontale che verticale) delle risorse interne.

Al di là dello specifico database per la raccolta di candidature spontanee attraverso il proprio website, Consip può ora disporre, all'occorrenza, dell'accesso ad un data base di "curriculum vitae" di primaria importanza con la possibilità, inoltre, di pubblicare annunci di ricerca di personale qualificato via web.

Con tali strumenti sono state assunte 28 risorse (che si aggiungono alle 34 del 2007), per far fronte anche alla sostituzione del personale dimessosi nel corso dell'anno.

E' da rilevare, infine, che la Consip - dopo essersi dotata di una procedura interna sulla selezione ed assunzione del personale già dal 2007 - ha aggiornato la pagina web sul sito aziendale per adeguarsi agli obblighi di pubblicità e trasparenza, stabiliti dal decreto - legge n. 112/2008 sulla materia del reclutamento del personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo.

5.3. Formazione

Nel 2008 l'attività di formazione, in continuità con i principi introdotti nel 2007, si è svolta secondo una logica non più "di corso di formazione" ma di "percorso di sviluppo".

Ne risultano implementati i piani di sviluppo individuali, formulati con il coinvolgimento dei dipendenti, che ha portato anche ad una più puntuale identificazione delle esigenze di formazione.

La ricaduta di tale nuova impostazione è stata, fra l'altro, quella di far crescere da circa 3 a 3,5 i giorni medi a persona di formazione erogata. Inoltre circa l'80 per cento dei dipendenti ha partecipato ad almeno un evento formativo.

Va aggiunto che, di fronte ad uno schema organizzativo improntato ad una visione "orizzontale" fondata sul confronto e l'integrazione tra le funzioni, anche la formazione si è connotata per un'ottica fortemente trasversale.

L'architettura formativa si è basata sostanzialmente su due macroaree all'interno delle quali sono stati inseriti i singoli percorsi:

a) "ruoli organizzativi e popolazione dei giovani". Gli interventi formativi sono stati mirati sul ruolo, a prescindere dall'appartenenza a funzioni organizzative diverse.

b) "formazione tecnico specialistica" per mantenere l'aggiornamento professionale specifico delle diverse categorie professionali.

Il personale costituisce il principale *asset* dell'azienda e alla sua formazione va prestata ogni cura ed attenzione. Per questo la Corte ribadisce l'esigenza della predisposizione di uno specifico documento programmatico-esteso alle strategie di reclutamento ed avanzamento del personale - da presentare a corredo del *budget* annuale.

Come si desume dalla figura 5 si consolida la ripresa degli oneri per la formazione passati da (431 a 491 mila euro), legata anche alle diverse ricordate caratteristiche del piano formativo e al suo snodarsi nel 2008 sull'intero arco annuale.

L'incidenza del costo della formazione sul costo totale dei beni e servizi sale dal 2,78 al 3,21 per cento, ma resta lontana dal picco raggiunto, per motivi occasionali⁵, nel 2004 (5,35 per cento). Nella figura 6 i giorni persona di formazione vengono distinti per area (DAPA, IT e Staff) e tipologia. Sotto quest'ultimo profilo la formazione esterna - nell'ambito di un andamento tendenzialmente discontinuo - prevale su quella interna (972,2 giorni persona contro 866,4).

⁵ Il valore del 2004, infatti, è dovuto al "blocco" delle attività a seguito della sospensione dei lavori sulle convenzioni, per effetto delle tensioni generate dalla norma sulla totale obbligatorietà.

5.4. Consulenze

Il mitevole contesto normativo che ha caratterizzato, sin dal suo avvio, il Programma di razionalizzazione degli acquisti, ha fatto propendere per l'adozione di una specifica struttura snella e flessibile.

Si è disegnato, infatti, un modello basato sul contenimento della dotazione del numero di risorse assegnate, affiancato – per raggiungere gli obiettivi in termini di efficacia e di efficienza – da risorse esterne con competenze specialistiche nei differenti ambiti di operatività.

Ciò per corrispondere alla duplice finalità: di assicurare, da un lato, il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e di migliorare, dall'altro, la performance dell'apparato, liberandolo da compiti che, occasionalmente o in maniera più stabile, possono essere proficuamente svolti da professionisti esterni.

Il ricorso ai servizi consulenziali ha garantito, in particolare, il supporto al Programma di razionalizzazione della spesa in ordine ai seguenti significativi profili:

- know-how merceologico per la realizzazione delle convenzioni e dei bandi MEPA;
- definizione dei nuovi scenari strategici;
- sviluppo di nuove attività progettuali che necessitano di *skills* specialistici (es. *green public procurement*).

Oltre alle consulenze utilizzate dalla Direzione acquisti della PA (DAPA), altri servizi professionali risultano acquisiti nel settore tecnico, sostanzialmente riferiti ai lavoratori interinali o a progetto, nonché nel settore legale.

Nel prospetto che segue, ricavato dai dati riportati nella nota integrativa al bilancio 2008, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

		Importi in migliaia di Euro																		
		Totale Consip					Generiche					IT		DAPA						
		2008	2007	2006	2005	2004	2008	2007	2006	2005	2004	2008	2007	2006	2005	2004				
Consulenze legali	1.689	1.789	1.846	2.845	3.168	198	226	228	28	3	447	604	463	1.111	927	1.044	959	1.155	1.706	2.238
Contenzioso	2.912	1.266	1.626	1.470	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.912	1.266	1.626	1.470	-	-
Consulenze Tecniche	3.030	2.072	1.885	1.553	1.077	900	669	638	554	434	262	336	235	346	268	1.868	1.067	1.012	653	375
Servizi in outsourcing	4.230	5.401	5.183	10.254	8.965											4.230	5.401	5.183	10.254	8.965
DAPA																				
Consulenze Ammin.ve e Fiscali	46	46	46	104	110	46	46	104	110											
	11.907	10.574	10.586	16.226	13.320	1.144	941	912	686	547	709	940	698	1.457	1.195	10.054	8.693	8.976	14.083	11.578

Per una migliore valutazione dei relativi dati viene allargato l'orizzonte al quinquennio 2004-2008 e si procede anche alla specificazione dei costi per consulenze legali e contenzioso, ricomprese fino al 2007 in un unico aggregato.

A livello globale l'andamento del 2008 mostra un incremento del 12,6 per cento (da 10,574 a 11,907 milioni), trainato peraltro dai rimborsi per spese di contenzioso (da 1,266 a 2,912 milioni), collegati ai particolari meccanismi della convenzione DAPA. Al netto di tale voce – che a stretto rigore non rientra nell'ambito delle consulenze ma costituisce una componente dei corrispettivi convenzionali – i costi delle consulenze segnano una diminuzione del 4,10 per cento (da 9,382 a 8,996 milioni). La quota prevalente delle consulenze – peraltro in forte calo (da 5,401 a 4,230 milioni) riguarda la parte degli acquisti in rete, che include, a partire, dal 2005, anche le consulenze relative al sistema informativo di e-procurement.

Sono ricompresi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativo-merceologica e di project management, della consulenza legale e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche ed amministrative.

Nella serie al lordo del contenzioso le consulenze DAPA (10,054 milioni) costituiscono l'84,4 per cento del totale.

Anche al netto di tale posta con 7,142 milioni, i costi della consulenza DAPA rappresentano il 79,4 per cento del valore complessivo.

A 719 mila euro ammontano le consulenze nel settore IT, che risultano in calo rispetto all'anno precedente (240 mila euro), mentre un ulteriore incremento registrano gli oneri per le consulenze generiche (da 0,941 a 1,144 milioni).

Sul piano delle tipologie – oltre alla ricordata contrazione dei servizi in outsourcing DAPA e all'impennata dei costi per il contenzioso – va segnalata la quarta consecutiva regressione della voce "consulenze legali" (da 1,789 a 1,689 milioni), quasi dimezzata rispetto al 2004 (3,168 milioni).

Prosegue, per contro, il trend ascensionale dei costi per consulenze tecniche (passati da 2,072 a 3,030 milioni; +46,2 per cento), che risultano incrementati del 181,3 per cento negli ultimi quattro anni. Essi si riferiscono per oltre un terzo (1,150 milioni) al lavoro temporaneo e ai co.co.pro; figure queste che in realtà finiscono per integrare – nel delineato contesto organizzativo – la dotazione organica del personale. La crescita dell'aggregato in parola, tuttavia, è pressoché interamente dovuta alla evoluzione delle altre consulenze (direzionali, per la produzione, informatiche e per il supporto operativo) che raggiungono l'importo di 1,880 milioni.

Se il ricorso alle consulenze è, come si è detto, coerente con il modello di funzionamento, occorre nondimeno proseguire nell'opera di attenta quantificazione di tale spesa.

Si pone, pertanto, l'esigenza della definizione di criteri e di parametri per il suo dimensionamento, con una attenzione particolare alle consulenze organizzative anche attraverso il prossimo sistema interno di controllo di commessa.

Criteri programmatici al riguardo dovrebbero, in ogni caso, accompagnare la presentazione del budget annuale.

6. Risorse finanziarie

6.1. Come riferito nelle precedenti relazioni, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'economia e delle finanze (e nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, ma solo per l'ICT), in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

Anche per l'anno 2008 i rapporti tra il Ministero dell'economia e la Consip, per l'espletamento delle attività informatiche, sono regolamentati dalla convenzione triennale 2006-2008 (stipulata in data 19 aprile 2006).

Tale convenzione, pur introducendo alcuni elementi innovativi (*governance, benchmarking*), conserva un impianto di base analogo alla prima convenzione stipulata nel 1998. La convenzione stessa – nel quadro di uno specifico contesto segnato dalla totale partecipazione del Mef al capitale sociale, da un potere di controllo sull'operato della Consip analogo a quello esercitato sui servizi ministeriali e dal collegamento funzionale e strumentale della società con l'amministrazione – configura la Consip non come soggetto terzo ma quale organismo "in house" del Ministero, per il quale esclusivamente svolge la propria attività.

La specificità del posizionamento della società rispetto all'Amministrazione e rispetto al mercato trova riscontro nel particolare modello di funzionamento e remunerazione adottato sin dalla costituzione della Società.

Con tale modello, l'Amministrazione individua un corrispettivo annuo complessivo ed al tempo stesso fissa la pianta organica delle risorse da dedicare alle attività informatiche.

Il corrispettivo annuale massimo viene dimensionato in prima istanza con l'obiettivo di coprire i costi societari nel loro insieme e portare ad un bilancio sostanzialmente in pareggio.

Anche nel nuovo contesto convenzionale le risorse sono assegnate secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, secondo regole rigidamente definite e con esclusione di ogni e qualsiasi provvigione aggiuntiva;
- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura totale di tutti gli oneri e costi operativi della Consip, determinato in funzione del numero di risorse umane direttamente impegnate nell'assolvimento delle attività dedicate alle attività ICT –

con esclusione delle risorse i cui corrispettivi sono regolati sulla base di altra convenzione con la stessa o altre pubbliche Amministrazioni, nonché delle risorse addette a compiti di gestione delle risorse umane, organizzazione, amministrazione, pianificazione e finanza, di gestione delle infrastrutture della Consip stessa – e di una tariffa giornaliera, oltre all'Iva.

Si allarga poi la cosiddetta “quota sospesa” che passa dal 5 al 10 per cento e che sarà erogata – al termine di ciascun anno solare – subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione determinati dall'Amministrazione, nonché all'esito positivo della verifica della *customer satisfaction*.

Le risorse professionali operative vengono congelate, rapportandosi al numero di quelle presenti nell'organico della Società alla data di stipulazione della convenzione (n. 285 unità; la tariffa giornaliera resta ancorata all'importo di 418,70 euro, oltre Iva, previsto dalla precedente convenzione).

Il massimale annuo di spesa deve comunque essere contenuto nei limiti della massa spendibile prevista in bilancio per le attività affidata alla Consip.

Emerge, comunque, l'esigenza di una riconsiderazione del modello di funzionamento e dei meccanismi di remunerazione, rimasti inalterati nel corso degli anni. Il focus va maggiormente spostato sulla qualità ed efficacia dei servizi erogati, nonché sul nesso tra corrispettivi e volumi di attività svolte.

Innovazioni di questa portata dovrebbero essere contenute nella nuova convenzione che, in accordo con il MEF, si è definito di rendere operante dall'1 gennaio 2010 (anziché dall'1 gennaio 2009).

Nelle more del rinnovo della Convenzione, sono state concordate tra Ministero dell'economia e delle finanze e Consip due proroghe semestrali della convenzione scaduta al 31 dicembre 2008.

Con la nuova convenzione solo recentemente stipulata⁶ per il triennio 2010-2012 si rivede il modello di gestione dei rapporti tra il Ministero dell'economia, la Corte dei conti e la Consip, nonché lo schema di calcolo dei corrispettivi Consip, anche in ottemperanza alle indicazioni fornite dal CNIPA nell'ambito del parere espresso sulla Convenzione 2006-2008.

Puntuali disposizioni riguardano anche il governo della convenzione, l'introduzione di specifici strumenti di monitoraggio, un maggior ancoraggio dei corrispettivi Consip alla quantità e qualità delle attività svolte, mediante un ulteriore

⁶ Il protrarsi dell'attività di definizione della nuova convenzione è dovuto, a quanto risulta, all'esigenza congiunta MEF/Consip di procedere ad ulteriori analisi aggiuntive di carattere organizzativo-tecnologico e a valutazioni di tipo economico-finanziario.

allargamento della quota "sospesa" (dal 10 al 20 per cento), che sarà erogata – al termine di ciascun anno solare – subordinatamente alla verifica del raggiungimento, da parte di Consip, degli obiettivi stabiliti.

Sulla convenzione in parola si fa riserva di riferire più analiticamente nella prossima relazione.

6.2. Per quanto riguarda l'attività di supporto agli acquisti della pubblica Amministrazione, nel 2008 i rapporti sono stati regolati dalla convenzione – con validità 2008-2010 – stipulata in data 29 gennaio 2008 tra la Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze – DAG (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica Amministrazione.

Tale convenzione disciplina i rapporti nell'ottica di una implementazione del programma di razionalizzazione degli acquisti, tenendo conto delle innovazioni normative contenute nelle leggi finanziarie e consolidando gli istituti positivamente sperimentati negli anni precedenti.

Le attività oggetto delle convenzioni sostanzialmente riguardano:

- progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione del sistema delle convenzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni interessate;
- consulenza specialistica e supporto alle Amministrazioni per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi;
- progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un sistema di acquisti elettronici (*e-procurement*), con particolare riferimento alla realizzazione dei cataloghi elettronici, delle gare telematiche, del mercato elettronico (*market place*) delle Amministrazioni;
- progettazione, realizzazione e sviluppo e gestione di strumenti di supporto per l'analisi dei fabbisogni delle pubbliche Amministrazioni e per la comparabilità dei beni e servizi oggetto delle convenzioni;
- consulenza specialistica e supporto al dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro (DAG) del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il DAG esercita le funzioni di indirizzo e controllo strategico. Verifica, inoltre, la qualità dei servizi resi dalla Consip, i risultati del monitoraggio che la Consip compie

sulle attività relative alle convenzioni, il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il grado di soddisfazione degli utenti.

La nuova convenzione rivisita il tema dei rapporti istituzionali con le Amministrazioni aderenti al Programma, prevedendo la possibilità di stabilire accordi finalizzati alla definizione operativa delle attività di consulenza, supporto e collaborazione con le Amministrazioni stesse, loro aggregazioni ed enti decentrati di spesa, anche nella forma delle centrali di committenza regionali e territoriali, attraverso la sottoscrizione congiunta Mef-Consip dei relativi accordi e protocolli di intesa.

E' stato anche ricalibrato il modello di remunerazione. Al riguardo la nuova convenzione ha previsto un meccanismo – orientato al miglioramento delle performance – secondo il quale le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività, vengono annualmente attribuite alla Società, in funzione degli obiettivi definiti, secondo il seguente schema:

- una quota fissa destinata alla copertura dei servizi erogati da Consip in relazione agli istituti messi a disposizione per le pubbliche Amministrazioni previsti dal Programma (Convenzioni, Accordi Quadro e MEPA);
- una quota variabile, correlata al raggiungimento di obiettivi definiti annualmente, all'interno del Piano Annuale delle Attività, per gli indicatori caratteristici del Programma, quali la spesa media gestita per le convenzioni obbligatorie e facoltative, il rapporto tra transato e spesa media gestita per le convenzioni obbligatorie e facoltative, il transato MEPA, i nuovi strumenti di acquisto;
- un corrispettivo a corpo o a tempo e spesa per quelle attività indicate annualmente nel Piano Annuale delle Attività riferite ad iniziative di progetto/servizio che richiedono specifici investimenti o che hanno natura di sperimentazione o che non fanno parte del normale ciclo produttivo per la realizzazione del Programma;
- un rimborso per le spese di rappresentanza e di difesa sostenute da Consip – ivi comprese le spese e i costi di consulenza tecnica – nei giudizi in cui sia attrice o convenuta.

6.3. Il programma di razionalizzazione della spesa è legato, oltre che alla stabilità del quadro normativo, alla certezza ed alla adeguatezza delle disponibilità di bilancio. Sotto quest'ultimo profilo la legge finanziaria per il 2007 – nel quadro delle misure assunte per il contenimento della spesa – ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione vigente con l'avvio di un limitato sistema di

autofinanziamento, basato sulla applicazione di una provvigione nei confronti degli aggiudicatari delle gare.

L'effettiva attuazione di tale iniziativa è tuttora oggetto di approfondimento in sede ministeriale⁷.

L'alimentazione del bilancio Consip è assicurata in misura preponderante, a carico degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ne risultano, in tutto o in parte, interessati 21 capitoli di spesa (erano 10 nel precedente esercizio), con importi che vanno da poche migliaia di euro fino a circa 48 milioni di euro. Questa frantumazione delle risorse, conseguente anche alla nuova classificazione del bilancio dello Stato, può creare problemi di ordine gestionale, in quanto deve scontare una rigorosa ripartizione ed un puntuale utilizzo delle disponibilità allocate nei singoli capitoli di spesa; situazione questa che mal si concilia con le esigenze di flessibilità richieste in un contesto di restrizioni finanziarie. Ciò ostacola, fra l'altro, la immediata visibilità dei mezzi complessivamente assegnati a Consip.

Ulteriori fondi affluiscono poi dai bilanci autonomi della Presidenza del Consiglio e della Corte dei conti, nonché dal Ministero dello Sviluppo economico, mentre somme di marginale ammontare risultano erogate dal Ministero dell'Interno.

⁷ Al riguardo, sulla base delle Linee Guida Triennali 2009-2011 emanate dal Mef, sono stati avviati i lavori di aggiornamento di una prima analisi svolta nel 2007, lavori che sono stati anche arricchiti da un "Piano di lavoro operativo", tendente, da un lato, a verificare gli effetti del sistema di autofinanziamento e, dall'altro, a pianificarne l'avvio operativo (subordinatamente all'emanazione del decreto in questione).

7. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali.

Il modello di pianificazione strategica ed operativa, riguardante le attività informatiche e le attività di razionalizzazione della spesa, è descritto direttamente dalle rispettive convenzioni, in essere fino al 31 dicembre 2008, che ne disciplinano livelli e modalità.

7.1. Area IT

Il modello di pianificazione delle attività IT si articola su tre diversi livelli:

- la pianificazione strategica è rivolta alla programmazione delle attività, degli impegni economici di medio periodo (triennale) e viene aggiornata con cadenza annuale in concomitanza con le esigenze di finanziamento pluriennale delle attività stesse. In tale quadro vengono definiti anche gli indirizzi della pianificazione di programma, tenuto conto delle linee strategiche MEF e di contesto della pubblica Amministrazione.
- Specifici prodotti di tale livello sono la pianificazione triennale del MEF predisposta per il CNIPA, (Centro Nazionale per l'Informatica nella PA), i piani annuali dei dipartimenti del MEF indirizzati al CNIPA ed il piano esecutivo Annuale di Convenzione (PEA):
- pianificazione di programma: è diretta a dettagliare in una prospettiva annuale la pianificazione di medio periodo; in tale ambito vengono identificate le iniziative o programmi di attività stabilendo le priorità in base alla quantità delle risorse finanziarie rese disponibili dalla legge di bilancio. Specifici prodotti sono il Portafoglio Progetti, i piani annuali dei Dipartimenti, gli stati di avanzamento di programma, lo stato di avanzamento/consumo dei contratti; il consuntivo annuale per il Cnipa.
- pianificazione operativa: è intesa a governare attività e costi dei singoli progetti/servizi. Specifici prodotti di tale livello sono i piani di progetto e lo stato di avanzamento economico/operativo.

7.2. Area DAPA (Direzione acquisti pubblica Amministrazione)

Sulla base della richiamata convenzione, la Consip è tenuta a predisporre entro il 31 dicembre di ciascun anno appositi documenti programmatici che riassumono le principali attività che dovranno essere sviluppate nel corso degli anni.

La predisposizione di tali piani riflette il quadro normativo dell'anno in corso (prevalentemente delineato con la legge finanziaria) e le linee Guida triennali,

emanate dal MEF entro il 31 ottobre di ogni anno, contenenti gli obiettivi di medio periodo, con l'indicazione degli aggregati delle iniziative programmate, dei servizi da fornire alle Amministrazioni e con la formulazione anche pluriennale degli indirizzi relativi all'innovazione e al cambiamento.

In particolare, l'attività programmatica continua a basarsi su:

- Piano strategico triennale, che raccoglie gli sviluppi ed evoluzioni del Programma nel triennio in termini di attività obiettivi e prospettive future;
- Piano annuale delle attività, che descrive dettagliatamente le attività operative per il perseguitamento delle linee di indirizzo e il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Ministero.

Mentre il piano strategico triennale viene completato entro la fine del primo semestre dell'anno, la redazione dei piani programmatici occupa generalmente l'ultimo trimestre dell'anno ed il primo mese successivo in risposta ad eventuali modifiche richieste dal MEF. Elemento qualificante è la definizione dei costi del Programma da collegare alle risorse disponibili. E' evidente, infatti, che incertezze e variazioni sulle disponibilità finanziarie dei capitoli di spesa del MEF possano comportare durante l'anno aggiustamenti, anche rilevanti, ai piani operativi.

7.3. Pianificazione degli interventi e del budget annuale

Il piano operativo, che ingloba anche le previsioni del conto economico, non può che essere legato alla concreta dotazione finanziaria stabilita dalla legge di bilancio in ordine ai capitoli che alimentano le disponibilità della Consip.

Le difficoltà connesse alla quantificazione delle risorse utilizzabili, avevano nei precedenti esercizi ritardato l'approvazione del budget da parte del Consiglio di Amministrazione.

Contrariamente al passato, il budget 2008 è stato approvato in tempi utili per assicurare una ordinata gestione operativa⁸.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi approvato in data 24 ottobre 2008 una revisione del budget stesso.

L'accorciamento dei tempi è stato reso possibile anche per effetto dell'attivazione di nuovi processi per la conduzione delle attività di pianificazione a livello strategico ed operativo.

⁸ Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2007 e sostanzialmente confermato il 28 febbraio 2008, alla luce delle disposizioni della legge finanziaria e della legge di bilancio 2008.

Tale positiva evoluzione, fra l'altro, costituisce uno degli effetti della revisione del modello di funzionamento aziendale, in cui assume rilievo la costituzione della Direzione Pianificazione Strategica e controllo, ora ridenominata Direzione Pianificazione Operativa.

Ad essa sono affidati la pianificazione integrata delle attività delle direzioni competenti in materia di IT ed Acquisti e lo sviluppo e gestione dei sistemi informativi interni.

Nel nuovo schema di funzionamento è prevista, inoltre, la funzione di Controllo Direzionale, il cui compito è quello di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo i principi di efficacia ed efficienza, nell'intento di minimizzare i rischi di percorso (*business risk*). A tal fine la funzione stessa è investita, come si è detto, del primario obiettivo di progettare ed implementare il "Modello di Controllo di Gestione", coerente con il ciclo di pianificazione e controllo adottato dall'Azienda (Pianificazione, *Budgeting and Forecasting, Reporting* e Supporto alle azioni correttive).

A fine 2008 è stato avviato il processo di *Budgeting* 2009, secondo un approccio "*bottom-up*", che ha coinvolto le varie entità organizzative nella definizione dei propri fabbisogni di risorse umane e finanziarie, necessari per portare a termine gli impegni dichiarati coerentemente con gli obiettivi prestabiliti. Il percorso di elaborazione del *budget* 2009, al fine di garantire un'accurata programmazione annuale, è stato articolato in fasi successive, i cui snodi fondamentali sono i seguenti:

- elaborazione del budget da parte delle entità organizzative;
- verifica di congruità rispetto alle linee guida fornite e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- eventuale revisione delle richieste;
- assegnazione del budget definitivo.

7.4. Monitoraggio delle attività

Alla complessa attività di programmazione, sopra succintamente descritta, si accompagna un costante monitoraggio dei tempi di realizzazione delle varie attività.

D'altra parte, con cadenza trimestrale viene elaborato dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto al Consiglio di amministrazione della situazione economica e tecnica delle attività acquisti e ICT rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale.

Il *tableau de bord* viene corredata di una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento.

Il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali ed economici risulta così puntuale ed efficace.

Il quadro tracciato nel *tableau de bord* riferito al quarto trimestre viene sostanzialmente ad identificarsi con gli esiti della gestione annuale.

8. Attività e risultati***8.1. Settore informatico***

Sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2008 sul fronte dei sistemi informativi dell'area Economia del MEF si è svolta in base alle seguenti direttive:

- modernizzazione della pubblica Amministrazione;
- supporto alla governance della finanza pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per ciascuna delle menzionate linee di azione si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della società, allegata alla proposta di bilancio presentata all'assemblea per l'approvazione.

8.1.1. La modernizzazione della PA

a) Il "Dipartimento in rete"

La digitalizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione generale e dei servizi (DAF) è finalizzata ad individuare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto del cambiamento dei processi e dell'organizzazione.

b) Service personale Tesoro (SPT).

Il Service personale Tesoro, uno dei primi progetti realizzati con il supporto di Consip, è il centro servizi del DAG responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (circa 1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni centrali e della scuola) e delle pensioni di guerra (circa 450.000 beneficiari).

Nel 2008 SPT è stato implementato con nuove funzionalità. Esse hanno riguardato la realizzazione del Portale Stipendi PA e l'adeguamento del sistema per un accesso tramite "identità federata", che consentirà al DAG di estendere l'utilizzo di SPT al personale in forza agli uffici delle Amministrazioni con cui sono stati sottoscritti accordi di servizio (ed in primo luogo il Ministero della Pubblica Istruzione).

c) Sistema informativo per la gestione del personale (SIAP)

Nel corso del 2008 è proseguita l'evoluzione del progetto SIAP; che costituisce lo strumento di supporto all'attività degli uffici che partecipano ai processi di gestione del personale.

I principali interventi sono stati finalizzati all'applicazione delle nuove disposizioni in tema di disciplina delle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici recate dal decreto-legge n. 112 del 2008, convertito nella legge 133 del 2008.

Inoltre, è stata portata a compimento l'integrazione tra il SIAP ed il SICOGE (sistema per la contabilità generale) per lo scambio dei dati tra i due sistemi. Tale integrazione consente di trasmettere automaticamente a SICOGE le informazioni necessarie per l'emissione degli ordini di pagamento (OP) e quelle per l'emissione del decreto di impegno di fine anno, seguendo lo stato di avanzamento degli OP dall'emissione fino al pagamento.

d) Workflow finanza pubblica

Nel 2008 la Consip ha provveduto al consolidamento delle applicazioni progettate e realizzate per l'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione digitale (d.lgs. n. 82 del 2005). Gli obiettivi del Programma sono stati rivolti al profondo ammodernamento dei dipartimenti, tramite l'ottimizzazione dei processi documentali che ha consentito il miglioramento:

- della gestione dei flussi documentali;
- del monitoraggio dei flussi prodotti;

- dell'accessibilità all'informazione, anche da postazione remota;
- dell'efficienza dei servizi erogati e relativa riduzione dei costi.

In particolare, nel corso dell'anno sono state rese operative le applicazioni di:

- gestione documentale (Easy FLOW e DOC VIEW), che consente una gestione completamente "smaterializzata" delle pratiche amministrative;
- conservazione sostitutiva a norma, attraverso la quale è stato possibile dematerializzare gli oltre 1,5 milioni di atti di spesa (ordini di pagare e ordini di accreditamento), che annualmente la Ragioneria generale dello Stato riceve dalle Amministrazioni ed invia in Banca d'Italia, generando un risparmio annuo stimato in circa 10 milioni di euro di costi diretti ed indiretti (legati all'equivalente gestione cartacea dei flussi).

8.1.2. Il supporto alla governance della Finanza pubblica

a) *La riclassificazione del bilancio dello Stato*

La riclassificazione del bilancio dello Stato per missioni e programmi, già iniziata nel 2007, ha comportato ulteriori interventi sul sistema informativo del bilancio finanziario. In particolare, nel 2008 sono state modificate funzioni e procedure per adeguare il trattamento a sistema del provvedimento di assestamento e per gestire le regole introdotte con la legge finanziaria per il 2007.

Inoltre, apposite procedure sono state realizzate per gestire la riduzione del numero dei ministeri (passato da 18 a 12) prevista dalla legge n. 121 del 2008.

Infine – per effetto delle norme sulla stabilizzazione della finanza pubblica, varate con il decreto-legge 112 del 2008, convertito nella legge n. 133 del 2008 – si è reso necessario adeguare le procedure informatiche del sistema informativo alle nuove regole sulle rimodulazione di spesa, tra i programmi di ciascuna missione, delle dotazioni finanziarie di ciascun Ministero.

b) *Relazione tecnica*

Come è noto, la legge n. 468/1978 (e s.m.i.) prevede che tutti i disegni di legge e gli emendamenti di iniziativa governativa, che comportino nuove o maggiori spese o diminuzioni di entrate, devono essere corredati da una relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione ed indicare le relative coperture.

Nel 2008 sono state introdotte a sistema nuove funzioni finalizzate alla gestione automatica della relazione tecnica di accompagnamento ai nuovi provvedimenti legislativi, con particolare attenzione al disegno di legge finanziaria, e nuove funzioni per la predisposizione dell'Allegato 7 e dell'Allegato conoscitivo (documenti di corredo allo stesso disegno di legge finanziaria).

c) *Gestione integrata della contabilità economica e finanziaria*

Nel corso del 2008 è proseguito il processo di implementazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale per le Amministrazioni centrali dello Stato in un'ottica di completa integrazione con il sistema informativo SICOGE.

Le funzionalità realizzate consentono la registrazione di tutti gli eventi amministrativo-contabili relativi ai processi delle Amministrazioni secondo il principio della partita doppia.

d) Data Warehouse (DW) della RGS

Tale strumento è volto a razionalizzare e rendere flessibile in modo sistematico l'enorme patrimonio informativo disponibile attualmente sui sistemi gestionali della RGS, attraverso la costruzione di un archivio dati organizzato.

Nel corso del 2008, il DW RGS ha ulteriormente ampliato il suo parco utenti, dando un notevole contributo all'operatività del costituendo SESD (Servizio studi dipartimentale).

Nel contesto dell'implementazione del DW le principali attività hanno riguardato:

- invio a Banca d'Italia del flusso giornaliero relativo all'anagrafe degli Enti;
- bilancio in rete: introduzione di una innovativa ed evoluta piattaforma di integrazione di dati, metadati e funzionalità di rappresentazione delle informazioni di sintesi, per fornire agli utenti esterni alla RGS un sistema che renda le informazioni contabili del bilancio dello Stato consultabili, elaborabili e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori".
- Data Mart IGEPA: approntamento di funzionalità di analisi sulla rendicontazione giornaliera del conto sospesi collettivi. Acquisizione dei flussi mensili di incassi e pagamenti secondo la classificazione gestionale SIOPE;
- Data Mart-CNPC-QCSS (Quadro di costruzione del Settore Statale): predisposizione del prospetto mensile, redatto a cura del CNCP, che individua il fabbisogno/disponibilità finanziaria del Settore Statale, riportando le informazioni di dettaglio relative alle singole voci di entrata e di uscita classificate secondo i raggruppamenti economici propri del Quadro di costruzione stesso.
- Data Mart – IGICS/UCB: adeguamento delle funzionalità di analisi alla riforma della struttura di bilancio, articolata per missioni e programmi;
- Data Mart IGRUE: trattamento dei flussi finanziari fra l'Italia e l'Unione europea.

e) Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Al fine di dar seguito all'automazione integrata di acquisto e dei processi contabili la RGS ha dato avvio al progetto SCAI. Sono così stati definiti i processi amministrativi di acquisto, le loro integrazioni con il sistema di *e-procurement* e con i sistemi contabili. Il sistema sarà proposto e diffuso presso tutte le Amministrazioni centrali che attualmente usano il sistema informativo SICOGE.

Nel 2008 si è avviata la definizione di una anagrafica unica degli oggetti di fornitura, cioè dei beni, servizi e lavori per qualunque natura merceologica e contabile.

Nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato, la Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del

Personale e dei servizi, ha realizzato l'applicazione "Previsione Annuale dei fabbisogni", tramite la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche – ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie – effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art.2 comma 569).

f) Integrazione tra le rilevazioni "Conto Annuale" della RGS e "CEPEL" del Ministero dell'Interno

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e la Ragioneria Generale dello Stato hanno stipulato, in data 8 maggio 2008, un protocollo d'intesa in materia di rilevazione dei dati di personale degli enti locali finalizzato alla semplificazione degli adempimenti da parte delle Amministrazioni in materia di invio dei dati di personale.

Specificatamente, le rilevazioni - in precedenza effettuate separatamente dalle due Amministrazioni (ai sensi, rispettivamente del titolo V del d.lgs. n. 165 del 2001 e del T.U. degli enti locali n. 125 del 2000) – sono state unificate, cosicchè il Conto Annuale e la relazione ad esso allegata si sono arricchiti di informazioni presenti nella rilevazione del Ministero dell'interno. Sono state in tal modo pienamente soddisfatte anche le richieste dei dati veicolate negli scorsi anni dalla rilevazione Cepel (Censimento del Personale degli enti locali) curata dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

In base al predetto protocollo la Ragioneria Generale dello Stato provvederà alla trasmissione delle informazioni necessarie alla rilevazione Cepel, che, pertanto, non verrà più svolta direttamente presso gli enti locali. L'integrazione con la rilevazione Cepel riguarderà i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane e le Province.

g) Nuovo sistema entrate(SIE)

Nel corso del 2008 è proseguita la realizzazione delle funzionalità a supporto delle attività istituzionali degli Uffici di ragioneria e degli Ispettorati della RGS per la gestione delle entrate dello Stato: funzionalità per le attività riguardanti il Consuntivo, i ricicli contabili, la gestione dei conti analitici dei debitori diretti dello Stato.

Sono state, così realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da Agenzia Entrate e Regione Sicilia. In particolare:

- integrazione del beneficiario nella gestione delle entrate provenienti dalla ripartizione del versato della Struttura di gestione;

- acquisizione delle informazioni riguardante carichi, riscossioni e provvedimenti relativi alle entrate riscosse mediante ruolo, inviati alla RGS da Agenzia Entrate;
- sulla base di un nuovo protocollo d'intesa firmato tra la Ragioneria generale dello Stato e la Regione Sicilia, è stata implementata l'acquisizione delle informazioni riguardanti il versato della regione Sicilia (entrate devolute ed entrate proprie).

La realizzazione del SIE ha consentito, inoltre, di integrare funzioni tipicamente gestionali con funzionalità di business intelligence, in modo completamente trasparente agli utenti.

A partire da ottobre 2008, il SIE, accessibile dalla *intranet* RGS, ha sostituito completamente il precedente sottosistema Entrate del SIRGS in ambiente mainframe.

h) Anagrafica Conti Tesoreri

A gennaio 2008 è andato in linea il nuovo sistema per la gestione dell'Anagrafica dei Conti di Tesoreria.

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA (Ispettorato generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni) è stato ridisegnato l'*iter* amministrativo che regola le operazioni di apertura, chiusura e variazione dei conti di Tesoreria. Conseguentemente è stata sviluppata la nuova applicazione con la quale l'ufficio XIV di IGEPA gestisce le richieste che vengono firmate digitalmente e trasmesse tramite flusso telematico in Banca d'Italia.

Tale modalità ha consentito la completa dematerializzazione dei flussi cartacei scambiati con Banca d'Italia. Il nuovo sistema, inoltre, si sostituisce a Banca d'Italia nel fornire le suddette informazioni ai sottosistemi IGRUE e Spese.

i) Monitoraggio programmazione 2007-2013

Nel corso del 2008 è stata sviluppata un'applicazione che soddisfa le esigenze informative nazionali e comunitarie connesse al monitoraggio della politica regionale unitaria di sviluppo, così come definite nel Quadro di riferimento Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013, e consente ai sistemi locali la comunicazione, a livello centrale, dei dati di monitoraggio inerenti ai progetti finanziati nell'ambito di tale cornice programmatica.

Più dettagliatamente, l'applicazione permette alle Autorità preposte la successiva validazione delle informazioni trasmesse dai Sistemi locali delle scadenze istituzionali. A valle della validazione, l'IGRUE compie la propria attività di consolidamento ai fini dell'ufficializzazione dei dati di monitoraggio e di invio all'Unione Europea.

E' stato, inoltre, sviluppato il sistema SRTP che gestisce la raccolta e la trasmissione al sistema di monitoraggio 2007-2013 dei dati relativi all'avanzamento dei progetti finanziati nell'ambito di Programmi Comunitari e/o di Accordi di Programma Quadro, senza escludere eventuali progetti finanziati con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) o con altre fonti di finanziamento.

I) Monitoraggio delle leggi di spesa correlate ai settori di intervento di competenza dell'Ispettorato Affari Economici della RGS (IGAE)

Il sistema gestionale dell'Ispettorato Affari Economici della RGS è stato implementato per consentire l'organizzazione e l'informatizzazione dei dati presenti nei contratti stipulati dal Mef con le imprese pubbliche e di classificarne i dati in relazione alle Leggi di spesa ed ai settori di intervento.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda la possibilità di:

- collegare alle autorizzazioni di spesa i provvedimenti attuativi con i quali vengono finalizzate le risorse a specifici interventi (ad es. delibere Cipe e decreti di assegnazione o di riparto, contratti di programma, di servizio, convenzioni, ordinanze);
- attribuire i codici per aggregare con la massima flessibilità le autorizzazioni di spesa in funzione del tipo di informazione di volta in volta richiesta;
- indicare la localizzazione territoriale di pertinenza della norma e della sua attuazione (regioni, comuni, compartimenti, ecc.);
- evidenziare per ciascuna autorizzazione, a livello informativo e laddove possibile, l'informazione relativa all'esercizio finanziario di riferimento, allo stato di previsione, al capitolo ed al relativo piano di gestione.

m) Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro – preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti Locali e Territoriali facenti parte della pubblica Amministrazione – l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie (mutui ed emissioni) che concorrono alla determinazione dell'indebitamento di ciascun ente.

Gli interventi significativi del 2008 hanno portato alla estensione del sistema gestionale CEAM a tutti gli enti decentrati (Comuni, Province, Comunità montane, Regioni) per un totale di circa 10.000 utenti. In particolare, l'ente può accedere via

web e registrarsi al sistema per l'inserimento dei propri dati sulle operazioni finanziarie e può calcolare il proprio livello di indebitamento.

Inoltre, il sistema conoscitivo CEAM è stato ulteriormente potenziato con l'integrazione dei dati di dettaglio provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

n) Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli Enti Locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo e-Government.

Il sistema informatico (S.I.R.T.E.L.), nel corso del 2008, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione relativi al 2007 di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'interno del 9 maggio 2006. Nel corso del 2008 il sistema è stato predisposto per ricevere i rendiconti relativi a tutti i comuni e alle Comunità Montane.

L'utilizzo di modelli xml pubblicati sul sito Web della Corte dei conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 99,0 per cento dei rendiconti arrivati telematicamente risultassero già "quadrati".

La tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei conti di effettuare un'analisi comparativa tra i bilanci in tempi più rapidi, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale. Il processo telematico di invio rendiconti ha consentito, inoltre, alla Corte dei conti un'attività di "pre-referto" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della legge di Bilancio dello Stato.

8.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione

a) *Document Management*

Nel corso del 2008 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione GFA (Gestione Fondo Antiusura) su piattaforma FileNet ed integrata al sistema Workflow Finanza Pubblica.

L'applicazione consente di gestire le richieste di finanziamento inoltrate annualmente al Mef da parte di enti (Confidi, Associazioni e Fondazioni), che operano nel settore della prevenzione del fenomeno dell'usura. In particolare, con i fondi ricevuti dal Mef, questi enti garantiscono i prestiti forniti dalle banche a soggetti considerati a rischio usura.

b) *Il sistema per il controllo di gestione del Mef*

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2008, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e monitoraggio dei dati.

Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- la definizione di un modello di rilevazione ed analisi dei dati di consuntivo con frequenza trimestrale (con specifico riferimento al dipartimento DAG);
- la definizione di un modello di indicatori per analisi di performance con benchmark tra strutture omogenee (con specifico riferimento al dipartimento RGS);
- la definizione di un modello di reportistica dedicata al confronto tra grandezze finanziarie-economiche- risorse umane utile anche ai fini delle Direttive Ministeriali (con specifico riferimento al dipartimento DT);
- il consolidamento sia del modello, garantendo le realizzazione di funzionalità dipartimentali specifiche, sia delle integrazioni dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG, ed il sistema di Contabilità Economica RGS.

c) *Data Mart SDAG – Attività Ragionerie Territoriali dello Stato*

Nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione del Data Mart sulle attività delle RTS.

L'intervento, coordinato dallo SDAG dipartimentale, ha consentito di rendere disponibile alle RTS uno strumento di supporto alla propria attività di controllo e monitoraggio, attraverso la rappresentazione con vista dedicata dei processi core della RGS.

Il progetto, che prevede il rilascio graduale delle informazioni afferenti alle diverse aree gestionali della Ragioneria (ovvero "Spese", "Athena", "Patrimonio", "Sico", "Entrate"; "IGEPA"), è partito con una prima iterazione sulle aree già rappresentate sul DW RGS ("spese" e "Athena") elaborando i dati presenti in termini di operatività delle RTS. I report realizzati e messi a disposizione dello SDAG, dei direttori RTS e dell'IGF, si pongono come uno strumento conoscitivo essenziale per la conoscenza e la misurazione delle attività, svolte in tale ambito, dalle Ragionerie Territoriali.

Nel secondo semestre è stata avviata la realizzazione della seconda iterazione volta a portare sul DW RGS una rilevazione mensile delle operazioni svolte dalle RTS nella gestione del patrimonio dello Stato e nelle attività di supporto all'IGOP.

8.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

a) *Potenziamento dei sistemi di sicurezza*

Consip e Mef sono stati i primi soggetti in ambito pubblico a dotarsi di una Unità Locale di sicurezza (ULS), in base al quadro di prevenzione degli incidenti informatici previsto nel progetto SPC del Cnipa.

La ULS opera attraverso una organizzazione basata su due strutture:

- Operativa, predisposta da Consip, che assicura il supporto consulenziale in materia di prevenzione e gestione degli incidenti informatici;
- Di Governo, guidata dal Dipartimento DAG del mef, che svolge compiti di indirizzo e coordinamento della struttura operativa e promuove, all'interno del Mef, la creazione e la gestione del "Comitato di crisi", organo a rappresentanza di tutti i Dipartimenti del Mef.

L'ampliamento del perimetro di azione della ULS a tutti i dipartimenti del Mef valorizza la funzione propositiva e consulenziale dell'Area ICT Consip. L'esperienza è stata diffusa presso altre pubbliche amministrazioni.

b) *Protezione dei dati della RGS*

E' stata realizzata una soluzione di salvataggio remoto dei dati per il sistema informativo della RGS. Il sito secondario è stato collocato presso locali tecnici di via XX Settembre, appositamente trasformati ed attrezzati. Il sistema di salvataggio remoto replica in tempo reale ed in modo "consistente" tutti i dati, di origine sia Mainframe che Dipartimentale, ospitati presso il Ced di La Rustica (sito primario) attraverso un collegamento in fibra ottica ad alta velocità.

In tale sito vengono salvati, su sistema a dischi, anche i dati pregressi che risiedevano su nastro ed è disponibile la piattaforma elaborativi Mainframe. Il sistema utilizza tecnologie di ultima generazione e garantisce livelli molto elevati di integrità e sicurezza dell'intera base dati della RGS.

c) *Siti Internet del Mef*

In collaborazione con il Dag è stato realizzato uno studio finalizzato ad individuare la piattaforma idonea a gestire siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo studio, condotto sull'analisi di prodotti commerciali e soluzioni *Open Source*, ha individuato in un sistema *Open Source* (prodotto OpenCMS) la risposta più vicina alle esigenze espresse.

In concomitanza con l'adozione del CMS i nuovi siti internet del Mef sono ospitati presso un'unica server farm ad essi dedicata: ciò permette di centralizzarne la gestione, la manutenzione e la sicurezza. La nuova architettura integra in prevalenza prodotti *Open Source* quali il sistema operativo Linux Red Hat, Web server Apache, Application server Tomcat, Content Management System OpenCMS con prodotti proprietari tipo OracleRDBMS.

Sono già stati realizzati, e sono attualmente in esercizio sulla nuova piattaforma:

- il sito Internet DT;
- il sito Internet SPT;
- il sito Internet Per il summit G7.

d) *Sistema di Service Management*

E' stato avviato in esercizio il nuovo sistema di Service Management, funzionale alla regolamentazione dei rapporti e delle comunicazioni tra il Ced e le strutture applicative e tecniche che si interfacciano e volto a controllare l'andamento delle azioni a fronte dei malfunzionamenti dei servizi e delle richieste di cambiamento alle infrastrutture IT. In particolare, dopo La Rustica, le modalità operative di gestione del Ced, basate su best practice ITIL, sono state estese anche presso il Centro Comunicativo di via XX Settembre.

Il sistema mantiene il controllo delle configurazioni delle infrastrutture hardware e software gestite dal Ced e garantisce il continuo allineamento delle informazioni ad esse relative e la loro fruibilità. Tale progetto rappresenta un notevole evoluzione nel processo di industrializzazione delle attività IT e permette di disporre in prospettiva di un sistema unico di Service Management per il Mef che, tramite la definizione di

processi, la strutturazione delle attività e l'utilizzo di strumenti dedicati, ottimizzi la gestione dei servizi IT e il governo delle forniture.

e) *Adozione dell'open source*

Da lungo tempo l'utilizzo di prodotti software a Codice sorgente aperto (open source) è al centro dell'attenzione del mondo accademico ed è auspicato anche nell'ambito della PA. E' intervenuta una serie di interventi normativi in materia (Direttiva Stanca, Codice dell'Amministrazione digitale legge finanziaria 2007).

L'attuale congiuntura economica impone all'intera PA l'adozione di misure di contenimento dei costi, pur nella salvaguardia dell'efficienza di funzionamento dell'organizzazione e di erogazione di servizi al cittadino. L'*open source* sembra offrire buone opportunità in tal senso.

E' da segnalare, pertanto, l'impegno di Consip nell'adottare l'*open source*, con un approccio graduale, che è partito nel 2000 nell'ambito del software di sistema e che poi, al maturare della disponibilità di strumenti e competenze, ha investito il *back office* e le soluzioni applicative.

Nel 2008 tale linea di azione registra una accelerazione ed è stata anche arricchita dall'impostazione contrattuale delle gare. E' stata contemplata, infatti, esplicitamente la possibilità da parte dei concorrenti di offrire soluzione open source e si sono regolamentati specifici obblighi e garanzie.

E' stata avviata, infine, una collaborazione con Cnipa per fornire supporto tecnico, contrattuale, legale alle amministrazioni nell'adozione di soluzioni open source.

Tale strada va proseguita con determinazione, anche se non sono da sottovalutare gli ostacoli culturali, tecnici economici e giuridici, che hanno finora rallentato, a livello generale, il ricorso a tale alternativa strategica alle soluzioni di tipo proprietario.

8.1.5. Modello di controllo dei risultati

I risultati ottenuti in termini di attività svolte nel 2008 a fronte degli oneri sostenuti, sono oggi confrontabili solo a livello aggregato.

Risulta, pertanto, apprezzabile il proseguimento dell'iniziativa, avviata da Consip nel 2007, per la messa a punto di un modello di controllo per progetto/commessa. Nell'anno in esame, infatti, Consip ha predisposto i requisiti funzionali del modello.

Ha altresì individuato la piattaforma informatica più idonea a garantire per ciascuna commessa inserita a sistema: la possibilità di pianificare e consuntivare tempi

e costi; l'attuazione di un efficace *Management and Project Control*; il calcolo dell'*Earned Value* e la produzione di specifici report.

Il sistema è entrato in esercizio, per la prima fase di progettazione, a fine esercizio 2008. I primi concreti risultati dovrebbero essere raggiunti nel 2009, mentre l'obiettivo finale è quello di garantire una efficace ed efficiente allocazione delle risorse ed un attento monitoraggio delle performance.

8.2. Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

Il 2008 è stato un anno caratterizzato da un andamento significativo del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi in termini sia di risultati raggiunti sia di innovatività degli strumenti di acquisto.

Al sistema delle convenzioni e al mercato elettronico si sono affiancati, in particolare, gli Accordi Quadro previsti dal d.lgs. n. 163/2006.

Altri ambiti progettuali sono stati sviluppati mediante l'impiego di competenze di natura merceologica, informatica ed organizzativa. In particolare i progetti a supporto e quelli direzionali hanno rappresentato un ulteriore portafoglio di offerta per alcune Amministrazioni, allo scopo di soddisfarne peculiari esigenze.

8.2.1. Il sistema delle convenzioni

8.2.1.1. Il sistema delle convenzioni ha registrato nel 2008 un significativo aumento del transato che, si attesta sul livello di 2.497 milioni di euro e rappresenta il miglior risultato conseguito dall'avvio del Programma ad oggi, con un incremento del 75 per cento rispetto ai valori conseguiti nel 2007 (1.461 milioni).

Gli elementi che hanno concorso alla definizione del positivo andamento possono ricondursi alla congiuntura favorevole rappresentata dalla contemporanea disponibilità nell'anno di Convenzioni ad alto transato (massimale elevato e soddisfacimento di esigenze primarie di acquisto delle amministrazioni) e dal consolidamento del regime di obbligatorietà d'acquisto tramite le Convenzioni Consip – riferito ad un paniere di merceologie determinato con D.M. del 23 gennaio 2008 – per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato.

Nel 2008 con il sistema delle convenzioni sono state gestite un numero complessivo di 86 iniziative, afferenti ad una articolato paniere di merceologie, di cui 20 attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a 11.929 milioni di euro⁹. Nella tavola 1 è contenuta la stima della spesa affrontata.

⁹ Per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica Amministrazione riconducibile ai beni o servizi oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere con le convenzioni.

Tale volume, raffrontato con l'anno 2007, evidenzia una flessione del 13 per cento della spesa affrontata, da ricondursi principalmente alla mancata attivazione nell'anno di talune iniziative (es.: gestione integrata della sicurezza "626" ed ambulanze), al contemporaneo esaurimento anticipato di convenzioni ad elevata e rapida erosione del massimale (es.: convenzioni ICT), nonché alla variazione del panier merceologico, indotta dal primo avvio operativo delle centrali di acquisto territoriali.

La flessione del valore della spesa affrontata riverbera i suoi effetti, come si desume dalla figura 8, anche sull'indicatore di "spesa media gestita"¹⁰, che al 31/12/2008 risulta, pari a 9.055 milioni di euro rispetto ai 13.585 milioni di euro del 2007.

La contrazione, nell'ordine del 33 per cento, risulta peraltro condizionata da un differente valore temporale di disponibilità delle singole iniziative. In particolare, la composizione del panier delle merceologie obbligatorie, è stata ridefinita in seguito all'emanazione del citato decreto ministeriale, che ha incluso 3 iniziative che nel 2007 appartenevano all'ambito delle convenzioni facoltative (Gestione integrata sicurezza "626", Centrali telefoniche e Reti fonia dati).

Nello specifico, il valore della Spesa Media Gestita delle convenzioni "obbligatorie" passa da 4.993 milioni di euro (indice di continuità 2007 pari all'84,6 per cento) a 5.697 milioni di euro (indice di continuità 2008 pari al 77,95 per cento). Per le convenzioni "facoltative" il volume decresce da 8.592 milioni di euro (indice di continuità 2007 pari al 71,1 per cento) a 3.358 milioni di euro (indice di continuità 2008 pari al 59,7 per cento), a seguito della riduzione del panier delle merceologie "facoltative", dovuta al mancato rinnovo di alcune iniziative – in particolare in ambito sanitario –, in quanto materia specifica delle Regioni e delle Centrali di acquisto territoriali.

Particolare attenzione va, infine, dedicata ai valori di risparmio potenziale, stimato anch'esso nella predetta tavola 1, e risparmio diretto generati dal Programma. Il risparmio potenziale è funzione della spesa affrontata e considera, tra i suoi elementi costitutivi, anche l'effetto "benchmark" per le PA, che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e che devono utilizzare i parametri di qualità e prezzo per l'acquisto di beni comparabili. Il trend del risparmio potenziale, rispetto al 2007 evidenzia una flessione del 29 per cento (da 3.672 a 2.595 milioni), dovuta ad una

¹⁰ Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativa alle convenzioni attive, calcolato rispetto al rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

corrispondente diminuzione dei volumi di spesa affrontata. A tale riduzione si contrappone un incremento del 53 per cento del risparmio diretto (da 465 a 712 milioni) che è funzione, invece, del volume di transato generato. Il risparmio diretto costituisce, pertanto, una delle variabili che concorrono a definire e rappresentare nel concreto l'intervento del Programma verso le pubbliche Amministrazioni, mettendo in luce gli effetti di risparmio "reale" scaturenti dall'aggregazione della domanda per beni e servizi. Nella figura 6 si dà conto dell'evoluzione dei più significativi dati del Programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi nel periodo 2001-2008.

Va, in ogni modo, considerato che la variabile risparmio sconta, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquisiti: il contenimento della spesa non si realizza solo con l'abbattimento dei prezzi unitari, ma presuppone anche una corretta programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei consumi.

E' da apprezzare, pertanto, l'insieme delle misure di cui ai commi da 569 a 575 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008, che tende, fra l'altro, alla individuazione di indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo¹¹.

A fronte di un risparmio diretto – che costituisce, come si è detto, il parametro di maggiore solidità – quantificato in 712 milioni il costo della struttura acquisti ha di poco superato i 38 milioni di euro (al netto di IVA). Ne emerge un rapporto favorevole in termini di costi/benefici, che depone per la validità della iniziativa.

8.2.1.2. Si è già sottolineato il forte impatto che il nuovo codice dei contratti ha determinato sulle attività della Consip, incidendo sugli schemi operativi e sulla tempistica delle gare.

I benefici procedurali e finanziari, legati alle nuove regole di composizione delle Commissioni illustrate nel precedente paragrafo 4, si sono consolidati nel 2008.

In particolare, la composizione "interna" delle commissioni e la sostanziale riduzione del numero dei loro componenti – oltre alla velocizzazione dei tempi di espletamento delle gare – ha portato all'azzeramento della relativa spesa (pari rispettivamente a 879 e 201 mila euro nel 2006 e nel 2007).

¹¹ La Consip è chiamata a predisporre e pubblicare il prospetto attraverso il quale tutte le Amministrazioni statali (centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti scolastici e delle Università) devono inviare annualmente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi.

8.2.2. Accordi quadro

Il 2008 è stato caratterizzato dalle prime sperimentazioni relative ai nuovi strumenti di acquisto previsti dal d.lgs. n. 163/2006, con particolare riferimento agli Accordi Quadro. Questi sono contratti conclusi tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire le condizioni base (prezzi, qualità, quantità) dei successivi appalti (specifici) che saranno aggiudicati dalle singole Amministrazioni durante un periodo predefinito (per un massimo di quattro anni). In questo arco di tempo, le singole Amministrazioni aderenti, ogni volta che debbano procedere a un acquisto, potranno consultare le condizioni prestabilite di fornitura, definire le proprie condizioni specifiche, invitare i fornitori aggiudicatari a presentare offerte e aggiudicare l'appalto specifico. L'accordo quadro è uno strumento che introduce elementi di maggior flessibilità nelle procedure di scelta del contraente e ben si presta per realizzare acquisti ripetitivi ed omogenei nel medio-lungo periodo, beneficiando dell'evoluzione dei prodotti e dei prezzi sul mercato. L'aggregazione della domanda realizzata nell'ambito di un accordo quadro, inoltre, consente di ottenere economie di scala, salvaguardando al contempo, grazie al meccanismo dell'appalto specifico, le esigenze di "personalizzazione" di ciascuna amministrazione. Ciò consente, da un lato, al mercato di fornitura una più efficiente programmazione della produzione e, dall'altro, salvaguarda le esigenze specifiche di ciascuna Amministrazione appaltante.

Considerata la particolare innovatività dell'istituto e l'assenza, allo stato attuale, di precedenti applicativi, le iniziative avviate nel 2008 hanno rivestito carattere necessariamente "sperimentale" con il coinvolgimento di alcune Amministrazioni centrali. In particolare, sono state dapprima selezionate, anche mediante un'analisi dei fabbisogni della PA, le merceologie oggetto di sperimentazione: "server blade" (elaboratori composti unicamente da uno o più processori, memoria RAM e controlli di rete); "storage fascia alta", "vestiario per la Polizia di Stato", ossia divise ed uniformi con destinazione esclusiva (Ministero dell'Interno); "vestiario per le altre amministrazioni centrali", ossia divise ed uniformi destinate alle forze armate e ai corpi speciali dello Stato; "vestiario per la Guardia di Finanza".

Nel corso del 2008 Consip ha poi proceduto alla predisposizione della strategia e della documentazione di gara, che per la merceologia *Server Blade* è stata pubblicata nel quarto trimestre.

Consip ha svolto il ruolo di stazione appaltante su delega di cinque amministrazioni (Comuni di Brescia e Venezia; Regione Veneto; Provincia di Bologna; Ministero della Giustizia), utilizzando la procedura telematica per aggiudicare la gara.

Anche per gli appalti specifici che seguono all'aggiudicazione dell'accordo quadro, Consip fornisce alle Amministrazioni uno schema di negoziazione predefinito su piattaforma telematica, che contiene cataloghi, listini, prezzi, servizi e condizioni base.

8.2.3. Mercato elettronico e gare telematiche

Nel corso del 2008, il mercato elettronico della PA (MEPA) ha conosciuto un significativo sviluppo di tutti i suoi indicatori e delle grandezze che lo caratterizzano.

Il MEPA è uno strumento che ha lo scopo di supportare gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (133 mila euro per le pubbliche Amministrazioni centrali e 206 mila per le altre) e di promuovere anche la partecipazione delle piccole e medie imprese al programma acquisti.

Si tratta di un vero e proprio mercato elettronico, disponibile sul mercato degli acquisti in rete gestito da Consip (www.acquistinretepa.it), in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente *on line*. Le pubbliche Amministrazioni registrate possono consultare i cataloghi delle offerte ed emettere direttamente ordini di acquisto (ODA) o richiesta di offerte (RDO)¹².

Rispetto alle convenzioni si presenta come un canale complementare, idoneo per l'acquisto di beni e servizi che non è efficiente trattare con le convenzioni stesse per le loro caratteristiche peculiari (ad esempio beni non standardizzabili) o per il tipo di fabbisogno che sono destinati a soddisfare (ad esempio acquisti frequenti, per volumi ridotti, con opzioni di servizio specifiche).

Sul MEPA, dunque, si possono trovare beni e servizi, che non sono disponibili in convenzione (ad esempio articoli di cancellerie, prodotti per l'informatica al dettaglio, materiale elettronico, indumenti e accessori) oppure prodotti analoghi e/o simili a quelli delle convenzioni, che però vengono acquistati con modalità diverse.

Si tratta di uno strumento moderno ed efficiente che – al di là delle riduzioni di prezzo – consente alla PA di razionalizzare e semplificare le modalità di approvvigionamento, nonché di beneficiare di significativi risparmi di tempo e di risorse organizzative. Inoltre, esso è un mezzo trasparente, poiché l'intero processo di acquisto, passando per via telematica, viene tracciato dal sistema.

D'altra parte, il MEPA aumenta la concorrenza e le opportunità di business per le imprese abilitate che vengono spinte ad innovare le modalità con cui offrono beni e servizi alla PA.

¹² Per concludere le transazioni amministrazioni e imprese devono essere dotate di firma digitale (oltre che di un computer e di una connessione ad Internet).

I principali risultati del mercato elettronico conseguiti nel 2008 sono riassuntivamente esposti nella figura 9.

Il valore del transato, che ne costituisce il più significativo indicatore, risulta più che raddoppiato (passando da 83,6 a 172 milioni).

Tale considerevole incremento è riconducibile sia all'andata a regime dell'obbligatorietà – introdotta a partire dal secondo semestre 2007 – per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria sia alla maggiore confidenza che le amministrazioni – in particolare quelle non obbligate, cioè soprattutto gli enti locali – hanno mostrato verso questo strumento innovativo di acquisto.

Al 31 dicembre 2008 sono stati pubblicati sul mercato elettronico 539.725 articoli (332.465 nel 2007) inerenti a 17 categorie merceologiche.

Il numero delle transazioni (atti di acquisto effettuati sul MEPA) ha fatto segnare un incremento del 124 per cento rispetto al 2007, arrivando alla quota di oltre 63.000. Sono state abilitate al sistema 2.088 imprese (contro le 1.156 del 2007), molte delle quali presentano i prodotti per più categorie, talché anche il numero dei cataloghi disponibili è più che raddoppiato (da 1.809 a 3.692). Risulta, altresì, notevolmente incrementato il numero delle amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura (da 2.750 a 4.288).

Per quanto riguarda le gare telematiche, nel corso del 2008 Consip ha utilizzato in misura ampia la modalità telematica nell'aggiudicazione delle convenzioni.

8.2.4. Progetti a supporto delle Amministrazioni

Il supporto consulenziale alle PP.AA. per il 2008 si è concretizzato nello sviluppo di diversi ambiti progettuali, che hanno portato complessivamente alla realizzazione di 21 progetti inerenti le tematiche di consulenza tecnico-merceologica, di razionalizzazione organizzativa e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement.

Il 2008 è stato l'anno che ha promosso un incremento progettuale significativo verso le amministrazioni sia centrali che territoriali, mettendo in luce la spinta propositiva della Consip che si è tradotta in un maggior numero di progetti volti a soddisfare specifiche esigenze.

Va sottolineato, fra gli altri, il supporto al progetto, avviato e realizzato nella seconda metà dell'anno, per la messa a disposizione di una *Social Card* finalizzata, a fronte della crisi economica, ad offrire un sostegno ai più bisognosi. La *social card* si configura come una normale carta di credito assegnata alla popolazione che vive oggi in condizioni di indigenza.

I progetti di Supporto consulenziale alle PP.AA. sono stati effettuati per le seguenti Amministrazioni, indicando tra parentesi il numero dei progetti realizzati.

Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	Amministrazioni Territoriali
Ministero dell'Economia e delle Finanze (7)	Comune di Roma (1)
Agenzia delle Entrate (1)	Sistema a Rete (1) - 6 regioni: Sicilia, Abruzzo, Basilicata, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Toscana
Ministero della Difesa (1)	
Ministero dell'Interno (2)	Regione Sicilia (1)
Corte dei conti (2)	Regione Abruzzo (1)
Ministero dell'Istruzione (1)	Regione Basilicata (1)
Consob (1)	Regione Veneto (1)

In particolare, nel corso del 2008 è stata avviata un'attività, con alcune Regioni, volta a promuovere sinergie e una sempre maggiore partecipazione delle amministrazioni locali nelle attività di *e-procurement*. Sono stati sottoscritti congiuntamente tra il MEF-Consip-Regioni Accordi di collaborazione con le regioni Abruzzo, Basilicata e Toscana.

8.2.5. Altre iniziative trasversali del programma

Sono proseguite nel 2008 le attività trasversali per accompagnare e valorizzare il Programma di razionalizzazione degli acquisti. Tra esse si segnalano:

- l'attuazione della Convenzione tra Mef, Consip ed Equitalia. Il progetto si proponeva di realizzare l'integrazione fra il portale degli acquisti ed il sistema di Equitalia, per l'avvio del sistema di verifica degli inadempimenti. Dal 29 marzo 2008, infatti, le pubbliche Amministrazioni (e le società a prevalente capitale pubblico) che devono effettuare pagamenti ai fornitori di beni o servizi per importi superiori a 10 mila euro, hanno l'obbligo di verificare prima se il beneficiario risulti inadempiente verso il fisco (per non aver pagato una o più cartelle esattoriali).

Gli interventi svolti da Consip hanno riguardato la realizzazione e l'evoluzione della procedura di registrazione on line per l'abilitazione degli operatori di verifica; la realizzazione del software per il collegamento tra il portale www.acquistinretepa.it ed il sistema informativo di verifica gestito da Equitalia; l'assistenza alla registrazione degli operatori di verifica, la predisposizione, attivazione ed erogazione temporanea del

servizio di *contact center*, già attivo per il programma ed adeguatamente potenziato. Dall'avvio del servizio sono stati registrati 33.562 utenti e sono state gestite circa 30.000 richieste al *contact center*;

- la realizzazione di strumenti web, fruibili dal portale www.acquistinretepa.it che consentono di effettuare la comparazione fra i prezzi espressi dalle Convenzioni Consip e le offerte pervenute alle Amministrazioni per eventuali acquisti in economia (*benchmark*). Nel corso del 2008 sono stati resi disponibili complessivamente 36 strumenti per il *benchmark* relativi a 28 convenzioni. Dal mese di aprile al 31 dicembre 2008 il numero di accessi allo strumento registrati è superiore a 12.000;

- l'ulteriore collaborazione con il Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare e con il Ministero dell'economia e delle finanze in tema di *Green Public Procurement*.

Nel 2008 l'azione adottata ha favorito la diffusione di modelli di consumo/acquisto sostenibili, mirati a razionalizzare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto anche in termini di costo ed a stimolare le imprese sul fronte dell'innovazione. Per quanto riguarda l'attuazione del Piano di Azione Nazionale il contributo di Consip si è concretizzato nella redazione dei criteri minimi atti ad individuare prodotti a ridotto impatto ambientale nella categorie delle apparecchiature IT e dei prodotti cartacei. Tali criteri sono stati inseriti in circa il 60 per cento delle convenzioni attive e nei principali bandi del mercato elettronico;

- Il consolidamento dell'iniziativa "Sportelli in rete", volta all'attivazione sul territorio di strutture deputate al supporto alle imprese per l'utilizzo del mercato elettronico, in collaborazione con le Confederazioni ed Associazioni di categoria che ha consentito l'attivazione di circa 130 strutture sul territorio nazionale, di cui 59 sportelli e 71 punti informativi, con 494 cataloghi abilitati.

8.2.6. Il sistema a rete

Il tema del contenimento e della razionalizzazione della spesa per consumi intermedi è cruciale per le pubbliche amministrazioni locali. Gli oneri relativi pesano, infatti, per circa l'80 per cento del totale degli acquisti dell'intero settore pubblico. In particolare, l'ambito della spesa sanitaria su cui si focalizza maggiormente l'attenzione degli interventi di razionalizzazione a livello regionale supera i 60 miliardi di euro, di cui oltre un terzo riguardante l'acquisto di beni e servizi. Il 2008 per Consip si è caratterizzato come un anno di consolidamento e rafforzamento delle relazioni con le amministrazioni territoriali, con lo scopo di diffondere gli strumenti del Programma di razionalizzazione e sviluppare il c.d. "Sistema a rete", nell'ottica della realizzazione di un sistema nazionale di procurement pubblico.

Il "sistema a rete" previsto dalla legge finanziaria 2007 e definito nei suoi dettagli dall'accordo approvato il 20 gennaio 2008 nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, intende favorire l'integrazione delle competenze e la diffusione delle *best practice* nel campo dell'*e-procurement* fra la Consip, le amministrazioni centrali e le regioni (attraverso le centrali regionali d'acquisto già costituite o in via di costituzione). Esso consiste nella realizzazione di un network di competenze ed esperienze per armonizzare a livello nazionale piani e piattaforme per la realizzazione degli acquisti, realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici applicati agli approvvigionamenti pubblici.

L'impegno di Consip consiste nel rendere disponibili le esperienze e le conoscenze maturate nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti.

A grandi linee il sistema prevede:

- la realizzazione della "rete delle centrali di acquisto" (con trasferimento di *know-how*, collaborazione e sviluppo di iniziative comuni);
- l'interoperabilità tra le piattaforme di acquisto (con definizione di un linguaggio comune a tutte la rete in termini di codifiche e di standard);
- sinergie tra i sistemi di acquisto (coesistenza di convenzioni a livello nazionale e regionale e centralizzazione dei mercati elettronici);
- gestione della domanda (per individuare in maniera più specifica i fabbisogni delle Amministrazioni);
- rapporti con le imprese (per favorire la semplificazione dell'accesso al mercato delle pubbliche forniture).

Sulle difficoltà di tale percorso e sui rischi di possibili duplicazioni di attività la Corte dei conti ha già svolto alcune considerazioni.

Si tratta di finalità particolarmente impegnative che scontano, comunque, termini non brevi per la integrale realizzazione del progetto e che richiedono un efficace ed effettivo coordinamento, che può solo derivare dalla convinta collaborazione di tutti i soggetti interessati.

In particolare, nell'ambito del supporto tecnico/organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi di acquisto tramite lo sviluppo dell'analisi della domanda e l'utilizzo dell'*e-procurement* all'interno del "Sistema a rete", nel 2008 Consip ha sottoscritto, come si è detto, accordi di collaborazione con le Regioni Abruzzo, Toscana e Basilicata.

Inoltre sono state consolidate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di accordi anche con le Regioni Friuli Venezia-Giulia, Veneto e Lazio, mentre sono state

avviate le attività per la stipula di analoghi accordi con le Regioni Umbria, Sicilia e Piemonte.

8.2.7. La soddisfazione delle Amministrazioni-clienti

Il problema di rilevare la soddisfazione delle Amministrazioni si pone in maniera diversa nei due settori di attività di Consip.

Nell'area dei sistemi informativi del MEF problematiche ed esigenze emergono in modo diretto, attraverso il quotidiano contatto con il personale dell'Amministrazione ed è, dunque, più agevole intervenire tempestivamente per migliorare la qualità del servizio.

Per quanto riguarda l'area del Programma acquisti, la vastità della platea degli interlocutori e cioè delle pubbliche amministrazioni interessate — comporta l'esigenza di una più sistematica rilevazione.

Lo strumento utilizzato in questo ambito è quello dell'indagine di *"customer satisfaction"* sul sistema delle convenzioni e sul mercato elettronico, condotta dall'Università Federico II di Napoli e realizzata con un apposito modello statistico.

Dal 2003 ad oggi, tali indagini hanno fornito risultati in costante miglioramento, che sono stati progressivamente utilizzati per una migliore definizione delle strategie e delle azioni da adottare.

La continuità dell'analisi (nel 2008 è stata elaborata la quinta edizione) ha consentito di effettuare confronti temporali rapportandoli anche ai diversi scenari normativi succedutisi, come ad esempio l'introduzione del regime di obbligatorietà del ricorso alle convenzioni Consip per le Amministrazioni (centrali e periferiche) per gli acquisti sopra la soglia di rilievo comunitario e dell'utilizzo del mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia.

Dall'indagine 2008, basata su un campione di 800 amministrazioni-utenti del programma, emerge come le convenzioni registrino un ulteriore incremento di consensi in termini di soddisfazione complessiva (71,78 per cento rispetto al 70,14 per cento del 2007); la soddisfazione espressa dagli utenti attivi del mercato elettronico risulta, invece, in lieve calo (dal 71,89 al 71,36 per cento).

L'approccio metodologico utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell'analisi delle variabili, per garantire una comparabilità con i risultati degli anni precedenti.

Un aspetto connesso è quello del monitoraggio delle forniture, un'attività che Consip svolge per verificare il livello qualitativo del servizio erogato dai fornitori

aggiudicatari delle convenzioni. Nel corso del 2008 la stessa è proseguita utilizzando gli strumenti di controllo a disposizione: verifiche ispettive, *survey*, analisi dei reclami.

Lo scopo dell'attività è quello di raccogliere dati e informazioni per accertare il rispetto dei livelli di servizio dichiarati nei capitolati di gara e nei contratti di fornitura.

Il controllo sistematico delle obbligazioni contrattuali consente di prevenire atteggiamenti eccessivamente aggressivi nelle offerte economiche, non seguiti da soddisfacenti prestazioni dei fornitori da un punto di vista qualitativo. Si tratta di un profilo centrale per l'effettiva riuscita del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi per la PA.

Nel 2008, tramite un organismo di ispezione, selezionato con apposita procedura di gara europea, sono state svolte 4.362 verifiche ispettive sulle convenzioni¹³.

Inoltre sono state effettuate 12 indagini telefoniche (*survey*) per valutare le prestazioni dei fornitori, intervistando le amministrazioni che hanno acquistato attraverso il sistema delle convenzioni.

E' stato poi effettuato un monitoraggio continuo mediante l'analisi dei reclami pervenuti dalle pubbliche amministrazioni su tutte le convenzioni attive.

I dati raccolti sono stati da Consip utilizzati in ordine sia alla fase di gestione delle convenzioni (per procedere ad interventi nei confronti dei fornitori) sia alla fase progettuale (per meglio definire le convenzioni future).

8.2.8. Altre iniziative di supporto al programma

Nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa, una particolare attenzione va posta all'ancoraggio della grandezza risparmio a dati reali, costituendo esso elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi tracciate nei documenti di finanza pubblica.

In tale contesto particolare rilievo assume l'indagine MEF/ISTAT, giunta nel 2008 alla sua sesta edizione.

Anche nell'anno in esame, il Ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con l'ISTAT, nell'ambito delle proprie attività di rilevazione dei comportamenti della PA, ha condotto una indagine statistica sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche Amministrazioni. L'edizione 2008 è stata ampliata in termini sia di categorie merceologiche analizzate (28 rispetto alle 25 del 2007) sia di amministrazioni coinvolte (600, rispetto alle circa 500 del 2007), scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi ed alla rappresentatività sotto il

¹³ Il numero delle verifiche ispettive risulta in calo rispetto all'anno precedente in quanto è cambiata la metodologia richiesta in sede di gara e, pertanto, i controlli relativi alla convenzione buoni pasto non sono stati più effettuati presso gli esercizi convenzionati ma sulla base degli elenchi presentati dai fornitori.

profilo della copertura delle varie tipologie di amministrazioni. La rilevazione 2008, a differenza delle passate edizioni, è stata condotta esclusivamente in modalità telematica grazie all'introduzione di un sistema innovativo che ha consentito di ottenere un incremento del 156 per cento dei questionari ricevuti, con una riduzione del 40 per cento dei costi di gestione dell'indagine. I risultati complessivi della rilevazione hanno confermato le stime di risparmio effettuate, evidenziando come le convenzioni Consip abbiano consentito un risparmio medio di circa il 22 per cento sui prezzi di acquisto normalmente praticati alle Amministrazioni.

E' da notare positivamente, ai fini di un ampliamento degli strumenti informativi a disposizione dell'amministrazione, la ripartenza del progetto avviato nel 2005 in collaborazione con l'ISAE.

Sulla base delle rinnovata convenzione MEF/ISAE, è stata elaborata, da parte di quest'ultimo organismo, una relazione sulla spesa di approvvigionamento delle Amministrazioni pubbliche, che offre una stima ragionata della spesa aggredibile – articolata per categorie economiche e merceologiche – attraverso interventi di razionalizzazione.

9. I bilanci della Consip

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2426 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono la relazione del Consiglio di Amministrazione e quella del Collegio dei sindaci.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale riguardanti l'esercizio 2008 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio – allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una prospettazione veritiera e corretta, della situazione economico-patrimoniale della società e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed una esaustiva esposizione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2008, unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2009.

In data 31 marzo 2009 la bozza di bilancio ha ottenuto il parere favorevole del collegio sindacale, previo positivo contestuale riscontro della società di revisione (31 marzo 2008), nonché sulla base della affermativa attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato (31 marzo 2008).

L'assemblea degli azionisti si è riunita il 22 aprile 2009 ed ha deliberato l'approvazione del bilancio.

10. Conto economico

Nella tavola 2 sono esposti i contenuti del conto economico elaborato dalla Consip per l'esercizio 2008, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

Dall'analisi del conto economico risulta che l'esercizio 2008 si è chiuso con un utile lordo pari a 3,3 milioni, più che dimezzato rispetto a quello dell'esercizio precedente (7,9 milioni).

Tale risultato deriva da ricavi per 189 milioni (169,9 nel 2007) cui si contrappongono costi di produzione per 184,8 milioni (164,3 nel 2007).

Il risultato differenziale tra valori e costi della produzione corrisponde ad un importo di 4,2 milioni (5,5 nel 2007). Il risultato prima delle imposte è influenzato, da un lato, dal minore deficit delle partite finanziarie (1,1 milioni a fronte di 1,4 milioni nel 2007) e soprattutto, dall'altro, dal venir meno delle poste straordinarie (3,7 milioni) riferite nel precedente esercizio ad un rimborso dell'INPS, relativo al recupero della maggiore contribuzione non dovuta per la Cassa integrazione guadagni, che si era scaricata negli esercizi antecedenti al 2007.

L'ammontare globale dei ricavi è originato:

- dai compensi Consip per 61,1 milioni (in crescita rispetto al 2007, in cui lo stesso valore si era commisurato a 60 milioni), dei quali 31,9 milioni afferenti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (31,2 milioni nell'esercizio precedente) e 29,2 milioni riguardanti i corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti in rete PA (28,8 nel 2007);
- dagli altri ricavi e proventi per 0,896 milioni (0,324 nel 2007), che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio della auto aziendali;
- dai rimborsi per 126,9 milioni (di cui 117,6 milioni per le attività informatiche e 9,4 milioni per gli acquisti in rete). L'importo globale delle attività a rimborso registra una ulteriore crescita, che fa seguito alla ripresa verificatesi nel precedente anno. L'esito è dovuto all'incremento dei rimborsi sia per le attività informatiche (da 101,5 a 117,6 milioni) sia per gli acquisti in rete (da 8 a 9,4 milioni).

I costi della produzione ammontano a 184,8 milioni a fronte dei 164,3 del precedente esercizio.

Al netto dei costi delle attività a rimborso (pari, come si è detto, a 126,9 milioni e che non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sull'esito della gestione) i costi della produzione corrispondono a 57,9 milioni (54,9 nel 2007) e presentano un aggravio del 5,5 per cento, dopo un biennio in cui, invece, avevano registrato una flessione.

Tale quadro incrementale dei costi è segnato dall'evoluzione del costo totale del personale (che passa da 35,2 a 38 milioni), per effetto sostanzialmente del rinnovo del contratto di lavoro.

La diminuzione dei costi per servizi (15,5 a 15,1 milioni) riflette la sostanziale stabilizzazione delle risorse assegnate al programma DAPA.

Al loro interno un deciso calo presentano i costi per sistemi informativi e servizi in out-sourcing (da 5,401 a 4,230 milioni), interessati nel precedente esercizio da interventi urgenti di manutenzione ed evoluzione sui sistemi informativi interni della struttura, nonché da specifiche attività progettuali di natura informatica. Un profilo fortemente incrementale mostra per contro, la voce "consulenze tecniche" (passata da 2,072 a 3,030 milioni) e analizzata nel precedente paragrafo 5.4., dove si evidenzia l'utilizzo di un modello di funzionamento snello e flessibile, caratterizzato anche dal ricorso a risorse esterne specialistiche. Continua, d'altra parte, il trend recessivo dei costi per consulenze legale (pressoché dimezzatisi nel quinquennio 2004-2008).

Si evidenzia poi un accumulo, nel 2008, dei rimborsi per spese di contenzioso (saliti da 1,266 a 2,912 milioni), per effetto dei particolari meccanismi previsti dalla Convenzione DAPA.

L'incremento di quest'ultima voce è alla base della dinamica incrementale dei costi di consulenza totali (da 10,574 a 11,907 milioni).

Al netto di tale voce, che costituisce più propriamente un elemento del modello di remunerazione in precedenza illustrato, i costi delle consulenze segnano, in effetti, una diminuzione (da 9,382 a 8,996 milioni).

Nonostante le più estese – ed onerose – forme di pubblicità stabilite dal codice dei contratti¹⁴, Consip è riuscita a contenere, sia pure di poco, la spesa per i bandi di gara (da 883 a 877 mila euro).

Lievitano, come si è detto, i costi per la formazione (da 431 a 491 mila euro), anche per effetto delle nuove linee di azione adottate in materia. Una netta riduzione fanno registrare i costi per l'organizzazione di eventi (da 500 a 372 mila euro), influenzati nel precedente esercizio dallo svolgimento delle manifestazioni per il 10°

¹⁴ E', fra l'altro, previsto l'obbligo di pubblicazione degli Avvisi/Rettifiche/Esiti delle gare su quattro quotidiani, anziché su tre.

anno di attività della Consip. In lieve flessione risultano anche le spese di rappresentanza (da 95 a 89 mila euro), per le quali è necessario mantenere un adeguato livello di attenzione. Si segnala, invece, il totale azzeramento della spesa per "Commissioni di gara" (pari nel 2007 a 201 mila euro), a seguito dell'integrale applicazione dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006, che prevede il ricorso a Commissari di gara interni. Diversificato risulta poi l'andamento delle altre voci di spesa. Alla crescita per mensa e buoni pasto (legata alle diverse modalità di erogazione), utenze, manutenzioni ed assistenza si contrappone la flessione dei costi per viaggi e trasferte, vigilanza e pulizia uffici. Sul piano generale si conferma la tendenza ad una sostanziale razionalizzazione dei costi per i servizi appena citati.

Riprende, d'altra parte, la crescita degli oneri sostenuti per "organi sociali" (da 792 a 823 mila euro), dopo la stazionarietà del precedente esercizio. Una variazione incrementale (da 2,845 a 2,871 milioni) segnano i costi per il godimento di beni di terzi, che avevano positivamente risentito nel 2007 della chiusura degli Uffici di Via Curtatone. All'interno di tale aggregato le due voci più significative presentano un diversificato andamento. Crescono, da un lato, i costi per gli Uffici di Via Isonzo (da 2,200 a 2,245 milioni); diminuiscono quelli per il noleggio autovetture (da 608 a 583 mila euro).

Per effetto sostanzialmente della riduzione del costo del denaro, gli oneri finanziari sostenuti dalla società sono diminuiti di un quinto rispetto all'esercizio precedente (passando da 1,353 a 1,082 milioni). Tale risultato è stato ottenuto anche per l'accelerazione dei tempi di rifatturazione ed incasso per le partite relative alle attività a rimborso. Vanno, peraltro, ulteriormente monitorati i relativi adempimenti sia sul versante Consip sia all'interno dei Dipartimenti del MEF, al fine di migliorare i risultati finora ottenuti.

L'utile netto di esercizio – che nell'anno precedente era stato spinto da un rimborso "una tantum" ricevuto dall'INPS – scende da 3,166 a 0,600 milioni (e cioè su un livello pressoché equivalente all'utile del 2007 depurato del rimborso INPS, pari a 590 mila euro).

L'utile netto è stato destinato, nella misura del 5 per cento (pari a 30 mila euro) alla riserva legale e per i restanti 570 mila euro alla riserva disponibile.

Nella tavola 3 si dà conto dei risultati conseguiti rispettivamente nei settori degli acquisti e dell'IT. L'ammontare dell'utile netto, secondo una tendenza consolidata, è dovuto per una parte nettamente maggioritaria al primo comparto (526 mila euro).

11. Stato patrimoniale

Nella tavola 4 sono inclusi i dati dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2008.

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 115,5 milioni (126,2 milioni nel 2007) è in gran parte costituita dai crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo, che presentano un sensibile incremento (da 92,4 a 98,8 milioni), in parte sorretto da crediti vantati per la prima volta, nei confronti della Presidenza del Consiglio (845 mila euro) e del Ministero dello Sviluppo economico (1,273 milioni)¹⁵.

I crediti in questione si riferiscono essenzialmente ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'economia e delle finanze per acquisto di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza. Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti sia per le attività informatiche (cfr. artt. 18-19 e 21 della convenzione stipulata in data 19 aprile 2006 con il MEF) sia per le attività della struttura di supporto degli acquisti (cfr. artt. 10,11 e 12 della convenzione tra la Consip ed il Ministero dell'economia e delle finanze stipulata il 29 gennaio 2008).

Di importo nettamente inferiore sono le voci "immobilizzazioni" (1,942 milioni), che hanno subito un aumento complessivo di 239 mila euro, dovuto sostanzialmente alle immobilizzazioni immateriali (+315 mila euro), mentre quelle materiali seguono un decremento di 77 mila euro.

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nella tavola 5.

La voce più significativa del passivo riguarda i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (saliti da 56,9 a 68,9 milioni).

I debiti verso le banche mostrano un netto calo (da 23 a 3,7 milioni), legato alla circostanza che per l'esercizio 2008 si è verificata una concentrazione dei pagamenti in prossimità della chiusura dell'esercizio. Una ulteriore flessione registrano i debiti tributari (da 13,7 a 9,6 milioni), mentre i debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale manifestano una sostanziale stabilità (2,9 milioni). Gli altri debiti, infine, evidenziano una lieve crescita (da 4,6 a 4,7 milioni).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ammonta a 20,5 milioni (a fronte di 19,9 milioni nel 2007).

¹⁵ Si tratta di attività svolte da Consip per mantenere servizi già resi al MEF, prima del decreto-legge n. 181/2006, convertito nella legge n. 233/2006, recante il riordino della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri.

12. Riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale

12.1. Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario della gestione, Consip ha fornito una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 2428 c.c. dal d.lgs. n. 32/2007 e dei suggerimenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, contenuti nella circolare del 14 gennaio 2009.

Consip ha provveduto, pertanto, a riclassificare lo stato patrimoniale secondo il modello "finanziario" e il conto economico secondo il modello della "pertinenza gestionale".

Sulla base di tali riclassificazioni, è stata svolta un'analisi di bilancio sui risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società attraverso l'analisi del capitale Circolante e attraverso l'utilizzo di alcuni indici di redditività (ROI, ROE), di liquidità e di indipendenza finanziaria, confrontando i dati del 2008 con quelli del biennio precedente.

12.2. Rispetto alle prospettazioni effettuate nella relazione del Consiglio di Amministrazione, si illustrano in questa sede soltanto alcuni degli indici più significativi nella stessa riportate.

Il primo riferimento è all'analisi del capitale circolante (tavola 6), che evidenzia uno squilibrio di circa 26 milioni di euro rappresentato dal capitale circolante lordo. Questo dato esprime il dislivello esistente fra incassi e pagamenti dovuto essenzialmente al ritardo da parte del MEF, nel rimborsare le fatture.

Lo squilibrio è coperto finanziariamente per 5 milioni di euro con i fondi accumulati di lungo termine (capitale fisso) e per 20 milioni dai mezzi propri (patrimonio netto). Questo giustifica, fondamentalmente, l'esigenza di avere un patrimonio netto elevato e, quindi, la non convenienza a distribuire i dividendi.

Tale risultato è confermato dalla lettura degli indicatori della velocità d'incasso dei crediti e dal numero dei giorni medi occorrenti per il pagamento dei fornitori, da cui emerge infatti una elevata differenza temporale tra i giorni medi necessari per l'incasso dei crediti con i giorni medi per il pagamento dei fornitori.

Nel 2008 il gap si è attestato mediamente intorno a 55 giorni.

12.3. Pur tenendo conto del particolare contesto in cui opera l'azienda, positivi risultano poi gli indici di redditività basati sul ROE e sul ROI.

Il ROE (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. Il ridimensionamento del risultato lordo è imputabile, rispetto al 2007, alle componenti straordinarie di bilancio positive (rimborso INPS) e, rispetto al 2006 alla riduzione dei compensi e all'effetto inflattivo dei costi diretti. Tale contrazione contrapposta alla stabilità dei mezzi propri ha determinato una diminuzione del ROE che si attesta, peraltro, ancora su valori soddisfacenti (16,3 per cento).

Il ROI (Return on Investment) misura il risultato di gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito, diminuito del capitale non oneroso (quale per esempio i fornitori). La positività di questo indicatore - data dal confronto con il costo medio del denaro- non mostra significativi scostamenti nel triennio ed è pari al 14,79 per cento.

12.4. Gli indici di indipendenza finanziaria mettono in relazione patrimonio netto e capitale acquisito di un'azienda.

Detti indici espongono un trend in diminuzione nel triennio, evidenziando un progressivo minor ricorso all'indebitamento bancario; quest'ultimo ha, peraltro, sempre una natura di breve termine. La cospicua presenza di mezzi propri è in parte resa necessaria dalla gestione del circolante e dalla movimentazione dei saldi che, come negli anni precedenti, ha esposto nel 2008 saldi medi mensili negativi di considerevole entità.

La Consip per effetto, quindi, dello squilibrio tra gli incassi ed i pagamenti, presenta un costante utilizzo dei fidi bancari, che in alcuni mesi si attestano fino a circa 50 milioni di euro.

Anche sotto questo profilo emerge, quindi, la necessità per la Consip di mantenere un consistente patrimonio netto, in modo da poter far fronte a tale consolidato squilibrio.

L'analisi per indici, comunemente adottata nel campo societario, conferma comunque – nei limiti in cui essa può utilmente essere applicata alla Consip – la buona tenuta del bilancio aziendale.

Non si può, d'altra parte, sottovalutare la crescita nel 2008 degli indici di efficienza dei fattori produttivi, sia nel programma acquisti sia nel settore ICT. In particolare, è cresciuto nel primo ambito il rapporto del transato generato per euro investito (passato da 59 a 103). Nell'area ICT emerge un migliore rapporto della spesa

"gestita" (da 3,51 a 3,87) e un incremento del numero dei "function point di sviluppo"
(da 3.190 a 3.821)¹⁶.

¹⁶ Il "function point di sviluppo" è l'unità di misura che esprime la dimensione degli interventi di sviluppo sui sistemi.

13. Considerazioni conclusive

13.1. Significativi risultati sono stati conseguiti da Consip nel 2008. Sul piano della digitalizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, i fatti salienti hanno riguardato l'impulso impresso alla coordinata crescita infrastrutturale e tecnologica delle varie aree del dicastero, la più estesa copertura delle principali funzioni istituzionali, il concreto avvio di attività nel campo dell'open source, finalizzato anche al contenimento dei costi del software.

Resta, peraltro, ancora non realizzato il sistema informativo unitario previsto dalla riforma del Ministero varata con la legge n. 94 del 2007.

Sul versante dal Programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi si registra, da un lato, il processo di consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionale in ottica di "public technology procurement" (tra cui negozi elettronici e gare telematiche) e l'avvio, dall'altro, del percorso di implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice dai contratti pubblici (ed in particolare, dell'Accordo quadro).

13.2. L'utile netto di esercizio – che nell'anno precedente era stato spinto da un rimborso *"una tantum"* erogato dall'Inps – scende da 3,166 a 0,600 milioni, ma nella serie depurata di tale posta esprime una entità pressoché equivalente a quella esposta nel 2007 (590 mila euro).

L'ammontare dell'utile netto, secondo un trend ormai strutturale, è dovuto per una parte nettamente maggioritaria al settore degli acquisti (526 mila euro) e per la restante quota al comparto informatico (74 mila euro).

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati riclassificati rispettivamente secondo il modello "finanziario" e secondo il modello della "pertinenza gestionale".

L'analisi fondata su una serie di indici – comunemente adottata nel campo societario – conferma, nei limiti in cui può essere utilmente applicata alla Consip, la buona tenuta del bilancio aziendale.

Il patrimonio netto ha superato nel 2008 la soglia dei 20 milioni di euro.

13.3. Una delle maggiori criticità del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi risiede nella difficoltà di quantificare i risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni.

L'ancoraggio a dati reali della grandezza risparmio costituisce elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi tracciate nei documenti di finanza pubblica.

In tale contesto particolare rilievo assume l'indagine MEF/ISTAT, da cui emerge che nel 2008 le convenzioni Consip hanno consentito un risparmio medio di circa il 22 per cento sui prezzi di acquisto normalmente praticati alle Amministrazioni pubbliche.

E' anche ripartito nel corso dell'anno – dopo una lunga fase di stallo – il progetto di collaborazione MEF/ISAE, che ha portato all'elaborazione di una stima – basata su serie storiche articolate per categorie economiche e merceologiche – della spesa per consumi intermedi aggredibile attraverso interventi di razionalizzazione.

Oltre alle ricordate indagini di ISTAT ed ISAE, va richiamato - sempre in tema di quantificazione dei risparmi - l'insieme delle disposizioni contenute nell'art. 2 della legge finanziaria 2008 che prevede, fra l'altro, l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle Amministrazioni statali fondata sulla spesa storica e l'espletamento di una dettagliata ricognizione delle loro esigenze funzionali.

Tutto ciò è importante ma non basta. Resta cruciale infatti, per risolvere il problema, l'effettivo impianto della contabilità analitica nell'ambito della PA.

Pure se interpretati alla luce delle problematiche appena accennate, gli indici riguardanti le principali grandezze del programma acquisti ("Spesa affrontata" e "risparmio potenziale") segnano andamenti declinanti: esse necessitano, comunque, di un più realistico dimensionamento.

Per contro, i parametri di maggiore concreta significatività – che impattano direttamente sul contenimento della spesa – espongono esiti invero soddisfacenti.

Si evidenzia, infatti, il considerevole incremento del transato sul sistema delle convenzioni (da 1.424 a 2.497 milioni; +75,3 per cento) e del risparmio diretto da esso generato (da 465 a 712 milioni; +53,1 per cento).

Una accentuata dinamica mostra anche il transato sul mercato elettronico, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (da 83,6 a 172,3 milioni).

13.4. Il tema del contenimento e della razionalizzazione della spesa per consumi intermedi risulta limitativo se riferito alla sola spesa del bilancio dello Stato, che incide per meno di un decimo sul totale degli acquisti effettuati nel settore pubblico. Resta,

pertanto, decisivo il “focus” sull’ampia area di spesa gestita dalle amministrazioni territoriali.

Non a caso a tale riguardo la legge finanziaria per il 2007 ha previsto, nell’ottica di un sistema nazionale di procurement pubblico, lo sviluppo del c.d. “sistema a rete”.

Nel 2008 taluni passi sono stati compiuti, a partire dall’accordo approvato nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni.

Le difficoltà di tale percorso, in termini di effettivo coordinamento delle iniziative e di sinergie da realizzare nell’utilizzo degli strumenti informatici necessari, sono state dalla Corte già prospettate. Sono stati, in particolare, evidenziati i rischi di possibili duplicazioni di attività e di conseguenti aggravi dei costi.

Nel 2008 Consip ha contribuito, secondo logiche fortemente propositive, al Piano Nazionale di Azione sul *Green Public Procurement* che può – al di là dell’obiettivo prioritario della sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici – rappresentare anche uno strumento di contenimento della spesa.

13.5. Nel campo dell’IT rilevante è stato, fra l’altro, l’impegno della Consip per il supporto alla *governance* della finanza pubblica, che si è tradotto nella nuova struttura del bilancio dello Stato per missioni e programmi e nel potenziamento del sistema conoscitivo della Ragioneria generale dello Stato.

Sistemi conoscitivi sono stati implementati anche negli altri Dipartimenti. Si pone ora l’esigenza di un raccordo fra tutti i *data warehouse* del Ministero e di una condivisione dei relativi dati. Maggiori risultati nel settore informatico potrebbero essere ottenuti con una più convinta e fattiva collaborazione delle diverse componenti ministeriali.

13.6. Con gli aggiustamenti di metà anno si è consolidato il modello organizzativo adottato nel 2007, che sembra aver superato positivamente la fase del riscontro operativo.

Nel 2008 è andato a regime il nuovo assetto dei controlli interni, che prevede la coesistenza di Collegio sindacale, Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari, Società di revisione ed Organismo di vigilanza di cui alla legge n. 231/2001. In tale contesto vanno evitate sovrapposizioni di attività.

E’ stato, d’altra parte, avviato - per impulso della nuova funzione a tale scopo identificata (Controllo Direzionale) - il sistema del controllo di gestione, che potrebbe fornire utili materiali informativi agli altri organismi investiti di compiti di verifica e controllo.

13.7. Le attività di reclutamento e di selezione del personale, nonché quelle per la formazione sono vitali per una azienda come la Consip, che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici.

Sono proseguiti le azioni, avviate nel 2007, volte ad ampliare e strutturare i canali di reclutamento. In tale contesto si è data, altresì, attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza sanciti dall'art. 18 del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008.

Anche per effetto del rinnovo del contratto di lavoro, è aumentata dell'8 per cento del 2008 la spesa complessiva del personale (da 35,2 a 38 milioni), che era rimasta pressoché stabile nel 2007.

Nel 2008 si registra una ulteriore ripresa degli oneri per la formazione (da 431 a 491 mila euro), legata alle diverse caratteristiche del piano formativo. Contestualmente passano da 3 a 3,5 i giorni medi a persona di formazione erogata, che vede coinvolto circa l'80 per cento dei dipendenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Meli".

PAGINA BIANCA

TAVOLE ALLEGATE

PAGINA BIANCA

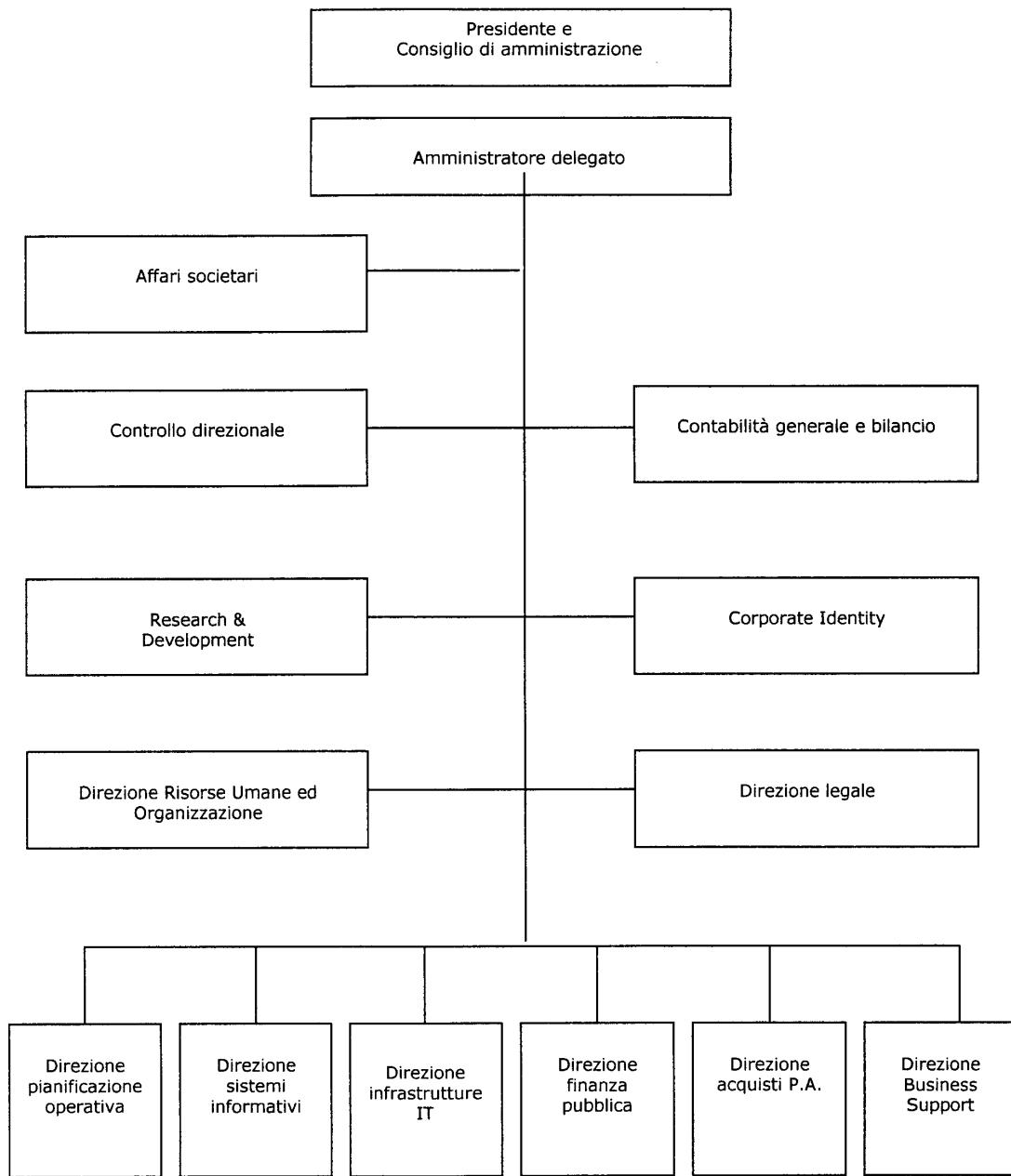
Figura 1**Organigramma al 31 dicembre 2008**

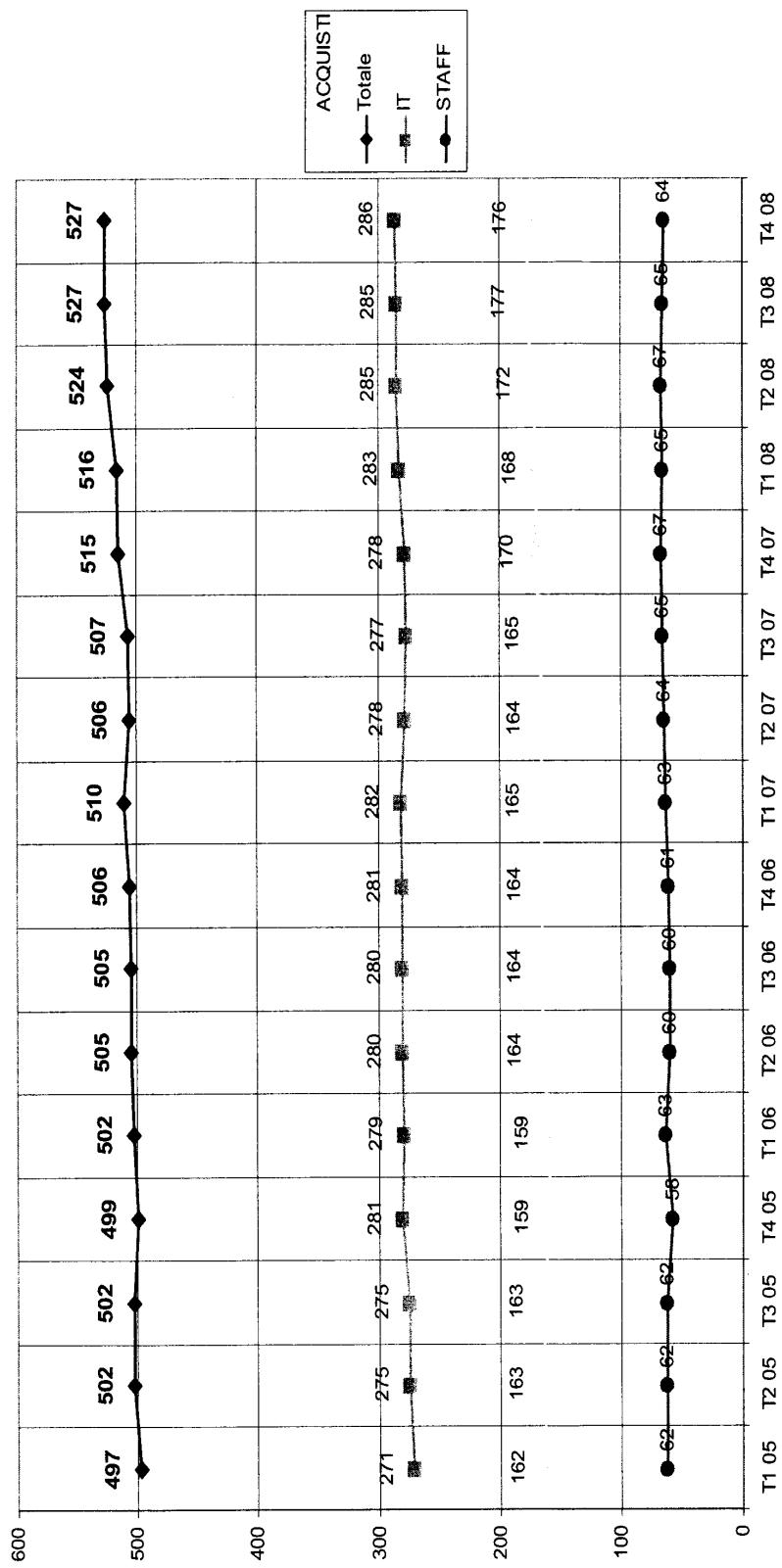
Figura 2**Evoluzione Risorse Umane per area**

Figura 3

Evoluzione Risorse Umane per livello

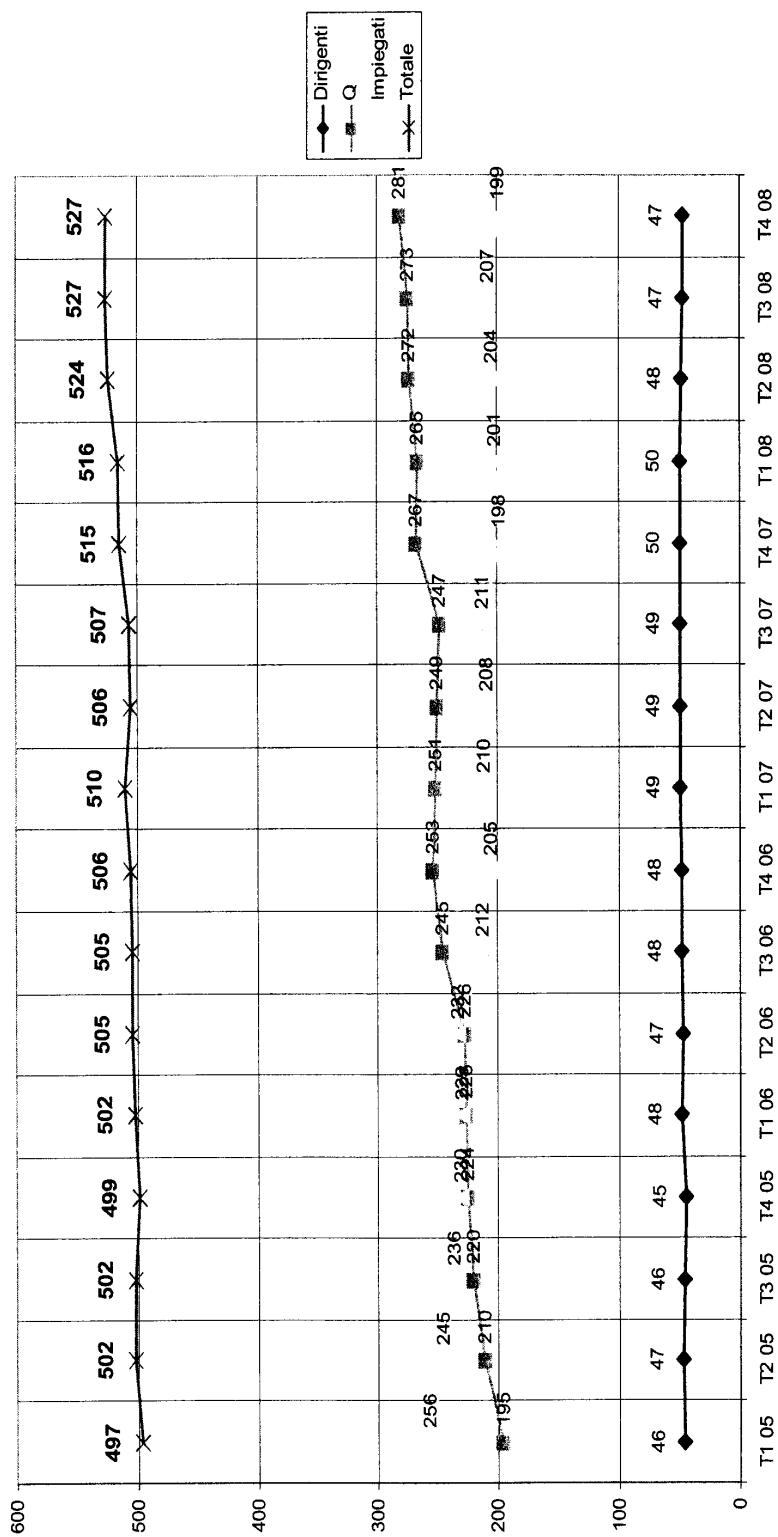


Figura 4

COSTO DEL PERSONALE E ANALISI ORGANICI

Costo del personale

Mappa organici

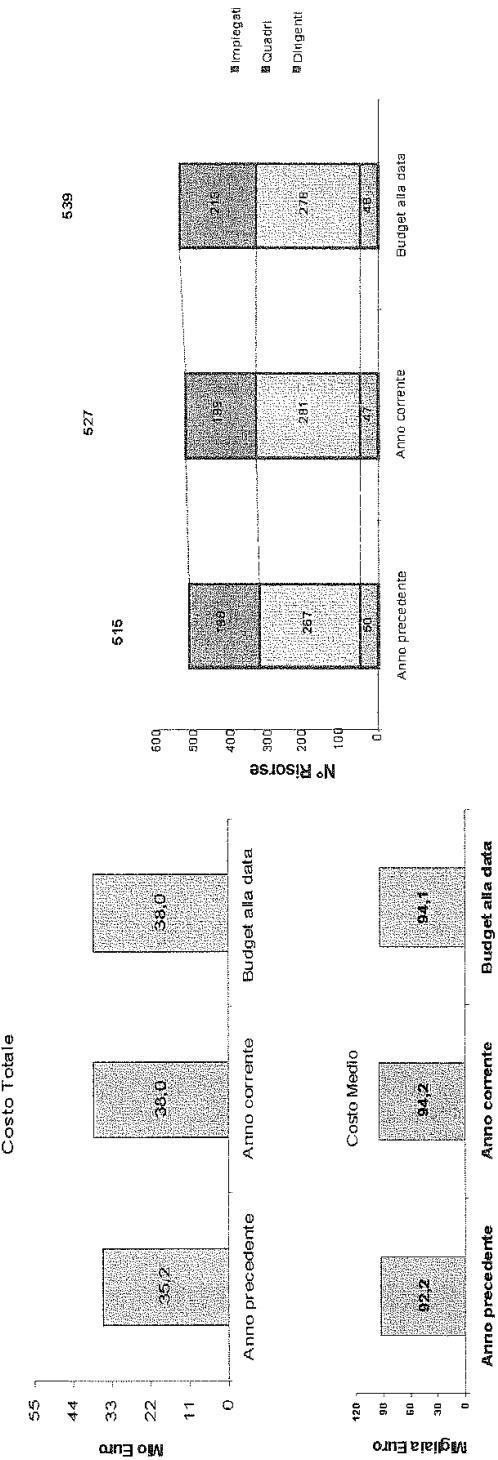


Figura 5
COSTI IN MIGLIAIA DI EURO E TIPOLOGIA DELLA FORMAZIONE

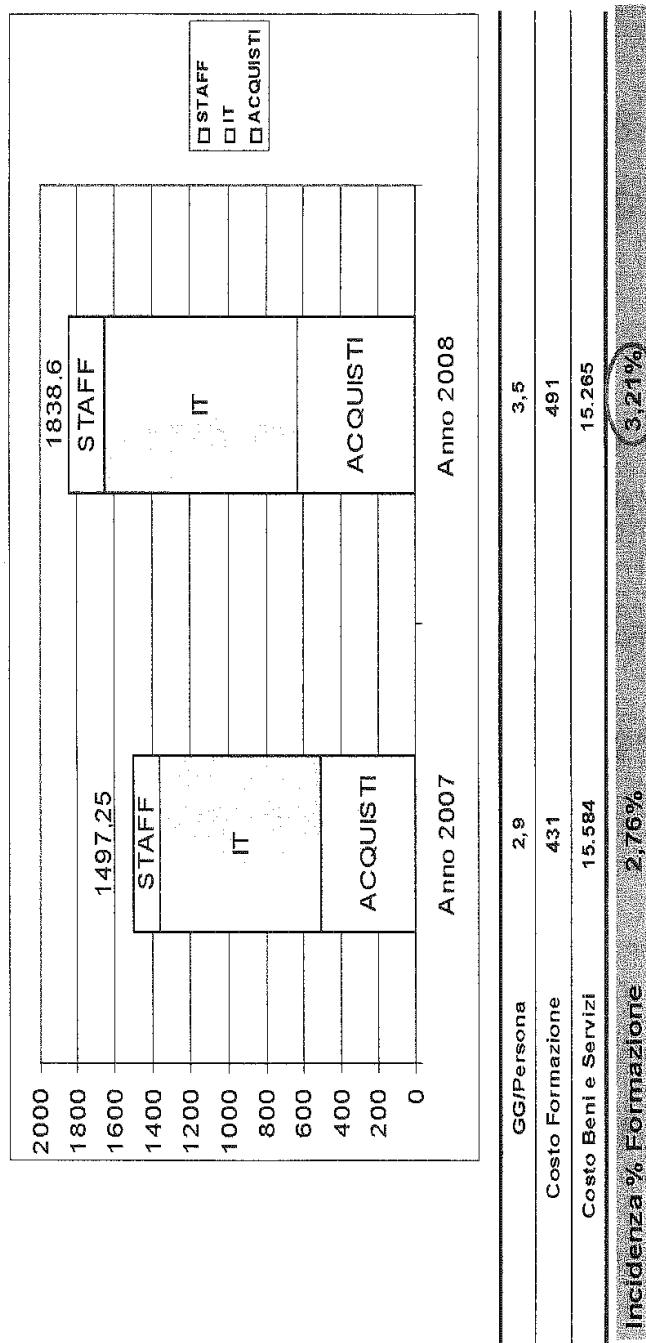
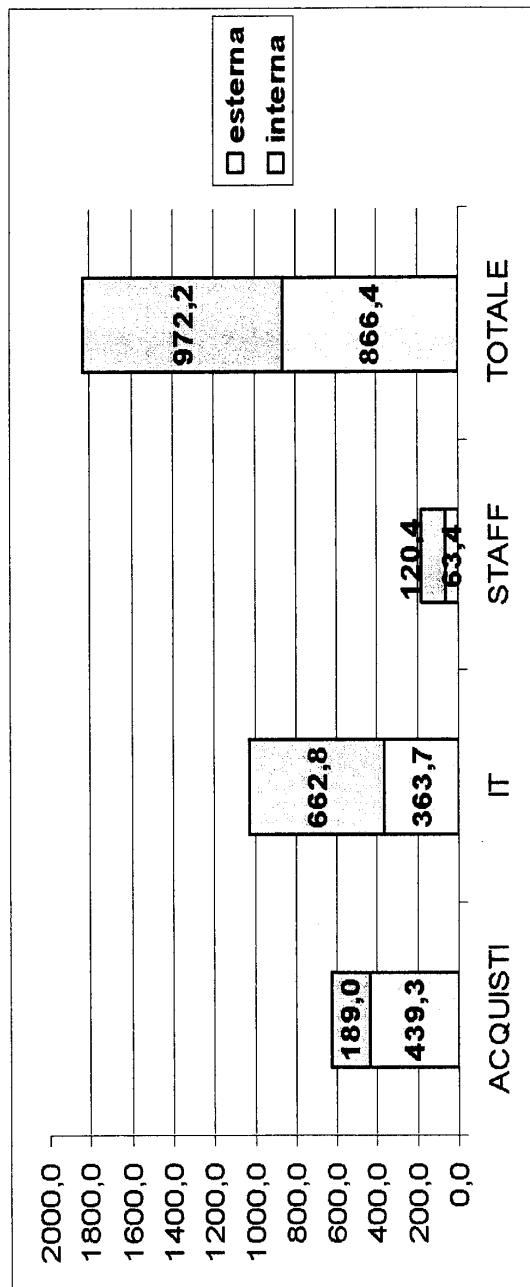


Figura 6

FORMAZIONE PER AREA E TIPOLOGIA
(giorni/persona)

Dati al 31 dicembre 2008

Figura 7
**EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE DEL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA
 NEL PERIODO 2001-2008**

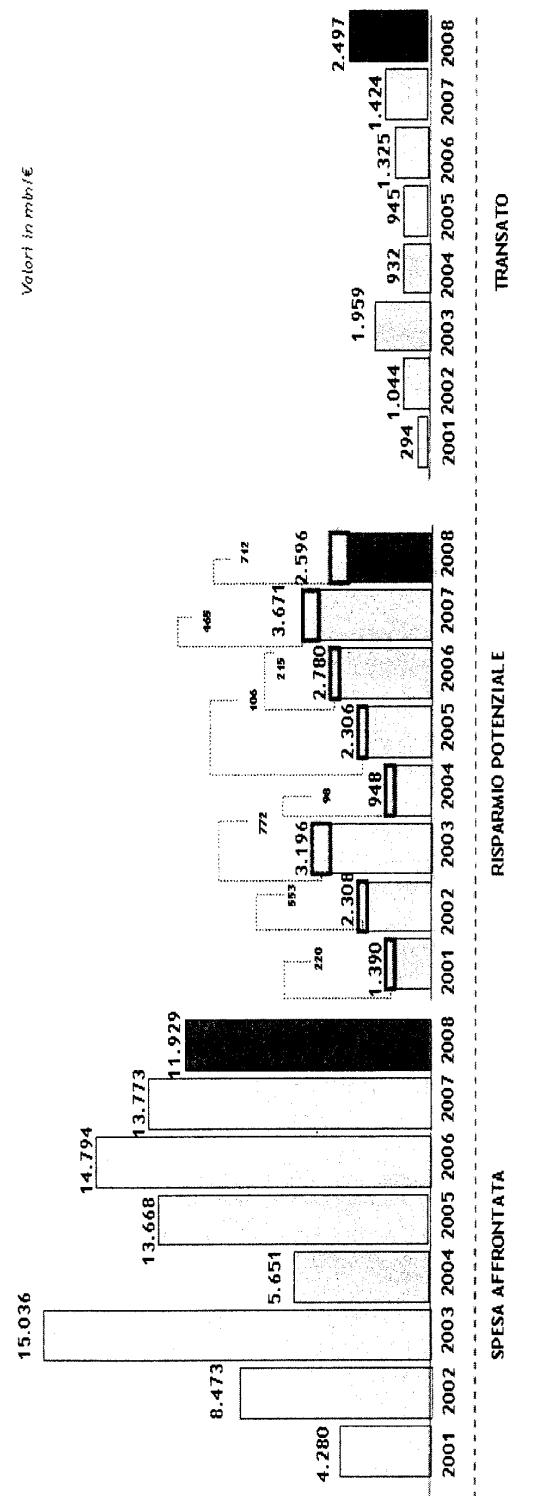


Figura 8

Raffronto della spesa per tipologie di convenzione

Valori in milioni di euro

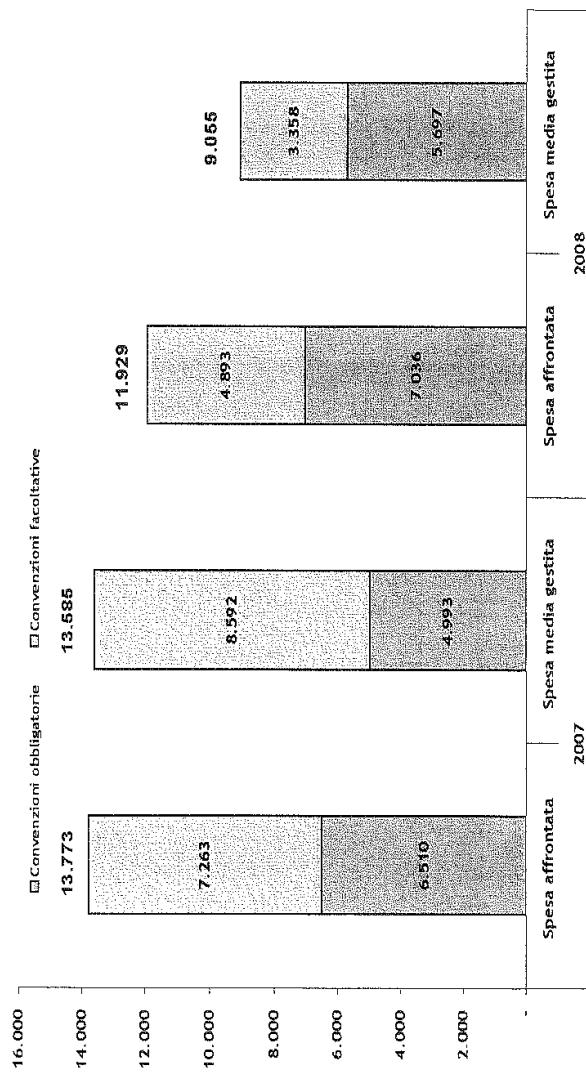


Figura 9

Evoluzione delle principali grandezze del mercato elettronico

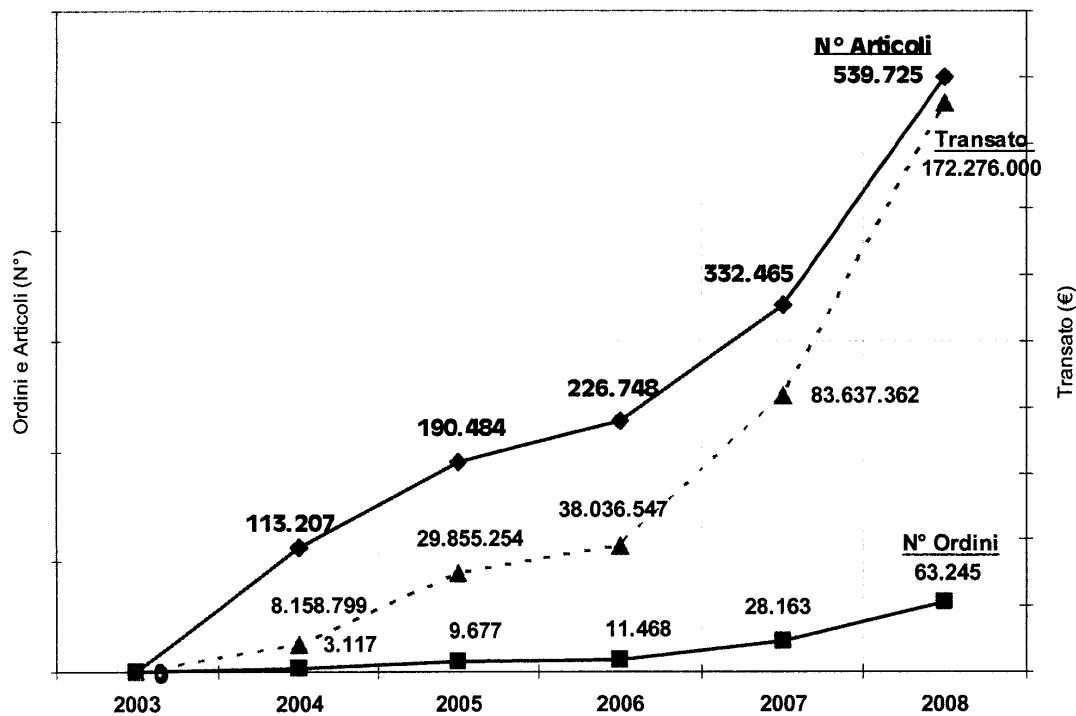


Tavola 1

Stima della spesa affrontata e del risparmio potenziale
Riepilogo iniziative giudicate e attive da Consip al 31/12/2008

	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)				Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
	Iniziative di risparmio	Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale
Attive	Acquisto autoveicoli 3	70	160	230	7,80%	5	12	18
	Acquisto autoveicoli 4	-	-	-	7,80%	-	-	-
	Arredi per ufficio 3	236	244	480	5,42%	13	13	26
	Assistenza contratti FM	16	24	40	34,58%	6	8	14
	Ausili per incontinenza 2	0	247	247	20,14%	-	50	50
	Buoni Pasto 4	680	283	963	0,49%	3	1	5
	Carburanti extra rete 4	195	545	740	12,72%	17	39	56
	Carburanti rete - Buoni acquisto 3	65	88	153	1,79%	1	1	2
	Carburanti rete - Fuel Card 3	-	-	-	0,00%	-	-	-
	Carte di Credito	-	-	-	0,00%	-	-	-
	Centrali Telefoniche 4	80	170	250	23,97%	19	41	60
	Derrate alimentari 2	137	444	581	31,40%	43	139	182
	Derrate alimentari 3	0	-	-	31,40%	-	-	-
	Energia elettrica 6	323	1.024	1.347	3,80%	12	39	51
	Facility Management Uffici	872	1.334	2.206	29,96%	261	400	661
	Fotocopiatrici 12	-	-	-	0,00%	-	-	-
	Fotocopiatrici 13	0	-	-	43,70%	-	-	-
	Fotocopiatrici 14	95	115	210	43,70%	42	50	92
	Gasolio da riscaldamento 3	-	-	-	4,93%	-	-	-
	Gasolio da riscaldamento 4	109	326	435	4,93%	3	10	13
	Noleggio autoveicoli 6	53	82	135	2,85%	2	2	4
	Noleggio autoveicoli 7	0	-	-	0,00%	-	-	-
	PC Desktop 8	85	185	270	36,42%	31	67	98
	PC Portatili 7	19	41	60	41,31%	8	17	25
	Reti fonia dati 2	98	44	141	46,89%	46	20	66
	Scuolabus 2	-	45	45	2,50%	-	1	1
	Server Entry e Midrange 4	97	53	150	56,68%	55	30	85
	Service dialisi 2	-	270	270	20,05%	-	54	54
	Servizio Integrato Energia	102	226	328	26,66%	27	60	87
	Stampanti 7	12	38	50	50,88%	6	19	25
	Sw Microsoft 7	54	47	100	13,59%	7	6	14
	Telefonia Fissa 3 e connettività IP	547	932	1.479	41,93%	229	391	620
	Telefonia mobile 4	31	42	73	62,70%	20	26	46
	Vestuario	51	255	306	9,35%	5	24	29
	Subtotale attive	3.975	7.008	11.289	21%	861	1.523	2.383
Aggiudicate	Arredi didattici e scolastici 3	-	80	80	8,06%	-	6	6
	Carburanti extra rete 5			-	12,72%	17	39	
	Gasolio da riscaldamento 5			-	4,93%	3	10	
	Sw Microsoft 8			-	13,59%	-	-	
	Stampanti 8	-	-	-	50,88%	-	-	
	Multiservizio tecnologico sanitario	-	560	560	36,75%	-	206	206
	Subtotale giudicate	-	640	640	33%	20	261	212
	Totale	3.975	7.648	11.929	22%	881	1.784	2.596

	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)				Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
	Iniziative di risparmio	Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale
Esaurite	Carta in risme 3	64	96	160	2,43%	2	2	4
	Biodiesel da riscaldamento 3	5	14	19	2,97%	0	0	1
	Antisettici e disinfettanti 1	-	30	30	31,31%	-	9	9
	Catasto Stradale 1	-	250	250	24,50%	-	61	61
	Energia Elettrica 5-bis	323	1.024	1.347	3,80%	12	39	51
	Totale	392	1.414	1.806	7%	14	112	126

Tavola 2

**CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2007**

	31.12.2008	31.12.2007 al netto rimborso inps	valori in euro 31.12.2007 comprensivo di rimborso inps
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
a)Compensi Consip	61.098.153	60.063.425	60.063.425
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	126.894.516	109.467.150	109.467.150
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	75.650		
5) Altri ricavi e proventi	896.376	323.888	323.888
TOTALE	188.964.695	169.854.463	169.854.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a)Acquisti beni per Consip	140.613	129.200	129.200
b)Acquisti beni per conto terzi	19.458.385	14.123.175	14.123.175
7) Per servizi			
a)Acquisti servizi per Consip	15.124.484	15.454.939	15.454.939
b)Acquisti servizi per conto terzi	105.770.587	93.539.195	93.539.195
8) Per godimento di beni di terzi			
a)Godimento beni di terzi per Consip	2.871.316	2.845.363	2.845.363
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	1.665.545	1.804.780	1.804.780
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	26.907.079	25.503.989	25.503.989
b)Oneri sociali	7.798.283	7.527.791	7.527.791
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.160.810	2.093.437	2.093.437
e) Altri costi	1.124.662	108.748	108.748
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. immateriali	725.099	415.060	415.060
b) Ammortamento immob. materiali	368.213	411.267	411.267
12) Accantonamenti per rischi	369.874	112.578	112.578
14) Oneri diversi di gestione	274.631	255.382	255.382
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	184.759.581	164.324.902	164.324.902
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	4.205.114	5.529.560	5.529.560

				segue Tavola 2
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	50.176	34.239	34.239	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	1.132.089	1.380.928	1.380.928	
17-bis) Utile e perdite su cambi				
a) utili su cambi	2.626	62	62	
b) perdite su cambi	3.019	6.502	6.502	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16+17+17-bis)	-1.082.306	-1.353.129	-1.353.129	
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.769.175	1.169.630	4.961.257	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.				
a) minusvalenze da alienazione	1.554.003	1.233.696	1.233.696	
b) altri				
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)	215.172	-64.066	3.727.561	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	3.337.980	4.112.365	7.903.992	
22) imposte sul reddito d'esercizio				
a) imposte dell'esercizio	-2.788.150	-3.557.536	-4.773.628	
b) imposte differite/anticipate	50.649	35.145	35.145	
23) UTILE D'ESERCIZIO	600.478	589.974	3.165.509	

Tavola 3

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008

	CONSIP 31.12.08	AREA SUPPORTO ACQUISTI PER P.A.			CRITERI DI RIBALTIMENTO DEI COSTI	valori in euro TOTALE IT
		DIRETTI	INDIRETTI	TOTALE		
A) Valore della produzione:						
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;</i>	61.098.153,06	29.180.652,06	0,00	29.180.652,06		31.917.501,00
a) compensi Consip;	126.894.516,17	9.422.367,83	0,00	9.422.367,83		117.472.148,34
b) rimborso costi P.A..	75.650,00	75.650,00	0,00	75.650,00		0,00
<i>3) Variazione lavori in corso su ordinazioni</i>	896.375,75	743.123,78	0,00	743.123,78		153.251,97
<i>5) Altri ricavi e proventi.</i>						
Totale	188.964.694,98	39.421.793,67	0,00	39.421.793,67		149.542.901,31
B) Costi della produzione:						
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;</i>	140.613,31	3.120,07	49.083,16	52.203,23	ALLEGATO 1	88.410,08
a) per Consip;	19.458.384,70	1.432.070,08		1.432.070,08		18.026.314,62
b) per conto terzi.				0,00		0,00
<i>7) Per servizi</i>	15.124.484,46	8.537.313,86	1.957.077,16	10.494.391,02	ALLEGATO 2	4.630.093,44
a) per Consip;	105.770.586,56	7.990.297,25		7.990.297,25		97.780.289,31
b) per conto terzi.				0,00		0,00
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	2.871.316,13	150.849,21	1.468.524,84	1.619.374,05	ALLEGATO 3	1.251.942,08
a) per Consip;	1.665.544,91	0,00		0,00		1.665.544,91
b) per conto terzi.				0,00		0,00
<i>9) Per il personale</i>	26.907.078,69	8.600.707,43	961.577,75	9.562.285,18	ALLEGATO 4	17.344.793,51
a) salari e stipendi;	7.798.282,73	2.474.380,67	298.195,15	2.772.575,82	ALLEGATO 4	5.025.706,91
b) oneri sociali;	2.160.810,09	685.950,39	78.098,83	764.049,22	ALLEGATO 4	1.396.760,87
c) trattamento di fine rapporto;	1.124.661,61	780.840,22	802,71	781.642,93	ALLEGATO 4	343.018,68
e) altri costi.				0,00		0,00
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>	725.099,11	0,00	275.254,54	275.254,54	CRITERIO 2	449.844,57
a) Ammortamento imm. immateriali	368.213,20	0,00	139.777,25	139.777,25	CRITERIO 2	228.435,95
b) Ammortamento imm. materiali					CRITERIO 2	3.024,02
<i>13) Altri accantonamenti</i>	369.874,38	365.000,00	1.850,36	366.850,36	CRITERIO 2	170.428,28
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	274.630,97	5.288,80	98.913,89	104.202,69	CRITERIO 2	
Totale	184.759.580,85	31.025.817,98	5.329.155,65	36.354.973,63		148.404.607,22
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)						
	4.205.114,13	8.395.975,69	(5.329.155,65)	3.066.820,04		1.138.294,09
C) Proventi e oneri finanziari:						
<i>16) Altri proventi finanziari</i>						
d) proventi diversi dai precedenti;	50.175,58	0,00	9.873,00	9.873,00	CRITERIO 5	40.302,58
<i>17) Interessi ed altri oneri finanziari.</i>	1.132.482,06	0,00	222.837,46	222.837,46	CRITERIO 5	909.644,60
Totale (16+17)	(1.082.306,48)	0,00	(212.964,46)	(212.964,46)		(869.342,02)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.						
E) Proventi e oneri straordinari						
<i>20) Proventi;</i>	1.769.175,18	50.924,62	338.098,59	389.023,21	CRITERIO 5	1.380.151,97
<i>21) Oneri:</i>					CRITERIO 5	0,00
a) minusvalenze da alienazione;	1.554.002,84	0,00	0,00	0,00	CRITERIO 5	1.234.667,57
b) altri.	16.876,28	302.458,99		319.335,27		145.484,40
Totale delle partite straordinarie (20-21)	215.172,34	34.048,34	35.639,60	69.687,94		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)						
	3.337.979,99	8.430.024,03	(5.506.480,50)	2.923.543,53		414.436,46
22) Imposte sul reddito d'esercizio						
a) imposte dell'esercizio;	2.788.150,26	7.041.436,37	(4.599.456,89)	2.441.979,49	CRITERIO 6	346.170,77
b) imposte differite.	(50.648,72)	(127.912,67)	83.552,39	(44.360,28)		(6.288,44)
23) Utile (perdita) d'esercizio	600.478,45	1.516.500,33	(990.576,00)	525.924,33		74.554,12

Tavola 4

**STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2008
E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2007**

valori in euro

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	766.072	145.044
7- Altre	304.809	610.634
TOTALE	1.070.881	755.679
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>		
4- Altri beni	871.283	947.622
TOTALE	871.283	947.622
<i>III - Finanziarie</i>		
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.942.164	1.703.301
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
	75650	0
<i>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1- Verso clienti	98.824.614	92.363.529
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.638.466	342.907
4 bis - Crediti tributari	202.541	151.893
4 ter -- Imposte anticipate		
5- Verso altri	968.134	269.268
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.714	1.549
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE	102.640.470	93.129.146
<i>III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni</i>		
	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1- Depositi bancari e postali	12.832.309	33.074.739
3- Denaro e valori in cassa	2.048	2.940
TOTALE	12.834.357	33.077.679
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	115.550.477	126.206.825
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti		
	103.623	76.351
TOTALE ATTIVO	117.596.263	127.986.477

segue Tavola 4

PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		
<i>IV- Riserva legale</i>	778.119	619.844
<i>V- Riserve statutarie</i>		
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	13.888.938	10.881.704
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	600.478	3.165.509
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.484.652	19.884.173
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	587.374	270.156
TOTALE	587.374	270.156
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.549.506	6.736.330
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.739.028	22.997.425
6- Conti	109.413	
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	68.906.387	56.882.513
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	9.618.595	13.678.690
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.866.899	2.897.949
14-Altri debiti	4.734.407	4.639.198
TOTALE	89.974.731	101.095.775
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	0	42
TOTALE PASSIVO	117.596.263	127.986.477

CONTI D'ORDINE	31.12.2008	31.12.2007
Fidejussioni e garanzie prestate	2.100.000	4.200.000
Totale conti d'ordine	2.100.000	4.200.000

Tavola 5
valori in migliaia di euro
COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	1071	756	315
Immobilizzazioni materiali	871	948	-77
Totale	1.942	1.703	239

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Valore netto 31.12.2007	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Valore netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	1046	912	134	1036	0	0	0	412	758
Licenze software operativo	318	307	11	0	0	0	0	3	8
Investimenti su beni di terzi	2.747	2.136	611	4	0	0	0	310	305
Totale	4.111	3.355	756	1040	0	0	0	725	1071

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Valore al 31.12.07	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Valore netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	30	3	27	10				7	30
Apparecchiature Hardware	2.686	2.052	634	262	213	210	3	258	635
Arredi	677	456	221	15	2	2	0	63	172
Attrezzature elettroniche e varie	23	21	2					1	1
Centrale telefonica	364	332	32	0				25	7
Telefoni portatili	31	21	10	0				4	6
Varchi elettronici	67	55	12					8	4
Costruzioni leggere	16	6	10	8				2	16
Totale	3.894	2.946	948	295	215	212	3	368	871

Tavola 6

A) Analisi del Capitale Circolante

	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Attività finanz. a breve	1.629	33.077.679	12.834.357
Passività finanz. a breve	30.628.462	22.997.425	3.739.028
	-30.626.833	10.080.254	9.095.329
Attività non finanz. Breve	140.494.939	93.205.498	102.744.092
Passività non finanz.Breve	88.086.923	78.098.393	86.235.703
	52.408.016	15.107.105	16.508.389
Capitale Circolante Lordo	21.781.183	25.187.359	25.603.718
Rimanenze	0	0	75.650
Capitale Circolante Netto	21.781.183	25.187.359	25.679.368
Attivo immobilizzato	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Passivo immobilizzato	0	0	0
	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Fondi	6.934.198	7.006.486	7.136.880
Capitale fisso	-5.062.519	-5.303.186	-5.194.715
Mezzi Propri	16.718.664	19.884.173	20.484.652

PAGINA BIANCA

CONSID S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2008

1. Premessa
2. Struttura organizzativa e risorse umane
3. Corporate Identity
4. Controllo Direzionale
5. Attività svolte nel 2008
 - 5.1. Area ICT
 - 5.1.1. *La modernizzazione della Pubblica Amministrazione*
 - 5.1.2. *Il supporto alla governance della Finanza Pubblica*
 - 5.1.3. *Il supporto ai processi dell'Amministrazione*
 - 5.1.4. *L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche*
 - 5.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione
 - 5.2.1. *Il sistema delle convenzioni*
 - 5.2.2. *Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro*
 - 5.2.3. *Marketplace e gare telematiche*
 - 5.2.4. *Marketing Strategico*
 - 5.2.5. *Marketing Operativo*
 - 5.2.6. *Progetti a supporto*
 - 5.2.7. *Eventi di comunicazione*
 - 5.2.8. *Altre iniziative trasversali del Programma*
 6. Pianificazione Operativa
 7. Research & Development
 8. L'andamento della gestione economico-finanziaria
 9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2008

Conto economico esercizio 2008

Nota integrativa

Allegato A - Rendiconto Finanziario

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Catanzaro	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino	Vice Presidente
Dott. Francesco Castanò	Consigliere
Dott. Giuseppe Forese	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Rita Cicchiello	Sindaco supplente
Dott. Vittorio D'Amora	Sindaco supplente

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 2008**1. Premessa**

Il vigente contesto di riferimento per Consip S.p.A. (Programma di razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi / Attività Informatiche) - sia in termini di quadro normativo, sia di risorse disponibili - ha determinato risultati che, anche per il 2008, confermano il positivo trend di crescita.

Gli orientamenti strategici che hanno guidato lo sviluppo della gestione sono stati rivolti - in ottemperanza al percorso di evoluzione della P.A. italiana ed alle linee strategiche definite di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - secondo due principali direttive:

- il rinnovamento di processi organizzativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

In particolare, le principali attività 2008 hanno interessato: (1) il potenziamento dei sistemi gestionali a sostegno dei processi istituzionali, (2) i sistemi conoscitivi volti all'analisi dei fenomeni, (3) la disponibilità delle risorse elaborative, adottando tecnologie a valere sui sistemi di base e reti.

- l'individuazione e la promozione di soluzioni per la razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, anche attraverso strumenti e metodologie di eProcurement.

Gli elementi caratterizzanti l'azione 2008 sul Programma di razionalizzazione degli acquisti hanno riguardato: (i) il consolidamento delle Convenzioni, in logica di soddisfazione e fidelizzazione del cliente finale; (ii) l'ulteriore sviluppo del Mercato Elettronico dopo le fasi di diffusione ed estensione; (iii) l'aumento dell'attenzione verso le attività consulenziali in favore delle Amministrazioni; (iv) lo sviluppo del sistema di eProcurement nazionale (cfr. Sistema-Rete).

Lo sviluppo congiunto e sinergico del duplice ambito di intervento ha consentito di qualificare Consip come "best practice" - riconosciuta a livello nazionale ed internazionale - nella progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per la modernizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

2. Struttura organizzativa e risorse umane

L'organizzazione

Il 2008 si è caratterizzato come periodo di consolidamento ed assestamento a seguito della revisione organizzativa avvenuta nel corso del 2007.

In particolare, l'Azienda si è focalizzata sui seguenti aspetti:

- aumentare l'efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività ordinarie, valorizzando le competenze specifiche come chiave per l'incremento dei livelli di servizio;
- favorire le sinergie e la trasversalità nelle attività di gestione, con particolare riferimento alle infrastrutture IT;
- incrementare il presidio/governo del processo di pianificazione, nonché della gestione delle Convenzioni con il MEF;
- rendere l'organizzazione conforme rispetto alle disposizioni della Legge 262/2005 (disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari);
- razionalizzare le attività a supporto del business.

Tali esigenze hanno portato ad un'ulteriore evoluzione dell'organizzazione aziendale, in continuità con i principi dell'anno precedente, che ha comportato alcune modifiche alle strutture interne, tra cui si segnalano in particolare le seguenti:

- le attività di gestione della piattaforma eProcurement sono state incluse nell'ambito della Direzione Infrastrutture IT, al fine di capitalizzare sinergie e condividere competenze con le aree IT dell'azienda;
- a riporto dell'Amministratore Delegato sono state create le seguenti nuove aree:
 - Affari Societari: l'attività corporate è stata separata dalla Direzione Legale, con conseguente incremento del focus sugli elementi societari, così come sul supporto e l'assistenza legale alle direzioni di linea;
 - Contabilità Generale e Bilancio: con il riporto diretto si è data maggiore rilevanza alle specifiche attività dell'area;
 - Research & Development: l'accorpamento di più funzioni in seno ad un'area unica ha permesso la valorizzazione di competenze ed un maggiore coordinamento delle attività di respiro internazionale;
 - Direzione Business Support: raccogliendo le funzioni di trasversali di servizi di supporto - Acquisti, Sistemi informativi interni e Gestione sedi - ha consentito una maggiore sinergia e, quindi, l'incremento della qualità dei servizi offerti;

• Direzione Pianificazione Operativa: al fine di potenziare i sistemi di pianificazione annuale degli acquisti e la gestione delle Convenzioni tramite l'attivazione di processi dedicati.

Alla luce delle modifiche su esposte sono state sopprese le Direzioni “Innovazione e Sviluppo” e “Amministrazione e Finanza”.

Processi aziendali

Le attività 2008 sui processi aziendali sono in gran parte correlate alle ulteriori evoluzioni del modello organizzativo, che hanno comportato il necessario adeguamento di schemi e procedure interne.

È proseguita l'ordinaria attività di aggiornamento di processi/procedure per mantenere l'adeguatezza all'evoluzione delle modalità operative e, quindi, l'efficacia del supporto degli stessi processi. In particolare, si segnala:

- la rivisitazione di tutti gli schemi organizzativi interni, in relazione alle variazioni della struttura aziendale, in termini di mission, responsabilità e principali output;
- l'aggiornamento dei processi: Sviluppo e gestione di una convenzione (sia in modalità tradizionale che telematica), Accounting, Sviluppo dei sistemi Informativi;
- l'avvio della revisione del processo di acquisizione beni e servizi oggetto di rimborso da parte del MEF/Altre P.A., anche in relazione alle più recenti modifiche al D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del processo di acquisizione beni e servizi a costo Consip;
- la revisione di procedure di particolare impatto sull'equilibrio gestionale (pertanto sottoposte al controllo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) quali, ad esempio, la procedura di gestione dei cespiti aziendali assegnati ai dipendenti;
- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti e pertanto eseguito con periodicità annuale.

È stato, inoltre, avviato il progetto di informatizzazione della “Catena del Valore” (il modello dei processi aziendali), mediante la sua rappresentazione grafica e testuale nell’Intranet Consip, al fine di potervi includere tutti i processi e le procedure aziendali. In tal modo le componenti procedurali a supporto del flusso di valore generato dall’azienda saranno più facilmente individuabili. In tale modello sarà successivamente inserita la documentazione di supporto alle attività correnti. L’attività progettuale si sta svolgendo in sinergia con il progetto di realizzazione di un sistema di gestione documentale, principale repository ufficiale dei documenti aziendali.

Per maggiore comprensione delle attività e per individuare ulteriori azioni di miglioramento sono stati, infine, avviati dei progetti di monitoraggio per indicatori, relativamente ai processi più significativi.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2008 il personale della Consip era costituito da 527 dipendenti, di cui 378 laureati, con un'età media di circa 41 anni.

Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 12 unità. Le dimissioni nel corso del 2008 sono state 16 con una percentuale di turn-over del 3%, in diminuzione rispetto all'anno precedente di due punti percentuali. Le dimissioni hanno riguardato trasversalmente tutte le aree aziendali, con una maggiore concentrazione nell'area che si occupa della razionalizzazione degli acquisti, la dimensione del fenomeno è comunque in linea con l'andamento fisiologico tipico delle strutture analoghe a Consip.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse, la ripartizione al 31 dicembre 2008 vedeva 286 unità impiegate per i progetti di carattere informatico, 176 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 65 per le attività amministrative e di staff.

L'attività di selezione del personale ha portato nel 2008 all'inserimento di 28 risorse, di cui 13 in ambito ICT, 13 in ambito Acquisti e 2 nello staff. Si segnala che i nuovi assunti sono per l'86% laureati ed hanno un'età media pari a 35 anni.

Riguardo all'attività di formazione, obiettivo prioritario dell'anno 2008 è stato quello di implementare i piani di sviluppo individuale. Come programmato nell'anno precedente, infatti, è stato implementato il processo relativo alla predisposizione di piani di sviluppo individuali concordati tra responsabili e collaboratori. Ciò ha portato all'erogazione di 3,5 giorni medi a persona di formazione (rispetto ai 3 giorni dell'anno precedente). Per quanto riguarda la capillarità degli interventi di formazione e/o di aggiornamento si segnala che circa l'80% della popolazione ha partecipato ad almeno un evento. In particolare, tra le iniziative rilevanti del 2008, si evidenzia il percorso di sviluppo dedicato ai Responsabili di Area finalizzato al rafforzamento delle competenze manageriali.

Con riferimento alle informazioni collegate all'art. 2428 del Codice Civile, inoltre, non si segnalano casistiche relative a:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

La Legge 262/05, così come modificata dal D.Lgs. 303/06, ha introdotto la nuova figura del "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" nell'ambito del rafforzamento delle norme,

che presidiano il sistema dei controlli interni relativi alla comunicazione finanziaria degli emittenti quotati.

All'inizio del 2008 è stato definito dal Consiglio di Amministrazione il regolamento volto a disciplinare l'operato del Dirigente Preposto anche in interazione con le altre strutture aziendali. Il regolamento, in particolare, definisce i requisiti, i poteri ed i mezzi della figura del Dirigente Preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi applicabili.

A seguito dell'attuazione della legge n. 262/2005 e, quindi, del regolamento Societario, si è posto particolare attenzione all'identificazione dei rischi in materia di informativa finanziaria ed alla definizione, mediante la revisione e l'aggiornamento delle procedure interne, dei controlli "chiave" che contribuiscono a ridurre il rischio individuato. Ed è proprio in relazione a tali controlli che si sono svolte le attività di test finalizzate a supportare il Dirigente Preposto nell'attestazione dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.

Le attività svolte hanno principalmente riguardato:

- predisposizione e condivisione con la Società di un piano periodico di verifiche (cadenza semestrale);
- predisposizione di audit program relativi ai singoli test (n.50 key control ogni semestre);
- predisposizione della lista della documentazione primaria necessaria ed invio ai responsabili di processo;
- svolgimento delle verifiche previste;
- incontri e colloqui con i responsabili di funzione (area amministrazione e risorse umane) e l'O.d.V. al fine di accertare, nell'ambito delle funzioni di ognuno, eventuali eccezioni che possano avere un effetto significativo sull'adeguatezza dell'organizzazione e della funzione amministrativo contabile;
- analisi e condivisione con la Società delle criticità emerse e sintesi degli ulteriori punti di miglioramento individuati.

Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" - ha svolto, anche nel 2008, un'attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

Il Consiglio di Amministrazione della società, nel corso della seduta del 19 novembre 2008, ha modificato la composizione dell'Organo di Vigilanza sostituendo il componente con professionalità

legale, interno all'azienda, con un professionista - esterno all'azienda - avente competenze professionali di natura penale.

È stata avviata la revisione del Modello a seguito della riorganizzazione aziendale ed anche per recepire le estensioni all'ambito di applicazione del Decreto stesso apportate dalla normativa (L.146/06; L.123/07; D.Lgs. 231/07; D.Lgs. 81/08; L. 48/08) e da numerose pronunce giurisprudenziali.

Sono stati realizzati eventi formativi per i neo assunti, per i collaboratori con contratto di lavoro a progetto e per i lavoratori somministrati, nonché per coloro che, a seguito della riorganizzazione aziendale, hanno assunto responsabilità rilevanti ai fini del Modello e per tutti coloro che ritenevano necessario un aggiornamento sulla normativa.

Nell'ottica di fornire ai dipendenti strumenti per l'autoformazione, la sezione della Intranet aziendale dedicata all'Organo di Vigilanza è stata costantemente aggiornata con la giurisprudenza formatasi con riguardo al D.Lgs. 231/01 ed alle successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, al fine di assicurare un'attività continuativa di comunicazione e di formazione coerente con i bisogni formativi del personale, è stato predisposto un questionario avente ad oggetto la sezione del sito intranet Consip riservata all'O.d.V., per acquisire dagli utenti suggerimenti utili all'incremento e al miglioramento delle modalità di erogazione delle informazioni disponibili on-line, e richiamare l'attenzione sui compiti e sulle azioni che l'Organo di Vigilanza svolge.

È proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello, così come i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip - in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice - l'Organo di Vigilanza ha proseguito i suoi interventi nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara, al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi, e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

Standard e sistemi informativi interni

Nel corso del 2008, sono state realizzate attività di aggiornamento degli standard aziendali, della documentazione, dei workflow e dei processi operativi, interpretando la nuova organizzazione aziendale, in termini di adeguamento e miglioramento delle performance.

In particolare, per quanto attiene la tematica degli standard aziendali attraverso la:

- realizzazione dello standard per la produzione manuale ed automatizzata dei test relativi a progetti applicativi ed infrastrutturali;
- definizione delle linee guida per l'introduzione di modalità ingegnerizzate di produzione dei test;

- definizione dello standard per la rilevazione delle attività di monitoraggio dei contratti applicativi di grande rilievo.

Con riferimento, invece, agli ambiti di collaboration e workflow in termini di:

- raccolta dei requisiti e definizione del sistema di gestione della documentazione aziendale;
- apertura di uno spazio sulla intranet dedicato agli aspetti “verdi”, con disponibilità di informazioni sul Green Public Procurement, sulle politiche aziendali di risparmio energetico, su accorgimenti e iniziative sui temi del rispetto ambientale;
- focus sugli aspetti di innovazione tramite la sperimentazione di prodotti open source per la produttività individuale e per la costruzione dinamica di documenti da parte di più utenti con la tecnologia wiki e messa a disposizione di spazi sulla intranet per l’informazione delle attività del team innovazione;
- coinvolgimento del personale aziendale nella condivisione delle attività attraverso la pubblicazione sullo spazio “lavori in corso”;

Infine, per quanto attiene i processi operativi:

- nell’ambito del Sistema di Programmazione e Controllo di Gestione si colloca il Modello di Pianificazione & Controllo per Commesse. Tale sistema realizzato nel 2008, con una prima versione che verrà evoluta per fornire una maggiore copertura del business, ha l’obiettivo di monitorare - in termini di risultati economici conseguiti e di avanzamento fisico raggiunto - le singole commesse gestite nell’ambito del Programma di razionalizzazione e dello Sviluppo dei Sistemi Informativi;
- integrazione dei sistemi di pianificazione, consuntivazione e contabili di Consip e interscambio informatico con il sistema di gestione delle iniziative di RGS. Tale sviluppo permette di raccordare, in modo automatico, le informazioni dei sistemi SIPAI, SIAC e SIGI, permettendo una maggiore qualità dei dati, minimizzando le possibilità di errore e riducendo il lasso temporale necessario all’espletamento dei controlli anche da parte di RGS;
- la produzione ed aggiornamento di diverse procedure relative all’operatività interna, tra cui: censimento dei beni informatici assegnati al personale, dati sulle gare, gestione delle richieste di telefonia mobile, aggiornamento e migliorie sulle applicazioni ferie e trasferte;
- realizzazione del prototipo per l’automazione delle attività di predisposizione, firma e invio delle fatture attive in modalità non cartacea, tramite anche il supporto di workflow e sistema di interazione con il MEF.

3. Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2008, coerentemente con il piano di sviluppo pianificato ed in continuità con le attività degli anni precedenti, hanno portato alla piena maturità di utilizzo di tutti i nuovi strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati.

In particolare, il 2008 è stato caratterizzato dalla certificazione di accessibilità del sito Internet Consip (www.consip.it) e dalla entrata in vigore di tutti i nuovi standard dei formati di comunicazione, interni ed esterni, che - oltre alle tipologie consuete (newsletter, magazine, rassegna stampa, monitoraggio agenzie, Quaderni Consip, Rapporto Annuale) - ha riguardato tutta la modulistica aziendale e gli altri strumenti di visioning, di fatto rendendo pienamente operativa la rinnovata immagine aziendale.

Nel 2008 si è concluso il riposizionamento del marchio Consip, divenuto un brand apprezzato e riconosciuto nei contesti nazionali di maggiore impatto, come testimoniato dal successo di visitatori e contatti verificatosi al COM.P.A. (ottobre 2008), ma soprattutto dall'accreditamento a livello internazionale del marchio. È in questo contesto che si è inserita la partecipazione al Global Forum di Atene (ottobre 2008) e la produzione di materiale promozionale a supporto dei diversi incontri internazionali sostenuti.

A tal proposito, le attività internazionali hanno rappresentato un importante impulso nello sviluppo di supporti comunicativi in lingua inglese.

La sezione eventi nel 2008 si è arricchita di nuovi appuntamenti: oltre all'ormai consolidato e riconosciuto "Premio MEPA" (seconda edizione nel marzo 2008 presso il Senato della Repubblica), nel 2008 è stato ideato e bandito il "Premio GPP" sulla sostenibilità ambientale, rivolto ad amministrazioni ed imprese, che ha visto da subito un grande interesse, contando su oltre 100 qualificate domande di partecipazione. Ma sono anche aumentate le collaborazioni su temi altri rilevanti temi quali: la sostenibilità ambientale (Green Forum di Cremona in ottobre, Conferenza di Milano con Jeremy Rifkin in luglio) e l'innovazione (seminari con grandi aziende IT su temi di comune interesse). Anche la presentazione agli stakeholder del "Rapporto Annuale Consip", rilevante momento di bilancio ed analisi critica, oltre che dialogo sulle prospettive future dell'Azienda è divenuto un appuntamento canonico.

Le attività di comunicazione hanno, inoltre, visto la registrazione della testata "Collana dei Quaderni Consip", che permette all'Azienda di poter contare su una propria struttura editoriale per la diffusione delle conoscenze in modalità tradizionale (Quaderni cartacei, Rapporto Annuale) e telematica (Quaderni on-line).

La comunicazione istituzionale - proseguendo il cammino sulla strada di massima interrelazione e coerenza con le istituzioni, le confederazioni datoriali, i media - ha rafforzato i suoi risultati, raggiungendo un discreto consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, un sensibile miglioramento della reputazione aziendale anche nei confronti dell'Opinione Pubblica.

4. Controllo Direzionale

Nel corso dell'anno 2008 la funzione Controllo Direzionale ha proseguito nel percorso di progettazione ed implementazione del "Modello di Controllo di Gestione", finalizzato a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

Facendo seguito alla nascita della funzione organizzativa Controllo Direzionale (luglio 2007), gli ambiti di intervento del "Modello di Controllo di Gestione" sono stati i seguenti:

- definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione;
- progettazione del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo;
- progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget* 2008;

Le attività di cui sopra, completamente finalizzate e realizzate, sono state propedeutiche all'attivazione delle ulteriori linee di attività sviluppate nel corso dell'anno 2008 e che rappresentano, in una visione organica, elemento costitutente dell'intero Modello di Controllo:

- definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica *Balanced Scorecard*;
- elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa;
- creazione di un modello di Program Office.

Definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica Balanced Scorecard

L'obiettivo dell'attività è stato la progettazione della struttura di un Sistema di Reporting Direzionale, che consenta al Vertice aziendale di definire, assegnare e successivamente verificare il grado di conseguimento degli obiettivi strategici, assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa e di intraprendere tempestivamente, ove necessario le opportune azioni correttive.

L'architettura del Modello di Reporting si basa sulla logica *Balanced Scorecard*, caratterizzata dalla definizione di *key Performance Indicator* rispetto a quattro principali prospettive di analisi:

- Prospettiva "Clienti";
- Prospettiva "Economica Finanziaria";
- Prospettiva "Processi Interni";
- Prospettiva "Apprendimento e Crescita".

L'architettura logica del Modello di Reporting è stata disegnata nel rispetto delle caratteristiche peculiari del Business Model di Consip e della sua Mission, avvalendosi del necessario contributo di tutte le Unità Organizzative secondo il seguente percorso progettuale:

- disegno della Mappa Strategica degli obiettivi aziendali con il quale sono stati identificati gli Obiettivi strategici assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa (Azienda / Direzione / Area Organizzativa), creando una *rete* delle relazioni di causa-effetto tra gli obiettivi;
- definizione degli Indicatori di Performance e, quindi, dei fabbisogni informativi da soddisfare per il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi definiti con la Mappa strategica;
- analisi di alimentabilità dei Report identificati attraverso la verifica della disponibilità dei dati elementari necessari per l'elaborazione dei *report* identificati;
- disegno della reportistica attivabile definendo per singolo *report* la frequenza di elaborazione e i destinatari dell'informazione, selezionando contestualmente un set di indicatori rilevanti da inserire nel Dashboard Direzionale per il Vertice aziendale;
- elaborazione delle Modalità Operative di alimentazione della Reportistica individuando per singolo *report* disegnato le modalità operative di alimentazione in termini di tempi, ruoli, responsabilità e tipologia di dati oggetto di alimentazione.

Elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa

Tale attività - logica continuazione dell'attività del 2007 (Progettazione Modello di Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo su MS Project) - ha l'obiettivo di dotare la Consip di un sistema di Pianificazione e Controllo per progetto/commessa necessario al perseguimento degli obiettivi strategici, sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, sia attraverso un monitoraggio delle performance.

La prima e fondamentale attività è stata la predisposizione dei Requisiti Funzionali del Modello coerentemente con l'approccio già sperimentato nel 2007 e recependo, allo stesso tempo, ulteriori requisiti emersi nel corso delle analisi di approfondimento.

Passo successivo è stato individuare, con la responsabilità dell'Area Standard e Sistemi Informativi Interni, la piattaforma informatica più idonea a recepire in maniera puntuale i requisiti funzionali del Modello di P&C per Commessa progettato, garantendo, per ciascuna Commessa inserita a sistema: (1) la possibilità di pianificare e consuntivare tempi e costi, (2) l'attuazione di un efficace Management & Project Control, (3) il calcolo dell'Earned Value e (4) la produzione di specifici *report*.

Alla fine di uno strutturato processo di ricerca si è scelto di adottare il prodotto *PlanView*, piattaforma applicativa già presente in azienda, che ha portato un evidente risparmio dei costi rispetto all'acquisto di una nuova piattaforma di *Portfolio Management*.

Per garantire che il processo di implementazione del Modello fosse coerente con le specifiche funzionali già definite è stato, infine, creato un Gruppo di Lavoro, formato da referenti di tutte le Unità Organizzative aziendali. Contestualmente è stato avviato e condotto dal Controllo Direzionale un percorso di formazione destinato a tutte le Aree Organizzative con il fine ultimo di trasmettere le logiche del modello ed eventualmente recepire ulteriori requisiti specifici.

Il Sistema è entrato in esercizio, per la prima fase di progettazione, il 24 dicembre 2008.

Creazione di un modello di Program Office

Nell'ambito delle attività relative al “*Modello di Controllo di Gestione*” si colloca anche la creazione di un modello di Program Office, che ha l’obiettivo di supportare ed indirizzare i responsabili di progetto nella pianificazione e nell'esecuzione di quei progetti che, avendo un impatto significativo all'interno o all'esterno dell'azienda, vengono considerati innovativi e/o strategici.

Tali progetti essendo, per loro natura molto articolati e complessi richiedono, da una parte, un'attività di pianificazione e controllo flessibile e adattabile alle specificità di ciascuno di essi; dall'altra, la necessità di fornire al management una visione organica e strutturata del loro andamento.

Per rispondere a tali obiettivi, una volta predisposti gli standard documentali per la trasmissione dati, si sono svolte le seguenti attività:

- affiancamento e supporto ai Responsabili di Progetto in fase di pianificazione delle attività del progetto e di dimensionamento delle risorse interne ed esterne;
- produzione, sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili di progetto, di report periodici di avanzamento progetti e presentazione dello stesso al Top Management, evidenziandone le eventuali criticità riscontrate e proponendo eventuali soluzioni correttive;
- individuazione di aree trasversali di criticità e supporto per l'eventuale riallocazione delle risorse tra attività/progetti;
- integrazione tra i progetti e coordinamento complessivo del programma.

Nel corso del 2008 sono stati monitorati, attraverso il Program Office, complessivamente 9 progetti.

L'evoluzione prevedibile della gestione evidenzia che il 2009 sarà l'anno di chiusura del percorso di progettazione ed implementazione del Modello di Controllo di Gestione, con la definizione dell'architettura logica e funzionale dei restanti moduli che lo compongono, ed allo stesso tempo è programmata la messa a regime della maggior parte degli strumenti già progettati previo completamento dell'identificazione ed integrazione degli Strumenti Informativi Direzionali a supporto.

5. Attività svolte nel 2008

5.1. Area ICT

Per quanto attiene il ramo di attività ICT, l'azione 2008 è stata volta a sostenere ulteriormente lo sviluppo dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti, secondo tre fondamentali linee di azione:

- l'ottimizzazione dell'organizzazione e dei processi di funzionamento;
- il miglioramento della fruibilità e della circolazione delle informazioni;
- la razionalizzazione ed il coordinamento della spesa informatica e dell'infrastruttura tecnologica e di sicurezza.

L'obiettivo prioritario dell'azione è stato quello di mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - che significa dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa: dalla comprensione del fabbisogno all'analisi di fattibilità, dalla pianificazione dei singoli task al complessivo controllo progettuale - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti - in termini di benefici diretti per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti, ma riflessi sull'intera Pubblica Amministrazione - caratterizzano l'Area ICT come fattore qualificante per la diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione nel complessivo settore pubblico, evolvendo da una fase di sviluppo emergente - che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali - a una fase (ancora in corso) di razionalizzazione di processi, infrastrutture e sistemi informativi con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia tra soluzioni.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Il sito istituzionale del MEF (www.mef.gov.it) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Nel corso del 2008 è stata rilasciata la nuova versione del sito (MEF 2.0), che ha visto una completa ristrutturazione del sito sia dal punto di vista grafico che strutturale. La grafica e tutta l'estetica del MEF 2.0 sono sostanzialmente funzionali all'utilizzo dei contenuti. Sono stati inseriti servizi Web 2.0 con l'obiettivo di aiutare maggiormente il navigatore nel reperimento di informazioni e servizi: la ricerca "Suggest" (ricerca assistita), la nuvola di "Tag" che costituisce un nuovo elemento d'interfaccia di navigazione alternativa all'interno di un sito, il "Podcast" che consiste in una registrazione digitale di una trasmissione audio o video, scaricabile in modo automatico attraverso internet sul proprio personal

computer o su un qualsiasi lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile, il “Text to Speech”, sistema di sintesi vocale integrato che consente la riproduzione audio dei testi presenti nel sito, in particolare dei comunicati stampa, oltre che una maggiore fruizione delle informazioni e una migliore portabilità delle stesse (possibilità di salvare il comunicato in formato MP3 e ascoltarlo successivamente sul proprio lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile).

Sempre nel corso del 2008 è stato realizzato per la server farm del MEF un Content Management System (CMS) risultato della personalizzazione del prodotto OpenSource OpenCMS. Lo strumento adottato consente lo sviluppo di siti accessibili e rappresenta una piattaforma in grado di integrarsi con i servizi. L'utilizzo di un prodotto Open Source, in aggiunta, garantisce, l'indipendenza dal fornitore, la flessibilità delle piattaforme e il relativo grado di personalizzazione, facilitata quest'ultima dall'uso di un software di base aperto e più flessibile rispetto ad un prodotto commerciale chiuso. La scelta del CMS sviluppato con soluzione OpenSource comporta anche vantaggi in termini di economia di scala, la molteplicità delle installazioni non richiede l'acquisto di più licenze. Il prodotto individuato (OpenCMS) è stato ritenuto idoneo per molteplici motivi: prodotto maturo e stabile; nella community sono presenti più provider di servizi per il supporto professionale sul prodotto; è, inoltre, presente una società che, oltre ad aver curato l'implementazione iniziale e la successiva roadmap evolutiva, fornisce anche una serie di servizi professionali di supporto e moduli aggiuntivi alla piattaforma di CMS di base; non ci sono costi di licenza (licenza di tipo LGPL) e sono inclusi l'uso commerciale su un numero qualsiasi di server, client o istanze di database utilizzate; si basa su tecnologie standard per quanto riguarda lo stack tecnologico; i template per la definizione di contenuti strutturati sono realizzati in XML; è utilizzato già da qualche tempo da molte PA centrali e locali (es. Ministero Beni Culturali, Comune di Udine ecc). In considerazione della peculiarità del prodotto (Open Source) è stata richiesta al fornitore l'applicazione di una metodologia di progetto strutturata in modo da salvaguardare e garantire nel tempo il mantenimento della versione base del prodotto.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

Gli elementi più importanti che hanno caratterizzato il piano di sviluppo dell'intranet del DAG nel corso del 2008, oltre alle ordinarie attività di governo, risultano legati ad una strategia evolutiva del portale in ottica Web 2.0 e al progressivo riconoscimento dell'intranet, da parte degli utenti, come valido strumento funzionale ad una diffusione delle informazioni tempestiva e capillare, tale da poter evitare la produzione di documenti cartacei o l'invio di mail informative.

Gli interventi più rilevanti realizzati nel corso del 2008 hanno riguardato:

- la riprogettazione del layout grafico della intranet, con motore di ricerca ottimizzato e l'inserimento di funzionalità di personalizzazione di voci di menù e servizi da parte degli utenti;
- l'evoluzione in ottica web 2.0 per quanto riguarda l'integrazione nella piattaforma del portale intranet di uno strumento WIKI per la creazione di un glossario MEF in modalità collaborativa e

l'avvio di una iniziativa di "Survey" per consentire agli utenti di suggerire nuove idee, fare commenti e votare le proposte dei colleghi;

- l'automazione completa della procedura per la richiesta e la gestione, da parte dell'ufficio passi, degli accessi di visitatori occasionali, operai e veicoli alla sede del MEF di via XX Settembre;
- l'integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per i self-service di richiesta di cambio numero di telefono o stanza, assenze di PDS C, nuove stampe per dirigenti, attribuzione di deleghe.

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Da diversi anni ormai Consip e MEF hanno in particolare cura il tema dell'accessibilità web, ponendosi all'avanguardia nell'applicazione dei requisiti della "Legge Stanca", senza tuttavia trascurare l'innovazione tecnologica che apporta sempre di più all'utente una maggiore facilità ed immediatezza nel reperimento di informazioni.

A tal riguardo il 2008 ha visto Consip e MEF apportare una significativa evoluzione in ambito accessibilità web. Si è trattato, ancora una volta, di mettere a frutto le esperienze acquisite, conciliandole con nuove realtà innovative: l'avvento di nuove tecnologie informatiche, da un lato, la filosofia web 2.0 che ha preso sempre più piede nelle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro. I 22 requisiti della "Legge Stanca", che pure sono stati scrupolosamente applicati a tutti i siti ed alle applicazioni del Ministero, rischiavano perciò di diventare obsoleti a fronte del nuovo approccio al web, relegati in sostanza solo a siti statici, poco innovativi, se non si fosse riusciti ad unire le nuove realtà dell'informatica con i requisiti stessi.

Prova da tale indirizzo è data dal nuovo portale MEF. Si tratta di un sito all'avanguardia per tecnologia web. Nuove funzionalità, derivanti dall'apporto di nuove tecnologie, ma anche pienamente aderenti a quanto richiesto dalla "Legge Stanca". Si tratta, a ben guardare di un interessante connubio tra la sperimentazione di nuove funzionalità, derivanti dall'uso delle più recenti innovazioni anche in ambito web 2.0 e la piena fruibilità delle pagine a tutti gli utenti. Così, accanto alla grafica, gradevole ed accattivante, posizione di rilievo assume la flessibilità del sito che può essere fruito parimenti dall'utente svantaggiato o disabile. Un chiaro esempio ne è dato dalle nuvole di tag, presenti in homepage, simbolo del web 2.0, ma perfettamente accessibile a persone non vedenti, tramite commenti significativi riportati testualmente e in maniera esauriente, quanto trasmesso dalla grafica. Ancora di rilievo è il suggest di ricerca che fornisce suggerimenti all'utente già dal momento in cui compila le prime lettere per l'informazione da ricercare. Tali suggerimenti, pur essendo fondati su script complessi, tanto da poter fornire in tempo reale una valida alternativa od uno spunto per quanto si sta cercando, sono completamente accessibili e costituiscono quindi una nuova applicazione dei requisiti "Stanca". La sezione podcast è dotata di video in doppio formato: mp3 ed mp4. Per ogni video

poi è presente una versione testuale in modo tale che l'informazione sia fruibile, ad esempio, anche ad utenti sordo-ciechi. Infine il layout è intuitivo e di facile uso.

Ancora, per la creazione di siti web accessibili, sono da segnalare il nuovo sito Consip che nel luglio del 2008, ha visto l'apposizione del logo attestante l'avvenuta conformità alla "Legge Stanca", ma anche il nuovo sito della Ragioneria Generale dello Stato e il sito OCSE, importanti per la semplicità di approccio verso tutti gli utenti.

Una volta raggiunto il traguardo dei siti accessibili, Consip ha raccolto la sfida di rendere conformi anche le applicazioni web. Si è trattato, in sostanza, come già era stato fatto per i siti, ma con ulteriore precisione, vista anche la diversa realtà, di conciliare l'apporto efficace della nuova tecnologia, con la possibilità di fruizione tout court da parte di tutti gli addetti ai lavori, tenendo quindi ben presente la fattiva inclusione, proprio in specifici ambienti di lavoro, della persona diversamente abile. Ambienti che, lo ricordiamo, proprio per la natura di particolari barriere, non permettevano che un utente disabile vi potesse accedere. Sono state così rese accessibili le applicazioni più svariate: dal "Cedolino Parlante", che assicura anche all'utente non vedente la possibilità di verificare in piena autonomia i contenuti certificati della propria busta paga, all'applicazione che permette la compilazione della domanda di un concorso, sino alle complesse applicazioni della Ragioneria Generale dello Stato quali: Indaco, Sico (rilevazione conto annuale) spesa sociale, spese all'estero, senza tralasciare i forum e prodotti web della intranet della Ragioneria medesima.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Le attività svolte nel corso del 2008 nel contesto SPT - centro servizi, gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) - hanno riguardato, in particolar modo, la realizzazione del Portale Stipendi PA e l'adeguamento del sistema per un accesso tramite "Identità Federata".

Il Portale Stipendi PA - su cui potrà accedere tutto il personale amministrato, per la visualizzazione e la stampa dei modelli stipendiali - segna un ulteriore passo verso il processo di digitalizzazione della P.A., e persegue, attraverso la dematerializzazione, un importante obiettivo di riduzione dei costi di produzione e distribuzione dei documenti stipendiali, nonché un miglioramento del servizio per gli utenti finali, che potranno consultare i propri cedolini con estrema rapidità e comodità, e che in futuro potranno disporre di nuovi servizi self-service.

L'adozione di un sistema di Identità Federata per l'accesso ad SPT - completata la predisposizione degli accordi di servizio con le Amministrazioni interessate (ministero della Pubblica Istruzione in primo luogo) - consentirà al DAG di estendere l'utilizzo di SPT al personale in forza negli Uffici di Servizio, delegando alle Amministrazioni competenti l'onere di identificare ed autorizzare il personale abilitato.

Di particolare rilievo, in ultimo, gli aggiornamenti effettuati sul sistema per recepire tempestivamente le novità introdotte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in merito al trattamento economico del personale della P.A. (assenze per malattia in primo luogo).

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Nell'ambito del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) i principali interventi sono stati finalizzati all'applicazione delle nuove disposizioni emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con il Decreto Legge n. 112 del 2008 convertito nella Legge n. 133 del 2008, in tema di disciplina delle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici.

In particolare, per quanto riguarda le assenze per malattia e i permessi retribuiti, sono stati necessari degli interventi di adeguamento del Sistema - sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista economico - in relazione all'integrazione del SIAP, tramite cooperazione applicativa, con il *Service Personale Tesoro* per l'applicazione delle nuove modalità di decurtazione della retribuzione.

Inoltre, è stata portata a compimento l'integrazione tra il SIAP ed SICOGE (Sistema per la Contabilità Generale) per lo scambio dati tra i due sistemi. Tale integrazione consente di trasmettere automaticamente a SICOGE le informazioni necessarie per l'emissione degli Ordini di Pagamento (OP) e quelle per l'emissione del decreto di impegno di fine anno, seguendo lo stato di avanzamento degli OP dall'emissione fino al pagamento. Attualmente gli OP emessi tramite il SIAP riguardano la liquidazione delle spese per missione dei dipendenti del MEF e il pagamento delle forniture dei buoni pasto.

Nel 2008 è stato dato avvio al progetto per la realizzazione del nuovo sistema di Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) volto a fornire, nel rispetto della normativa giuridica vigente per il personale della P.A. del Comparto Ministeri, una soluzione completa per la gestione del personale interno, esterno e dei visitatori occasionali. La soluzione individuata per la realizzazione dello stesso, che andrà a sostituire il pacchetto di mercato attualmente in uso (*Rilp* di proprietà della Selfin), è costituita da un sistema modulare completo di tutte le componenti per poter essere utilizzato autonomamente e, allo stesso tempo, per poter essere integrato con il SIAP in uso presso il MEF. L'adozione di tecnologie non proprietarie ne potrà permettere l'adozione presso altre realtà della P.A. in accordo con l'iniziativa di *Riusabilità del software e delle applicazioni informatiche* promossa dal CNIPA.

Data Warehouse DAG (DWD)

Fra le attività portate a termine nel corso del 2008 merita di essere evidenziato quanto realizzato per soddisfare le esigenze del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in tema di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Data Mart relativo alla tematica del personale è stato arricchito di un cruscotto e di un set di report parametrici, che consentono al Servizio Centrale del Personale del DAG di effettuare in totale autonomia le analisi e le estrazioni da inviare alla Funzione Pubblica con cadenza mensile.

Nel secondo semestre dell'anno è stata poi varata un'iniziativa legata al riutilizzo, in Corte dei Conti, di quanto realizzato dal DAG per il monitoraggio del personale. Utilizzando le esperienze maturate, è stato messo a disposizione della Corte un primo prototipo di cruscotto focalizzato sulle assenze.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di gestione, è stata portata a termine con successo una sperimentazione condotta con l'Ufficio per il controllo di gestione dipartimentale del DAG. A seguito del buon esito di tale sperimentazione, è stato messo a disposizione del Dipartimento un servizio automatizzato che, ad ogni chiusura delle rilevazioni periodiche, consente ai direttori delle sedi provinciali di ricevere sulla loro casella istituzionale di posta elettronica un kit di report relativi allo specifico ambito di responsabilità. Questa soluzione, oltre a consentire in prospettiva un maggiore coinvolgimento delle sedi periferiche, attraverso la condivisione delle informazioni analitiche, ha permesso al controller del DAG di ridurre ad un solo giorno, rispetto ai precedenti 20, i tempi di produzione e di invio della reportistica dedicata alle Direzioni Territoriali.

Workflow Finanza Pubblica

Il 2008 ha visto il consolidamento delle applicazioni progettate e realizzate nell'ambito del Programma Workflow Finanza Pubblica per l'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82 del 2005). Gli obiettivi del Programma sono stati rivolti al profondo ammodernamento dei dipartimenti, tramite l'ottimizzazione dei processi documentali che ha consentito il miglioramento:

- della gestione dei flussi documentali, fornendo una gestione completa, omogenea, integrata e sicura dei flussi documentali prodotti;
- del monitoraggio dei flussi prodotti, tramite un maggiore controllo e condivisione delle informazioni per garantire la conformità alle regole dell'organizzazione e la tracciabilità dei documenti inseriti nel sistema;
- dell'accessibilità all'informazione, anche da postazione remota;
- dell'efficienza dei servizi erogati e relativa riduzione dei costi, dovuti alla gestione e manutenzione dei sistemi e degli spazi dedicati agli archivi cartacei;
- dell'aderenza integrale alla normativa in materia di gestione dei documenti amministrativi (T.U. 445 e success.).

In particolare nel corso dell'anno sono state rese operative le applicazioni di:

- gestione documentale (EasyFLOW e DocVIEW), che - integrate con i workflow realizzati per gestire i processi verticali all'interno della stessa piattaforma tecnologica - consente una gestione completamente "smaterializzata" delle pratiche amministrative. Queste applicazioni interessano al

momento circa 950 dipendenti del Dipartimento del Tesoro e si prevede per il 2009 la diffusione ad altri dipartimenti del MEF ed altre amministrazioni;

- Conservazione Sostitutiva a norma, attraverso la quale è stato possibile dematerializzare gli oltre 1,5 milioni di atti di spesa (Ordini di pagare e Ordini di Accreditamento), che annualmente la Ragioneria Generale dello Stato riceve dalle Amministrazioni ed invia in Banca d'Italia, generando un risparmio annuo stimato in circa 10 milioni di euro di costi diretti ed indiretti (legati all'equivalente gestione cartacea dei flussi).

L'utilizzo sempre più esteso dei sistemi informativi per la gestione dei processi e lo scambio dei flussi documentali, realizzato attraverso i progetti del sistema di Workflow Finanza Pubblica, consente al MEF di porsi all'avanguardia nella gestione dematerializzata dei documenti e dei propri processi amministrativi, andando a costituire una best practice di riferimento per tutta la P.A..

Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. Nel corso del 2008 è andata in linea la nuova versione del sito che, rinnovato nella veste grafica, è fortemente orientato alla comunicazione: in home page è stato dedicato molto più spazio, rispetto alla precedente versione, a news ed approfondimenti. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche. Inoltre, nell'ottica del Web 2.0, oltre agli RSS e alla sezione Wiki RGS, si è aggiunta la “nuvola di tag”, ovvero uno strumento che, tramite una rappresentazione visiva delle etichette e delle parole chiave più usate, fornisce una immediata visibilità delle aree più accedute all'interno del sito.

Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. Nel giugno del 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione, integrata con il sistema GECO (per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari) e con il Datamart RGS per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.). È stato, inoltre, ampliato il numero dei servizi veicolati dal portale (ufficio passi, self service SIAP, gestione riunioni).

E-Room RGS

Ad ottobre 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione dell'applicazione e-Room, evoluta in termini architettonici e contenutistici, nonché accessibile ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004

(c.d. Legge Stanca). L'applicazione consente a gruppi virtuali di utenti interni ed esterni al MEF (es. Banca d'Italia) di condividere, in maniera sicura, documenti di vario genere.

Sito web della biblioteca RGS “Luca Pacioli”

La Biblioteca “Luca Pacioli” - istituita nel 1956 attraverso l'iniziale dotazione fornita dai vertici dei vari Ispettorati della Ragioneria Generale dello Stato - è dotata di oltre 26.000 volumi e di testi rari o di difficile reperimento nelle altre biblioteche ed ha assunto nel corso degli anni il ruolo di centro per la documentazione e la divulgazione delle discipline specialistiche (amministrative, finanziarie, economiche e statistiche) del II Dipartimento, fino a diventare punto di riferimento essenziale per le attività di studio e di ricerca nelle materie di competenza.

Il sito della biblioteca RGS “Luca Pacioli” è stato realizzato nel corso del 2008 e ha avuto come obiettivo la valorizzazione di tale patrimonio, consentendo la consultazione on-line del catalogo.

Il sito eroga servizi indirizzati a tre tipologie di utenza: gli utenti internet, gli utenti intranet e i bibliotecari che prestano servizio presso la biblioteca.

Gli Utenti internet e intranet sono abilitati alle funzionalità di ricerca e consultazione dei titoli presenti nel catalogo. Sono disponibili diverse modalità di ricerca e la possibilità di evidenziare il dettaglio delle informazioni relative ad un volume.

Gli utenti intranet possono estendere la ricerca all'interno del catalogo di CampusRGS, il sistema di e-learning della Ragioneria, ricevendo informazioni sui corsi in auto-istruzione o sugli e-book che trattano l'argomento di interesse.

L'utente Bibliotecario ha funzioni di gestione del catalogo e di prenotazione del libro.

Oltre allo sviluppo delle funzionalità descritte è stata svolta un'attività di scansione degli indici di una parte dei volumi. Queste informazioni, abbinate al relativo titolo in catalogo, permettono di estendere la ricerca per parole chiave all'interno degli indici ottenendo risultati più accurati. Gli indici in formato pdf possono essere inoltre visualizzati dall'utente intranet.

Sito Intranet del Dipartimento del Tesoro

Il nuovo portale Intranet del Dipartimento del Tesoro è stato sviluppato e messo in esercizio dal 1 dicembre 2008.

Il sito è sviluppato con tecnologia AJAX sulla scia del sito iGoogle ed enfatizza il concetto di personalizzazione in piena aderenza ai dettami della filosofia Web 2.0. La Intranet, infatti, permette all'utente la massima personalizzazione delle pagine grazie alla possibilità di comporre con un set di informazioni ed applicazioni reperibili anche da internet, scegliendone sia la veste grafica che la disposizione sullo schermo. Ogni utente ha quindi un sito Intranet ritagliato sul proprio profilo e contenente esclusivamente i contenuti necessari alle sue esigenze con la possibilità, inoltre, di creare

delle pagine personali. La Intranet del DT, inoltre, è raggiungibile anche dalla rete internet, così da permettere a tutti gli utenti di lavorare e consultare le informazioni ivi contenute al di fuori del proprio ufficio.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro - punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo - raccoglie e pubblica i principali documenti istituzionali sulla specifica materia (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni e aste degli immobili).

Il sito, completamente ristrutturato, ha visto la luce nella sua nuova versione nel dicembre 2008.

Alla sezione prettamente documentale (attualmente circa 200 pagine di navigazione e circa 6.000 documenti) sono stati aggiunti anche altre funzioni come i Feed RSS, la galleria fotografica e in generale un completo restyling grafico, frutto di uno studio - partito alla fine del 2007 - focalizzato su tematiche web 2.0.

La homepage è stata completamente rivisitata e ora è divisa in 3 sezioni principali: (1) aree documentali ordinate per importanza/accessi utente; (2) sezioni IN EVIDENZA, NEWS ed EVENTI; (3) informazioni legate alle aree documentali e sezione di Pubblicazioni.

Un'area documentale di particolare rilievo è rappresentata dalle Aste degli immobili, in cui i cittadini possono accedere alle informazioni inerenti agli immobili all'asta e le modalità di partecipazione. Parimenti, è quella legata al Debito Pubblico, che contiene documenti e riferimenti più che mai attuali nel contesto economico globale.

Anche l'architettura di sistema è stata cambiata, adottando una nuova piattaforma di Content Management con licenza open source.

Sito Extranet dell'OCSE per gestione debito pubblico paesi emergenti

Il sito Extranet dell'OCSE è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE - in accordo con la Direzione Il Debito Pubblico del DT - di poter avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE, in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata.

Il sito, contenente circa 150 pagine di navigazione e circa 900 documenti, è suddiviso in parte pubblica e parte privata ed è stato completamente migrato sulla nuova piattaforma di Content Management con licenza open source nel dicembre 2008.

La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata.

La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

La riclassificazione del Bilancio dello Stato per Missioni/Programmi, già iniziata nel 2007, ha comportato ulteriori interventi sul software del sistema informativo del bilancio finanziario, al fine di completare quanto previsto. Specificatamente, Durante il 2008 si è proseguito a modificare funzioni e procedure del sistema del Bilancio Finanziario per adeguare l'atto dovuto P.Ass. e la Gestione alle regole introdotte con la finanziaria 2007 sul bilancio per Missioni e Programmi.

Inoltre, a seguito della revisione del numero dei Ministeri prevista dalla Legge 121 del 2008, il sistema del Bilancio Finanziario si è dovuto adeguare in tempi brevissimi, con apposite procedure, alla disposta riduzione dei ministeri da 18 a 12 (sono stati accorpati, creando 4 "super Ministeri": il Ministero dell'Istruzione con quello dell'Università e la Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture con il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico con i Ministeri del Commercio internazionale e delle Comunicazioni e, infine, il Ministero del Lavoro con i Ministeri della Salute e della Solidarietà sociale).

Infine, a seguito della nuova disciplina sulla stabilizzazione della finanza pubblica, emanata con la Legge 133 del 2008, si è reso necessario adeguare le procedure informatiche del sistema del Bilancio Finanziario alle nuove regole sulle rimodulazioni di spesa, tra i programmi di ciascuna missione, delle dotazioni finanziarie di ciascun Ministero.

L'adeguamento ha comportato la realizzazione di interventi, di elevato impatto amministrativo-contabile, sulle funzionalità del sistema informativo del Bilancio Finanziario al fine di consentire:

- la gestione dell'attributo "rimodulabile" sui singoli capitoli identificati nell'elenco 1 (e successive modificazioni) allegato alla Legge 133/2008;
- la predisposizione di opportuni report di controllo di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 60;
- l'adeguamento di tutte le funzionalità per la formulazione delle proposte per il bilancio di previsione nonché dei flussi informatici verso le amministrazioni.

Relazione tecnica

La Legge 468 del 1978 prevede che tutti i disegni di legge e gli emendamenti di iniziativa governativa, che comportino nuove o maggiori spese o diminuzioni di entrate, devono essere corredati da una relazione tecnica su quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e relative coperture.

Nel 2008 sono state introdotte, nel sistema del Bilancio Finanziario, delle nuove funzioni finalizzate alla gestione automatica della Relazione Tecnica di accompagnare ai nuovi provvedimenti legislativi, con

particolare attenzione al Disegno di Legge Finanziaria, e nuove funzioni finalizzate alla predisposizione dell'Allegato 7 e dell'Allegato Conoscitivo (documenti di corredo del disegno di Legge Finanziaria).

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

Nel corso del 2008 è proseguito il processo di implementazione del sistema di contabilità economico patrimoniale per le amministrazioni centrali dello Stato in un'ottica di completa integrazione con il sistema finanziario SICOGE.

Le funzionalità realizzate consentono la registrazione di tutti gli eventi amministrativo-contabili relativi ai processi delle Amministrazioni secondo il principio della partita doppia. La diffusione presso le amministrazioni è progressiva e vedrà impegnato tutto il 2009.

Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Al fine di dar seguito all'automazione integrata dei processi di acquisto e dei processi contabili la RGS ha dato avvio al progetto SCAI. Sono così stati definiti i processi amministrativi di acquisto, le loro integrazioni con il sistema di e-procurement e con i sistemi contabili. Il sistema sarà proposto e diffuso presso tutte le Amministrazioni centrali che attualmente usano il sistema informativo SICOGE.

Nel 2008 si è cominciato a lavorare alla definizione di una anagrafica unica degli Oggetti di Fornitura, cioè dei beni, servizi e lavori per qualunque natura merceologica e contabile.

Nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato, la Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ha realizzato l'applicazione Previsione Annuale dei Fabbisogni tramite la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569).

Integrazione tra le rilevazioni “Conto Annuale” della RGS e “CEPEL” del Ministero dell’Interno

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e la Ragioneria Generale dello Stato hanno stipulato, in data 8 maggio 2008, un protocollo d'intesa in materia di rilevazione dei dati di personale degli enti locali finalizzato alla semplificazione degli adempimenti da parte delle amministrazioni in materia di invio dei dati di personale.

Specificatamente, le rilevazioni - in precedenza effettuate separatamente dalle due amministrazioni (ai sensi, rispettivamente del titolo V del D.Lgs. n. 165 del 2001 e del T.U. degli enti locali n. 125 del 2000) - sono state unificate, comportando che il Conto Annuale e la relazione ad esso allegata si sono arricchiti di informazioni presenti nella rilevazione del Ministero dell'Interno in modo essere

pienamente soddisfatte anche le richieste dei dati veicolate negli scorsi anni dalla rilevazione Cepel (Censimento del Personale degli Enti Locali) curata dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

In base al predetto protocollo la Ragioneria Generale dello Stato provvederà alla trasmissione delle informazioni necessarie alla rilevazione Cepel, che, pertanto, non verrà più svolta direttamente presso gli enti locali. L'integrazione con la rilevazione Cepel riguarderà i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane e le Province.

Anagrafica Conti Tesoreria

A gennaio 2008 è andato in linea il nuovo sistema per la gestione dell'Anagrafica dei Conti di Tesoreria.

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA (Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni) è stato ridisegnato l'iter amministrativo che regola le operazioni di apertura, chiusura e variazione dei Conti di Tesoreria. Conseguentemente è stata sviluppata la nuova applicazione con la quale l'ufficio XIV di IGEPA gestisce le richieste che vengono firmate digitalmente e trasmesse tramite flusso telematico in Banca d'Italia.

Tale modalità ha consentito la completa dematerializzazione dei flussi cartacei scambiati con Banca d'Italia. Il nuovo sistema, inoltre, si sostituisce a Banca d'Italia nel fornire le suddette informazioni ai sottosistemi IGRUE e Spese.

Spese all'estero

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Spese, a novembre 2008 è andata in linea la nuova applicazione "Spese all'estero", volta alla gestione dei pagamenti all'estero effettuati dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) secondo la legge n. 15 del 6 febbraio 1985.

L'applicazione è a disposizione dell'ufficio centrale di bilancio del MAE e si integra con il sistema informativo del MAE tramite scambio di flussi di colloquio EAS.

L'effettiva integrazione tra i sistemi informativi del MAE e del SIRGS (Spese) ha permesso una semplificazione dell'iter amministrativo per gli utenti dell'UCB.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

Nel corso del 2008 è proseguita la realizzazione delle funzionalità a supporto delle attività istituzionali degli Uffici di Ragioneria e degli Ispettorati della RGS per la gestione delle entrate dello Stato: funzionalità per le attività riguardanti il Consuntivo, i Ricicli contabili, la gestione dei conti analitici dei debitori diretti dello Stato.

Sono state, così, realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da Agenzia Entrate e Regione Sicilia. In particolare:

- integrazione del beneficiario nella gestione delle entrate provenienti dalla ripartizione del versato della Struttura di gestione;
- acquisizione delle informazioni riguardanti carichi, riscossioni e provvedimenti relativi alle entrate riconosciute mediante ruolo, inviati alla RGS da Agenzia Entrate;
- sulla base di un nuovo protocollo d'intesa firmato tra la Ragioneria generale dello Stato e la Regione Sicilia, è stata implementata l'acquisizione delle informazioni riguardanti il versato della regione Sicilia (entrate devolute ed entrate proprie).

La realizzazione del SIE ha consentito, inoltre, di integrare funzioni tipicamente gestionali con funzionalità di business intelligence, in modo completamente trasparente agli utenti.

A partire da ottobre 2008, il SIE, accessibile dalla intranet RGS, ha sostituito completamente il precedente sottosistema Entrate del SIRGS in ambiente mainframe.

Il controllo della gestione degli enti

A seguito del decreto legge n. 273 del 30/12/2005 - concernente il "Controllo sulla gestione degli enti" da parte della Ragioneria Generale dello Stato - viene disposto che gli enti pubblici nazionali, tenuti in base alle disposizioni vigenti ad inviare i bilanci alle Amministrazioni vigilanti, sono obbligati, a decorrere dall'esercizio 2007, alla trasmissione in via telematica degli stessi anche alla Ragioneria Generale dello Stato.

A tal fine con determina del 20 febbraio 2006, sono state definite le principali modalità applicative che prevedono l'utilizzo dell'applicativo "Bilancio enti" predisposto per la trasmissione telematica dei dati di bilanci da parte degli enti tenuti all'osservanza della norma.

L'applicativo fornisce il supporto - sia agli Enti sia all'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) - necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. I primi risultati dell'anno 2008 evidenziano l'elevata percentuale (90%) dei bilanci rilevati (conti consuntivi, bilanci di previsione e relative variazioni) rispetto alla totalità prevista.

Al fine di dare un valore aggiunto alla rilevazione delle informazioni sui bilanci degli enti è prevista, nel corso dell'anno 2009, un'attività - integrata con quella già realizzata - per creare un diverso tipo di supporto: in funzione della definizione di indici ed indicatori, fornire al management l'andamento delle finanze degli enti con le evidenze necessarie a favorirne un più efficiente controllo della gestione.

Monitoraggio programmazione 2007-2013

Nel corso del 2008 è stata sviluppata un'applicazione che (1) soddisfa le esigenze informative nazionali e comunitarie connesse al monitoraggio della politica regionale unitaria di sviluppo, così come definite nel Quadro di riferimento Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013; e (2) consente ai Sistemi Locali

la comunicazione, a livello centrale, dei dati di monitoraggio inerenti i progetti finanziati nell'ambito di tale cornice programmatica.

Più dettagliatamente, l'applicazione permette alle Autorità preposte la successiva validazione delle informazioni trasmesse dai Sistemi Locali delle scadenze istituzionali. A valle della validazione, l'IGRUE compie la propria attività di consolidamento ai fini dell'ufficializzazione dei dati di monitoraggio e di invio all'Unione Europea.

È stato inoltre sviluppato il sistema SRTP che gestisce la raccolta e la trasmissione al sistema di monitoraggio 2007-2013 dei dati relativi all'avanzamento dei progetti finanziati nell'ambito di Programmi Comunitari e/o di Accordi di Programma Quadro, senza escludere eventuali progetti finanziati con il Fondo Aree Sottosviluppate (FAS) o con altre fonti di finanziamento.

Monitoraggio delle leggi di spesa correlate ai settori di intervento di competenza dell'Ispettorato Affari Economici della RGS (IGAE)

Il sistema gestionale dell'Ispettorato Affari Economici della RGS è stato implementato per consentire l'organizzazione e l'informatizzazione dei dati presenti nei contratti stipulati dal MEF con le imprese pubbliche e di classificarne i dati in relazione alle Leggi di Spesa ed ai settori di intervento.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda la possibilità di:

- collegare alle autorizzazioni di spesa i provvedimenti attuativi con i quali vengono finalizzate le risorse a specifici interventi (ad es. delibere CIPE e decreti di assegnazione o di riparto, contratti di programma, di servizio, convenzioni, ordinanze);
- attribuire i codici per aggregare con la massima flessibilità le autorizzazioni di spesa in funzione del tipo di informazione di volta in volta richiesta;
- indicare la localizzazione territoriale di pertinenza della norma e della sua attuazione (regioni, comuni, compartimenti, ecc.);
- evidenziare per ciascuna autorizzazione, a livello informativo e laddove possibile, l'informazione relativa all'esercizio finanziario di riferimento, allo stato di previsione, al capitolo ed al relativo piano di gestione.

Sistema informatico di gestione materiali per le amministrazioni a regolamento autonomo

Alcune amministrazioni, come ad esempio i corpi d'arma, non sono soggetti al regolamento di contabilità generale relativamente alla gestione dei beni in uso, bensì a regolamenti autonomi che ne determinano le modalità di tenuta inventariale e predisposizione dei rendiconti economico/patrimoniali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto la realizzazione di opportuni sistemi informatici, che garantissero da un lato la semplificazione e l'uniformità dei processi, e dall'altro uno snellimento delle attività necessarie all'UCB per la trasmissione dei dati di rendiconto patrimoniale - come definito nella direttiva ministeriale (PEA n. 13) per la semplificazione amministrativa, il potenziamento dei supporti conoscitivi, la riduzione delle spese ed il miglioramento generale della qualità dei servizi.

Nel corso del 2008, in ottemperanza a tali principi, è stato realizzato per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e per il Centro di Giustizia Minorile, dotati di autonomo regolamento (R.D. 16 maggio 1920, n. 1908), un sistema informatico che disciplina e regola la gestione dei beni da inventariare, dei materiali da costruzione, delle materie prime ed accessorie, dei manufatti e prodotti agricoli, del materiale di facile consumo e permette la formazione del rendiconto patrimoniale e dei conti giudiziali ed il controllo delle gestioni da parte dell'UCB di Giustizia.

Il Data Warehouse della RGS

Nel corso del 2008, il Data Warehouse RGS ha ulteriormente ampliato il suo parco utenti, dando un notevole contributo all'operatività del costituendo SeSD - Servizio Studi Dipartimentale. Nell'ambito del Data Warehouse le principali attività hanno riguardato:

- invio a Banca d'Italia del flusso giornaliero relativo all'anagrafe degli Enti;
- Bilancio in rete: introduzione di una innovativa ed evoluta piattaforma di integrazione di dati, metadati e funzionalità di rappresentazione delle informazioni di sintesi, per fornire agli utenti esterni alla RGS un sistema che renda le informazioni contabili del Bilancio dello Stato consultabili, elaborabili e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori";
- Data Mart IGEPA - Conto Sospesi Collettivi: funzionalità di analisi sulla rendicontazione giornaliera del Conto Sospesi Collettivi;
- Data Mart IGEPA - SIOPE Enti di Previdenza: acquisizione dei flussi mensili di incassi e pagamenti secondo la classificazione gestionale SIOPE;
- Data Mart CNCP - QCSS (Quadro di Costruzione del Settore Statale): predisposizione del prospetto mensile, redatto a cura del CNCP, che individua il fabbisogno/disponibilità finanziaria del Settore Statale, riportando le informazioni di dettaglio relative alle singole voci di entrata e di uscita classificate secondo raggruppamenti economici propri del Quadro di Costruzione stesso;
- Data Mart IGICS/UCB: adeguamento delle funzionalità d'analisi alla nuova riforma di Bilancio con l'introduzione della Missione e del Programma nella classificazione delle Unità Previsionali di Base;
- Data Mart IGRUE - Flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea.

Sistema Informativo Direzionale RGS

Nel corso del 2008 il Sistema Informativo Direzionale RGS ha portato a compimento le iniziative di innovazione avviate nel 2007 sia dal punto di vista tecnologico che applicativo.

I temi maggiormente impattati nel 2008 sono stati il Personale RGS e il Controllo di Gestione.

Dal punto di vista applicativo, gli obiettivi primari sono stati quelli di rivedere in senso critico gli indicatori (Key Performance Indicators) sviluppati in precedenza e individuarne di nuovi. Dal punto di vista tecnologico, il Sistema Informativo Direzionale ha proseguito sulla strada delle integrazioni di contenuti eterogenei provenienti da datamart (DW RGS) o da qualsiasi altro sistema legacy o fonte dati.

Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale della Corte dei Conti

Nel corso del 2008 la Corte dei conti ha avviato il progetto per la realizzazione di un Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale, che rappresenta un passaggio strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Il Sistema Conoscitivo (in esercizio da gennaio 2009) - rendendo fruibile il patrimonio informativo, costituito dai dati contabili degli Enti Locali contenuti nei Rendiconti di Gestione inviati telematicamente alla Corte dei conti da Comuni, Province e Comunità Montane - consentirà, attraverso funzionalità di analisi ed un cruscotto direzionale, di effettuare in tempi rapidi analisi comparative tra bilanci, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale, e di poter riferire con tempestività nelle audizioni presso le Commissioni Parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato e su temi strategici per il Paese come ad esempio il tema del federalismo fiscale.

Al fine di velocizzare i tempi di realizzazione del Sistema Conoscitivo nel marzo 2008 è stato siglato un protocollo di intesa tra RGS e CdC per l'utilizzo, da parte di quest'ultima, delle infrastrutture HW e SW del Data Warehouse della RGS. Il protocollo si inserisce nell'ambito della collaborazione per la razionalizzazione e il riuso delle esperienze all'interno della PA, consentendo di ottenere significativi risparmi in termini di tempi e costi di realizzazione.

Trasmissione dati in modalità telematica tra CdC e MAE

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata la realizzazione di uno scambio telematico tra Corte dei Conti e Ministero degli Affari Esteri relativo alle informazioni relative ai rendiconti di gestione dei Funzionari delegati all'Ester.

Il progetto rappresenta un importante passo verso l'efficientamento e la dematerializzazione nel colloquio tra le Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con quanto previsto dalla normativa attuale in materia di cooperazione e interoperabilità.

Sistema informativo antifrode U.E.

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'avvio di un sistema informativo sulle frodi commesse in ambito europeo, con riferimento alle attività istituzionali svolte dalla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali relativamente ai Fondi Strutturali con le quali l'UE finanzia i progetti degli Stati Membri in attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno.

Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro - preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti locali e Territoriali facenti parte della Pubblica Amministrazione - l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie (mutui ed emissioni) che concorrono alla determinazione dell'indebitamento di ciascun ente.

Gli interventi significativi del 2008 hanno portato alla estensione del sistema gestionale CEAM a tutti gli enti decentrati (Comuni, Province, Comunità montane, Regioni) per un totale di circa 10.000 utenti. In particolare, l'ente può accedere via web e registrarsi al sistema per l'inserimento dei propri dati sulle operazioni finanziarie e può calcolare il proprio livello di indebitamento.

Inoltre, il sistema conoscitivo CEAM è stato ulteriormente potenziato con l'integrazione dei dati di dettaglio provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli Enti Locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo della e-Government.

Il sistema informatico (S.I.R.T.E.L.), nel corso 2008, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione relativi al 2007 di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2006. Nel corso del 2008 il sistema è stato predisposto per ricevere i rendiconti relativi a tutti i Comuni e alla Comunità Montane.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 99,0 % dei rendiconti arrivati telematicamente risultassero già "quadrati".

La tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei conti di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale. Il processo telematico di invio rendiconti ha

consentito, inoltre, alla Corte dei conti un'attività di "pre-referto" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato.

Sistema informativo questionari Enti locali

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata da Consip la realizzazione del Sistema informativo Questionari Enti locali (S.I.Q.U.E.L.) con l'obiettivo di acquisire telematicamente i dati dei questionari sia relativi al bilancio consuntivo che a quello preventivo degli Enti Locali (Province e Comuni). I questionari vengono inviati dagli organi di revisione degli Enti alle rispettive Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Il sistema informativo, progettato in modo da essere integrato con i dati che vengono acquisiti nel SIRTEL e in grado di fornire informazioni al sistema conoscitivo della Corte per analisi di tipo avanzato, costituisce un ulteriore importante passo nella direzione della modernizzazione dei processi istituzionali della Corte dei conti.

5.1.3 *Il supporto ai processi dell'Amministrazione*

Document management

Nel corso del 2008 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione GFA (Gestione Fondo Antiusura) su piattaforma FileNet ed integrata al sistema Workflow Finanza Pubblica.

L'applicazione consente di gestire le richieste di finanziamento inoltrate annualmente al MEF da parte di enti (Confidi, Associazioni e Fondazioni), che operano nel settore della prevenzione del fenomeno dell'usura. In particolare, con i fondi ricevuti dal MEF, questi enti garantiscono i prestiti forniti dalle banche a soggetti considerati a rischio usura.

Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2008, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e monitoraggio dei dati. Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- la definizione di un modello di rilevazione ed analisi dei dati di consuntivo con frequenza *Trimestrale* (con specifico riferimento al dipartimento DAG);
- la definizione di un modello di indicatori per analisi di performance con benchmark tra strutture omogenee (con specifico riferimento al dipartimento RGS);

- La definizione di un modello di reportistica dedicata al confronto tra grandezze finanziarie-economiche-risorse umane utile anche ai fini delle Direttive Ministeriali (con specifico riferimento al dipartimento DT);
- Il consolidamento sia del modello, garantendo la realizzazione di funzionalità dipartimentali specifiche, sia delle integrazioni dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG, ed il sistema di Contabilità Economica RGS.

Portale Agenda

Portale Agenda (PAGE) è uno strumento per la gestione delle riunioni periodiche delle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo quanto specificato nelle *determine* del 6 e del 27 dicembre 2007.

PAGE è un'applicazione web che realizza workflow, volti a facilitare la collaborazione di utenti distribuiti sul territorio nazionale. L'applicazione offre funzionalità di definizione guidata dell'ordine del giorno, convocazione dei partecipanti, condivisione dei documenti e delle informazioni a supporto, redazione distribuita e parallela del verbale con produzione automatica del documento in formato Microsoft Word e sua pubblicazione sul portale stesso.

L'applicazione è stata realizzata sviluppando dei workflow customizzati su piattaforma Microsoft Sharepoint 2007.

DATA MART SDAG - Attività Ragionerie Territoriali dello Stato

Nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione del Data Mart sulle attività delle RTS.

L'intervento, coordinato dallo SDAG dipartimentale, ha consentito di rendere disponibile alle RTS uno strumento di supporto alla propria attività di controllo e monitoraggio, attraverso la rappresentazione con vista dedicata dei processi core della RGS.

Il progetto, che prevede il rilascio graduale delle informazioni afferenti alle diverse aree gestionali della Ragioneria (ovvero "Spese", "Athena", "Patrimonio", "SICO", "Entrate", "Igepa"), è partito con una prima iterazione sulle aree già rappresentate sul DW RGS ("Spese" e "Athena"), elaborando i dati presenti in termini di operatività delle RTS. I report realizzati e messi a disposizione dello SDAG, dei Direttori RTS e dell'IGF, si pongono come uno strumento conoscitivo essenziale per la conoscenza e la misurazione delle attività, svolte in tale ambito, dalle Ragionerie Territoriali.

Nel secondo semestre è stata avviata la realizzazione della seconda iterazione volta a portare sul DW RGS una rilevazione mensile delle operazioni svolte dalle RTS nella gestione del patrimonio dello Stato e nelle attività di supporto all'IGOP. La seconda iterazione sarà resa disponibile agli utenti nei primi mesi del 2009.

Misure per governare

Nel corso dell'anno 2008 sono stati potenziati gli strumenti di previsione a breve termine. La comprensibile esigenza di tempestività nella conoscenza dello stato attuale dell'economia spesso non trova un supporto adeguato nell'informazione statistica poiché i dati che meglio fotografano lo stato attuale dell'economia italiana, i conti economici nazionali, escono con frequenza trimestrale ed annuale. Da qui l'esigenza di creare modelli di previsioni di breve periodo tali da poter dare indicazioni sul trimestre in corso e al massimo sul trimestre successivo. Uno degli strumenti maggiormente utilizzati sono i Bridge model, modelli che collegano l'informazione congiunturale a frequenza mensile con quella a frequenza trimestrale.

Nel corso del 2008 sono così stati potenziati i "modelli Bridge", riferiti al lato della domanda. In particolare, "Consumi" ed "Investimenti", sia riguardo alla scelta degli indicatori mensili che meglio rappresentano il fenomeno economico da prevedere, sia riguardo la proiezione degli indicatori mensili.

Uno degli indicatori mensili maggiormente esplicativi è il dato di produzione industriale. Data l'importanza di questo indicatore nel corso dell'anno sono state sperimentate nuove tecniche di previsione (reti neurali e componenti fattoriali) che hanno portato a risultati soddisfacenti. Inoltre, è stato sviluppato un modello bridge sul mercato del lavoro con relativa costruzione di un database contenente le serie finanziarie del mercato italiano e alcuni indicatori delle principali economie europee e mondiali per facilitare un confronto cross-country.

Biblioteca centrale della Corte dei conti "A. De Stefano"

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per identificare le possibili soluzioni atte ad integrare la biblioteca centrale della Corte dei conti nel Sistema Nazionale Bibliotecario (SBN).

Servizi Trasversali - Protocollo

A fine 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione del sistema di protocollo, denominata "Protocollo MEF", in sostituzione del SIGNED (Sistema Integrato Gestione Elettronica dei Documenti).

Da Dicembre 2008 è iniziata la migrazione degli 8.500 utenti (130 AOO, 22 milioni di protocolli), attestati su SIGNED, sul nuovo sistema che terminerà entro il II° trimestre del 2009. Il nuovo sistema rappresenta un'evoluzione dell'attuale applicazione, mantenendo però inalterata la logica funzionale e le interfacce utente.

In Protocollo MEF sono state implementate nuove funzioni al fine di aderire alle normative e alle regole tecniche in ambito PEC, Interoperabilità, Cooperazione Applicativa e Trasparenza degli atti Amministrativi, recependo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

In particolare, oltre alle funzioni di protocollo, il sistema garantisce funzioni “minime” di gestione del documento: attach a fronte di un protocollo, creazione e gestione di un fascicolo ecc. Con l'utilizzo della firma digitale e con la possibilità di protocollazione (anche automatica) di documenti in arrivo via mail/PEC, il sistema è oggi in grado di garantire l'assegnazione di protocolli e la distribuzione dei documenti verso tutti gli uffici ed i singoli utenti attestati su di esso, ponendo le basi per una diffusa e consistente dematerializzazione della carta.

Servizi Trasversali - Servizi in ASP

Nel corso del 2008 è stata completata la diffusione del protocollo in ASP (Application Service Provider) presso tutte le 103 Ragionerie territoriali dello Stato (2600 utenti e 6 milioni di protocolli).

Entro il I semestre del 2009 sarà completata la diffusione, avviata nell'ultimo trimestre del 2008, anche presso tutti gli Uffici Centrali di Bilancio della RGS (1500 utenti e 2 milioni di protocolli).

Parallelamente alla diffusione dell'applicazione Protocollo ASP presso gli Uffici periferici della RGS (RTS e UCB), nel 2008 sono state avviate e completate altre iniziative progettuali rivolte a perfezionare il contenuto funzionale dell'applicazione (implementazioni evolutive), tra cui si evidenzia la realizzazione dell'integrazione con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito del procedimento Amministrativo di controllo dei Contratti dei docenti a tempo determinato da parte delle Ragionerie Territoriali.

Il progetto “Dematerializzazione Contratti MPI”, basato sulla cooperazione applicativa e l'interoperabilità tra il Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione (SIDI) e il Protocollo ASP della RGS, ha consentito di standardizzare e ridurre drasticamente i tempi di lavorazione del controllo dei Contratti da parte della RGS e di eliminare il documento cartaceo (circa 300.000 contratti e 2 milioni di pagine), con tutti i costi diretti e indiretti che la gestione del formato analogico comporta.

5.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Unità Locale di Sicurezza MEF/Consip

Consip e MEF sono stati i primi soggetti in ambito pubblico a dotarsi di una Unità Locale di Sicurezza (ULS), in base al quadro di prevenzione degli incidenti informatici previsto nel progetto SPC del CNIPA. La ULS opera attraverso una organizzazione basata su due strutture:

- Operativa, predisposta da Consip, che assicura il supporto consulenziale in materia di prevenzione e gestione degli incidenti informatici;
- di Governo, guidata dal Dipartimento DAG del MEF, che svolge compiti di indirizzo e coordinamento della struttura Operativa e promuove, all'interno del MEF, la creazione e la gestione del “Comitato di crisi”, organo a rappresentanza di tutti i Dipartimenti del MEF.

L'ampliamento del perimetro di azione della ULS a tutti i Dipartimenti del MEF valorizza la funzione propositiva e consulenziale dell'Area ICT Consip. L'esperienza è stata diffusa presso altre pubbliche amministrazione, e in un convegno appositamente organizzato è stato distribuito gratuitamente un kit di strumenti informatici a supporto dell'operatività delle USL, implementato da Consip attraverso software Open Source.

Reputation Filtering

Nell'ambito delle funzionalità di protezione e sicurezza del sistema di Posta Elettronica del MEF, è stata realizzata, ed installata presso il CED di Via XX Settembre, una piattaforma anti-spamming configurata sulle esigenze MEF. I risultati sono stati immediatamente visibili: nelle prime 24 ore di funzionalità il 17% dei messaggi di posta in entrata sono stati effettivamente consegnati agli utenti, mentre la restante percentuale è stata scartata sulla base dell'indirizzo di provenienza.

I criteri di controllo, in considerazione anche dell'aumento del traffico dei messaggi di posta, vengono costantemente affinati nel tempo sulla base di nuovi indirizzi di cui si viene a conoscenza rendendo sempre più efficace l'azione di filtro. Il valore medio percentuale di messaggi di posta bloccati si pone intorno all'85%, azzerando praticamente i ritardi sulla consegna dei messaggi provenienti dall'esterno.

Il MEF è la prima PAC a dotarsi di un sistema anti-spamming così avanzato.

Sito di Data Protection della RGS

È stata realizzata una soluzione di salvataggio remoto dei dati per il sistema informativo della RGS. Il sito secondario è stato collocato presso locali tecnici di via XX Settembre, appositamente trasformati ed attrezzati. Il sistema di salvataggio remoto replica in tempo reale ed in modo "consistente" tutti i dati, di origine sia Mainframe che Dipartimentale, ospitati presso il CED di La Rustica (sito primario) attraverso un collegamento in fibra ottica ad alta velocità.

In tale sito vengono salvati, su sistema a dischi, anche i dati pregressi che risiedevano su nastro ed è disponibile la piattaforma elaborativa Mainframe. Il sistema utilizza tecnologie di ultima generazione e garantisce livelli molto elevati di integrità e sicurezza dell'intera base dati della RGS.

Servizio IpTV

Al fine di razionalizzare l'erogazione del servizio TV all'interno del palazzo del MEF di Via XX Settembre 97, attraverso una soluzione che permettesse la bonifica dei cavi coassiali e l'utilizzo del cablaggio strutturato nel palazzo, è stata implementata un soluzione IpTV, ritenuta oggi la migliore per adattabilità e possibilità di sviluppi futuri.

E' stato acquisito un Sistema IpTV capace di distribuire 40/50 canali (TV, DVB-T, DVB-S) verso 100 TV o Monitor/TV, di trasportarne un numero soddisfacente sfruttando tutte le capacità del cablaggio strutturato e di visualizzare tutte le tecnologie TV attualmente in uso (TV, DVB-T, DVB-S).

La soluzione è ampiamente scalabile per poter far fronte al potenziale di crescita dell'impiego della tecnologia IpTV; in quanto la natura informatica del servizio propone notevoli opportunità di evoluzione tipo: Recording, Video On Demand e TV su PC.

Convenzione monitoraggio dell'attività degli specialisti in titoli di Stato

È stato realizzato l'allegato tecnico per la convenzione tra MEF e MTS per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, svolta dagli specialisti in titoli di stato, inherente le modalità operative e le specifiche tecniche dello scambio dati necessario alla sua attuazione.

La società di gestione del mercato regolamentato all'ingrosso dei titoli di Stato, selezionata per la valutazione degli Specialisti in titoli di Stato, è tenuta a garantire al MEF completa visibilità in tempo reale (connessione on-line alla piattaforma elettronica) dell'attività svolta su ciascun mercato oggetto di valutazione (a pronti e/o pronti contro termine) da parte di ciascun operatore e su ogni singolo titolo di Stato ammesso alla quotazione.

È stato convenuto che MTS si impegni a trasmettere, a chiusura di ciascuna giornata di mercato, il flusso dei dati relativi allo svolgimento dell'attività di quotazione e scambio, secondo un formato standardizzato concordato dal MEF con la società.

Siti Internet del MEF

In collaborazione con il DAG è stato realizzato uno studio finalizzato ad individuare la piattaforma idonea a gestire i diversi siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo studio, condotto sull'analisi di prodotti commerciali e soluzioni Open Source, ha individuato in un sistema Open Source (prodotto OpenCMS) la risposta più vicina alle esigenze espresse.

In concomitanza con l'adozione del CMS i nuovi siti internet del MEF sono ospitati presso un'unica server farm ad essi dedicata: ciò permette di centralizzarne la gestione, la manutenzione e la sicurezza. La nuova architettura integra in prevalenza prodotti Open Source quali il Sistema Operativo Linux Red Hat, Web server Apache, Application sever Tomcat, Content Management System OpenCMS con prodotti proprietari tipo Oracle RDBMS.

Sono già stato realizzati, e sono attualmente sono in esercizio sulla nuova piattaforma:

- Il sito Internet DT;
- Il sito Internet SPT;
- Il sito Internet per il summit G7.

Adesione ai contratti SPC

È stata perfezionata l'adesione del MEF ai contratti SPCoop Lotto 1 e Lotto 2, relativi rispettivamente ai servizi di gestione delle infrastrutture distribuite (postazioni di lavoro, reti e server periferici) ed ai servizi di posta elettronica e cooperazione applicativa.

I contratti esecutivi sono stati stipulati a febbraio 2008 da Consip con i due RTI aggiudicatari della gara bandita dal CNIPA, come previsto dai relativi Contratti Quadro. Successivamente sono state condotte le attività progettuali necessarie alla migrazione dei servizi dai vecchi ai nuovi contratti, che si sono concluse per il Lotto 1 e sono ancora in corso per il Lotto 2.

Rispetto ai precedenti contratti (RUPA Lotto 2 e CQS Lotto 1) i contratti SPCoop prevedono livelli di servizio più stringenti, una gestione maggiormente integrata dei servizi e importanti miglioramenti funzionali. Inoltre i nuovi contratti consentiranno di conseguire un notevole contenimento della spesa complessiva per questi servizi, che passerà dai 7,5 milioni di Euro spesi nel 2008 ai 5,25 milioni di Euro previsti per il 2009.

Sistema di Service Management

È stato avviato in esercizio il nuovo sistema di Service Management, funzionale alla regolamentazione dei rapporti e delle comunicazioni tra il CED e le strutture applicative e tecniche che si interfacciano e volto a controllare l'andamento delle azioni a fronte dei malfunzionamenti dei servizi e delle richieste di cambiamento alle infrastrutture IT. In particolare, dopo La Rustica, le modalità operative di gestione del CED, basate su best practice ITIL, sono state estese anche presso il Centro Comunicativo di via XX Settembre.

Il sistema mantiene il controllo delle configurazioni delle infrastrutture hardware e software gestite dal CED e garantisce il continuo allineamento delle informazioni ad esse relative e la loro fruibilità. Tale progetto rappresenta un notevole evoluzione nel processo di industrializzazione delle attività IT e permette di disporre in prospettiva di un sistema unico di Service Management per il MEF che, tramite la definizione di processi, la strutturazione delle attività e l'utilizzo di strumenti dedicati, ottimizzi la gestione dei servizi IT e il governo delle forniture.

Evoluzioni Infrastrutturali della Corte dei Conti

Sono stati avviati e completati una serie di progetti finalizzati all'evoluzione delle infrastrutture della Corte dei Conti.

In particolare sono state completate le iniziative che mirano ad aumentare la sicurezza informatica della CdC. In tale ambito sono stati progettati ed avviati in esercizio le progettualità che hanno dotato Corte dei conti di una infrastruttura di Antivirus, di una infrastruttura di VPN e di autenticazione forte.

Le iniziative a riguardo si estenderanno anche al 2009 con gli studi di fattibilità per Code Review, Network Access Control, Intrusion Prevention System.

È stato, inoltre, condotto uno studio finalizzato ad identificare una soluzione di server consolidation della Corte dei Conti; tale studio prende avvio dall'analisi dell'infrastruttura esistente della Corte, tenendo conto delle esigenze di priorità e flessibilità della soluzione e di contenimento dei costi; la studio propone la progettazione di un nuovo ambiente consolidato e le modalità di avvio dello stesso in esercizio.

Piattaforma Pleiade

Nell'ambito delle azioni di consolidamento, evoluzione e potenziamento del sistema di e-Procurement - attraverso la ricerca di soluzioni innovative che consentano di estendere le funzionalità e migliorare l'usabilità degli attuali strumenti di acquisto - è stato dato avvio ad al progetto che ha portato alla acquisizione della piattaforma Pleiade.

Specificatamente, gli obiettivi consistevano nell'identificazione della soluzione tecnologica per la sostituzione del prodotto Oracle Exchange, nella definizione delle modalità di acquisizione della soluzione e dei servizi connessi (manutenzione e sviluppo) e in ultimo nell'acquisizione della tecnologia e i relativi servizi e realizzare i nuovi strumenti di acquisto valutando la fattibilità della migrazione degli esistenti.

La soluzione scelta, Pleiade, offre un consistente set di funzionalità negoziali per le aste telematiche e per l'Accordo Quadro (oltre alle funzioni base di Negozio elettronico e Marketplace), costituendo di fatto un semilavorato da estendere e completare con tempi di sviluppo inferiori a quelli necessari nel caso di sviluppo completamente ex-novo ed in linea con i piani di evoluzione definiti per il Programma di Razionalizzazione.

Gestione della piattaforma di E-Procurement

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la continuità ed il miglioramento dei servizi offerti agli utenti della piattaforma di e-Procurement si è provveduto all'estensione del contratto vigente per il monitoraggio, sviluppo, manutenzione e assistenza del sistema di e-Procurement, in scadenza a Luglio 2008, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il mantenimento del rapporto contrattuale in essere consente di attuare un approccio di garanzia della continuità di servizio, di evoluzione del Sistema e del modello di governance dei servizi, rispondendo alle esigenze del Programma di Razionalizzazione della Spesa della PA e rafforzandone il ruolo di punto di riferimento nell'innovazione degli acquisti nella P.A..

La scelta dell'estensione contrattuale consente di pianificare con adeguata contingency l'esecuzione dell'intero progetto di evoluzione del Sistema e di conseguire un buon livello di stabilità prima del suo affidamento tramite gara ad un nuovo fornitore.

5.2 Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

In coerenza con gli indirizzi di spending review del DPEF 2008-2011, la Legge Finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) ha posto una serie di norme afferenti il Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

In particolare, al fine di pervenire ad una corretta programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, il legislatore ha previsto l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle amministrazioni statali sulla base della spesa storica e di una analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico.

Per accrescere gli effetti dell'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 488/1999, relative all'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni quadro, il legislatore ha disposto, altresì, che il Ministero, attraverso Consip, predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per le attività di individuazione e corretta applicazione del benchmark Consip.

Il comma 573 della Legge Finanziaria ha esteso, infine, l'ambito dei soggetti che possono acquistare attraverso le Convenzioni quadro, riferendosi ai soggetti aggiudicatari di cui all'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (organismi di diritto pubblico).

Un ulteriore rafforzamento dell'efficacia del Programma deriva dalle previsioni in base alle quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, individua annualmente, con apposito decreto, le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di Convenzioni stipulate da Consip, per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip quale stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'Accordo Quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

Tale contesto normativo, ampliando la sfera di applicazione del Programma e rafforzzandone l'organicità e la complementarietà con le generali misure finanziarie adottate, ha comportato un notevole incremento della attività svolte da Consip S.p.A. articolate secondo le seguenti, principali macro aree di intervento:

- sviluppo e gestione di Convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della P.A., anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;

- sviluppo e sperimentazione dei nuovi strumenti di acquisto quali gli Accordi Quadro relativi a specifiche merceologie rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della Amministrazioni Centrali dello Stato anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP);
- consolidamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Pubbliche Amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della P.A..

Le attività del Programma, condotte come sopra descritto, hanno consolidato gli elementi di novità che più hanno inciso sul modello di acquisto della pubblica amministrazione. Si fa riferimento, da un lato, agli effetti dell'obbligatorietà per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di acquistare tramite il Mercato Elettronico e - per determinate tipologie di beni e servizi - tramite il Sistema delle Convenzioni, e dall'altro al controllo dei consumi e delle prestazioni della funzione acquisti attraverso utili strumenti di programmazione e gestione dei fabbisogni.

Rispetto agli elementi suddetti, il Programma ha fatto registrare nel 2008 risultati fino ad ora mai raggiunti in termini di utilizzo, come evidenzia il sostanziale incremento del transato sul Sistema delle Convenzioni e sul Mercato Elettronico. I dati confermano il sempre maggiore apprezzamento espresso dalla Pubblica Amministrazione nei confronti del Programma, in grado non solo di rispondere al fabbisogno delle amministrazioni attraverso un'approfondita e sistematica analisi delle loro esigenze, ma anche di generare risparmio diretto e indiretto all'interno della funzione acquisti.

D'altro canto, la spinta innovativa generata dal Programma ha trovato riscontro, non solo nel continuo processo di consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionali (es. ampliamento dei negozi elettronici e delle gare telematiche), ma soprattutto rispetto alle istanze di innovazione e semplificazione espresse più volte dal legislatore. Nel 2008 è stato infatti avviato, per alcune merceologie, il percorso di implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice dei contratti pubblici, in particolare dell'Accordo Quadro, che consentirà nell'immediato futuro di migliorare il livello di copertura merceologica, di continuità e di risparmio in favore delle Pubbliche Amministrazioni. Agli strumenti d'acquisto già sperimentati sin dalle prime fasi del Programma, potranno quindi affiancarsi alcuni istituti innovativi per la realizzazione degli appalti pubblici, che contemplano anche un rinnovato ruolo della stazione appaltante nella selezione dei propri fornitori attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e modalità di approccio al mercato.

Il tema della razionalizzazione della spesa pubblica è, infine, strettamente connesso al nuovo assetto istituzionale, che ha riconosciuto nel corso degli ultimi anni una piena legittimazione normativa a molteplici attori coinvolti in tema di procurement pubblico. Ciò ha comportato lo sviluppo di centrali di committenza diversamente organizzate e, quindi, l'esigenza di un forte coordinamento tra queste

ultime e Consip, al fine di evitare duplicazioni di costi e di funzioni. Nel 2008 il Programma ha operato per prevenire questi fenomeni avviando un serie di azioni finalizzate al supporto dei processi di razionalizzazione delle realtà territoriali in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership, con l'obiettivo di creare un modello condiviso di procurement capace di consentire a tutti gli attori coinvolti di "fare sistema".

In ultimo, particolare attenzione è stata posta dal Programma al tema degli "acquisti verdi" più volte rimarcato dal legislatore come elemento strategico per la crescita della funzione acquisti. Consip ha realizzato progetti specifici inerenti l'attuazione del Piano di Azione Nazionale per la diffusione del Green Public Procurement. Tali progetti hanno riguardato non solo il Sistema delle convenzioni (cresce ogni anno il numero di iniziative "verdi"), ma in particolare il Mercato Elettronico attraverso l'integrazione di categorie afferenti a materie legate alla sostenibilità ambientale quali la raccolta differenziata, le fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile.

5.2.1 *Il sistema delle convenzioni*

Il sistema delle Convenzioni ha registrato nel 2008 un significativo aumento del volume di transato che, attestandosi al 31/12/2008 intorno ad un dato preconsuntivo di 2.497 mln di euro, rappresenta il miglior risultato conseguito dall'avvio del Programma sino ad oggi, con un incremento del +75% rispetto ai valori conseguiti nel 2007.

Gli elementi che hanno concorso alla definizione del positivo andamento possono ricondursi alla congiuntura favorevole rappresentata dalla contemporanea disponibilità nell'anno di Convenzioni ad alto transato (massimale elevato e soddisfacimento di esigenze primarie di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni) e dal consolidamento del regime di obbligatorietà d'acquisto tramite le Convenzioni stipulate da Consip - riferito ad un paniere di merceologie determinato per il corrente anno con D.M. del 23 gennaio 2008 - per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato.

Nel 2008 sono state gestite un numero complessivo di 86 iniziative, di cui 20 attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a 11.929 milioni di euro. Comparato con il dato riferito all'anno 2007, si evidenzia una flessione del 13%, da ricondursi principalmente alla mancata attivazione nell'anno di talune iniziative (es.: gestione integrata della sicurezza "626" ed ambulanze) ed al contemporaneo esaurimento anticipato di Convenzioni ad elevata e rapida erosione del massimale (es.: convenzioni IT).

La flessione del valore riverbera i suoi effetti anche sull'indicatore di Spesa Media Gestita¹, che al 31/12/2008 risulta pari a 9.055 mln di euro rispetto ai 13.585 mln di euro del 2007.

La contrazione, nell'ordine del 33%, risulta peraltro condizionata da un differente valore temporale di disponibilità delle singole iniziative, conseguenza della rivisitazione della composizione del paniere

¹ Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativo alle convenzioni attive, calcolato come rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

delle merceologie obbligatorie, operata dal citato Decreto Ministeriale del gennaio 2008, che ha incluso 3 iniziative che nel 2007 gravitavano nell'ambito delle convenzioni facoltative (Gestione integrata della sicurezza “626”, Centrali Telefoniche e Reti fonia dati).

Nello specifico, il volume della Spesa Media Gestita delle convenzioni “obbligatorie” passa da 4.993 mln di euro (indice di continuità 2007 pari all’84,6%) a 5.697 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 77,95%). Per le convenzioni “facoltative” il dato varia da 8.592 mln di euro (indice di continuità 2007 pari al 71,1%) a 3.358 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 59,7%), principalmente a seguito della riduzione del paniere delle Convenzioni “facoltative”, in conseguenza del mancato rinnovo di alcune iniziative - in particolare in ambito sanitario - nel rispetto delle competenze facenti capo alle Regioni ed alle Centrali di Acquisto Territoriali.

Particolare attenzione va, infine, dedicata ai volumi di risparmio potenziale e risparmio diretto generati dal Programma. Il risparmio potenziale è funzione della spesa affrontata e considera, tra i suoi elementi costitutivi, anche l’effetto “benchmark” per le P.A., che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e che devono utilizzare i parametri di qualità e di prezzo per l’acquisto di beni comparabili. Il trend del risparmio potenziale dal 2007 al 2008 evidenzia una flessione del -29% dovuta ad una corrispondente diminuzione dei volumi della spesa affrontata.

A tale riduzione si contrappone però un incremento del risparmio diretto pari a +50%, che è funzione del volume di transato generato; il risparmio diretto costituisce, pertanto, una delle variabili che maggiormente concorrono a rappresentare nel concreto il risultato positivo delle attività del Programma verso le Pubbliche Amministrazioni, mettendo in luce gli effetti di saving “reale” scaturenti dall’aggregazione della domanda per beni e servizi.

5.2.2 Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro

Il 2008 è stato altresì caratterizzato dalle prime sperimentazioni relative ai nuovi strumenti di acquisto previsti dal D. Lgs. 163/2006, con particolare focus sugli Accordi Quadro.

L’Accordo Quadro è uno strumento idoneo ad introdurre elementi di maggior semplificazione e flessibilità nelle procedure di scelta del contraente, finalizzati a realizzare acquisti ripetitivi ed omogenei nel medio-lungo periodo. L’aggregazione della domanda realizzata nell’ambito di un Accordo Quadro consente di mettere a fattor comune esigenze e competenze di più Amministrazioni, favorendo economie di scala percepibili anche dal mercato di fornitura in termini di più efficiente programmazione della produzione, e salvaguardando al contempo le esigenze specifiche di ciascuna Amministrazione appaltante.

Considerata l’innovatività dell’istituto e l’assenza, allo stato attuale, di precedenti di applicazione, le iniziative avviate nel 2008 hanno rivestito carattere necessariamente “sperimentale” con il coinvolgimento di più Amministrazioni Centrali.

In particolare, sono state dapprima selezionate, anche mediante un'approfondita analisi dei fabbisogni della Pubblica Amministrazione, le merceologie oggetto di sperimentazione, ovvero:

- Server Blade, elaboratori composti unicamente da uno o più processori, memoria RAM e controlli di rete;
- Vestuario per la Polizia di Stato, divise ed uniformi con destinazione esclusiva (Ministero dell'Interno);
- Vestuario per le altre PAC, abiti da lavoro (articoli di vestuario destinati ad attività ordinarie generiche, non specializzate, ecc.) e divise ed uniformi (articoli destinati alle Forze Armate/militari e Corpi speciali dello Stato e/o delle Amministrazioni Locali);
- Storage fascia alta, che offre la possibilità di consolidare lo storage e migliorare la protezione dei dati e i processi di gestione dello storage stesso grazie a una rete dedicata ad elevate prestazioni.

Nel corso del 2008 si è, poi, proceduto alla predisposizione della strategia ed all'estensione della documentazione di gara, che per la merceologia Server Blade è stata pubblicata nel corso del IV trimestre. A questa fase di sperimentazione hanno aderito, attraverso formale delega alla stazione appaltante per l'AQ Server Blade e Storage di fascia alta, cinque Amministrazioni (Comuni di Brescia e Venezia, la Regione Veneto, la Provincia di Bologna, il Ministero della Giustizia).

5.2.3 Marketplace e Gare telematiche

Il Mercato Elettronico della P.A. ha confermato - in un anno caratterizzato dalla obbligatorietà per le Amministrazioni Centrali nell'utilizzo dello strumento per gli acquisti sotto la soglia comunitaria - la piena complementarietà al sistema delle Convenzioni.

In particolare, il valore del transato al 31/12/2008 risulta essere pari a 172 mln di euro (circa il +106% rispetto al 2007); tale incremento è riconducibile, oltre che al fattore "obbligatorietà" per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato, anche alla maggiore confidenza e fidelizzazione che le Amministrazioni hanno mostrato verso tale strumento innovativo di acquisto.

I risultati ottenuti possono essere così riassunti:

- consolidamento della gamma di prodotti offerti: 17 categorie merceologiche per le quali sono state intraprese azioni di bonifica dei cataloghi disponibili sul sistema;
- estensione dei bandi: Arredi, Materiale Igienico Sanitario, Ainfo, Office, per garantire maggiore ampiezza e profondità di gamma ai prodotti identificati come ad elevato transato;
- incremento degli articoli pubblicati: 539.725 articoli;
- ampliamento dei fornitori abilitati: disponibili 3.692 cataloghi di 2.088 fornitori di cui più della metà appartenenti a piccole e medie imprese;

- estensione della copertura geografica: presenza su oltre il 50% del territorio nazionale di almeno 5 fornitori per un totale di 565 meta-prodotti;
- potenziamento dell'attività di on boarding factory allo scopo di favorire una maggiore copertura territoriale dell'offerta di prodotti e servizi sul Mercato Elettronico;
- miglioramento delle relazioni con il mercato attraverso il consolidamento della rete degli sportelli imprese attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria delle imprese;
- kit di firma digitale: distribuiti circa 300 kit gratuiti alle amministrazioni in aggiunta ai rinnovi dei certificati di firma (233);
- punti ordinanti registrati : 8.237 registrati;
- punti ordinanti "Attivi" (Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi): 4.288;
- transazioni e transato: 63.245 transazioni per un valore complessivo pari a circa 172 mln di euro;
- tipologia di transazione: 50.872 Ordini Diretti vs 12.373 Richieste d'Acquisto effettuate per un valore medio rispettivamente di circa 1.200 euro e 9.100 di euro;

Per quanto attiene le Gare Telematiche, nel corso del 2008 Consip ha utilizzato la modalità telematica di aggiudicazione nelle proprie convenzioni per circa il 35% delle iniziative gestite.

5.2.4 Marketing Strategico

Le principali linee di attività 2008 del Marketing Strategico sono riconducibili all'analisi della domanda di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione ed alla definizione della strategia complessiva di offerta dei servizi.

Gli ambiti di intervento sono stati essenzialmente due: il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti delle PA e, nel periodo gennaio-giugno 2008, l'area dei servizi IT verso i Dipartimenti MEF e la Corte dei conti. Le attività sono state svolte in coerenza con il contesto normativo di riferimento, con le linee guida del MEF e con la pianificazione strategica aziendale.

La sintesi dei risultati per l'area Acquisti è rappresentata dal Piano Strategico di Marketing, che evidenzia le esigenze rilevate presso le PA, l'analisi dell'offerta Consip, i fattori critici di successo e la conseguente strategia di riposizionamento. Altri documenti prodotti in ambito Acquisti, contenenti indicazioni sui presidi merceologici da avviare nel corso del 2009, sono stati le Analisi di Fattibilità, le Analisi della Domanda, il Piano Merceologico e il Monitoraggio delle Centrali di Acquisto Territoriali (CAT). Più specificatamente le attività Acquisti si riferiscono a:

- analisi del mercato di riferimento, in termini di tipologie di Amministrazioni e di spesa affrontata per ciascuna merceologia;

analisi di fattibilità delle iniziative di razionalizzazione mediante gli strumenti disponibili (Convenzioni, MEPA, nuovi strumenti), tenendo in particolare considerazione la sostenibilità degli acquisti (sustainable procurement);

- analisi della domanda della PA, attraverso una pluralità di strumenti di indagine merceologica quali, ad esempio: formulari, bandi di gara, analisi del transato in Convenzione/MEPA, approfondimenti tecnici con le PA, banche dati e studi di settore, indagini di marketing;
- monitoraggio delle CAT, attraverso lo scouting dei bandi di gara e dei siti web, con l'obiettivo di raccogliere, analizzare e rendere disponibili informazioni in forma strutturata e agevolare la creazione di una cultura aziendale condivisa sul tema strategico delle Centrali di Acquisto;
- definizione del posizionamento del portafoglio di offerta e proposizione della strategia a tendere.

Relativamente all'area Acquisti proseguono inoltre le attività finalizzate a garantire la piena attuazione delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2008 in relazione all'adozione, per le Amministrazioni dello Stato, di un sistema di rilevazione dei fabbisogni correlati ad attività di funzionamento. L'obiettivo è quello di supportare, con specifico riferimento alle Amministrazioni dello Stato, le analisi della domanda attualmente svolte, nonché di contribuire all'elaborazione degli indicatori di spesa sostenibile previsti nella citata Legge Finanziaria.

Nell'ambito dell'area IT sono state svolte, nel primo semestre 2008, attività di supporto alle Direzioni interessate nell'analisi dell'attuale offerta IT e nella definizione di strategie di riposizionamento.

5.2.5 Marketing operativo

Le attività di *Marketing operativo*, sviluppate nel corso del 2008, hanno avuto come principali obiettivi il miglioramento e la diffusione dell'immagine del Programma, nonché il consolidamento della conoscenza dei clienti (esigenze e variabili di fidelizzazione).

Nel corso del 2008 i principali ambiti di intervento possono riassumersi come segue:

- Piano di Marketing 2009: redazione del Piano di marketing 2009, finalizzato ad individuare soluzioni efficaci e innovative da intraprendere nel 2009 per implementare la diffusione del Programma. Sono state sviluppate attività di analisi e segmentazione dell'utenza, utili alla definizione delle strategie/obiettivi di marketing, ed è stato posto l'avvio alla definizione di un sistema di monitoraggio, volto a verificare l'efficacia delle azioni poste in essere e il raggiungimento degli obiettivi, mediante indicatori di performance.
- Portale: aggiornamento e sviluppo dei contenuti del Portale; innovazione della grafica (nuova home page, nuova sezione MEPA, nuove schede descrittive delle convenzioni, accordi quadro); costruzione di *banner* promozionali relativi ad alcune convenzioni o ad iniziative specifiche;; realizzazione di nuove guide e demo a supporto degli utenti. Per quanto concerne l'attività

progettuale, sono stati standardizzati i moduli d'ordine utilizzati nel Sistema delle Convenzioni ed è stata elaborata la nuova procedura di registrazione al Programma.

- Giornale degli acquisti: realizzazione di 6 numeri del Giornale degli Acquisti; produzione ed invio di 20 newsletter PA e Imprese e realizzazione del nuovo *layout* editoriale.
- *Brochure* e materiale promozionale: realizzazione delle nuove brochure del Programma, con una nuova veste grafica e riorganizzazione di tutti i contenuti informativi, in un'ottica incentrata sugli utenti (P.A. e Imprese) e su specifici ambiti di interesse (Mercato Elettronico, Acquisti verdi, Servizi agli immobili, Telecomunicazioni). Realizzate 4 email marketing promozionali su iniziative specifiche rivolte a target verticali di utenza. Realizzato una demo MePA in formato DVD dedicata alle PA utenti top del programma.
- Bonifica Alberatura delle Amministrazioni sul Portale: avvio dell'attività di revisione dell'Alberatura delle Amministrazioni presente sul Portale, che include la lista di tutte le PA registrate o 'registrabili' al Programma, con l'obiettivo di ottimizzare le aggregazioni per tipologia di Amministrazione ed allineare le Pubbliche Amministrazioni centrali al nuovo assetto organizzativo definito dal nuovo governo (accorpamento di ministeri, cambio di denominazione, etc.).
- Customer Care: definizione del piano di Customer Care che ha delineato le strategie DAPA in materia ed individuato le azioni da mettere in campo. In detto ambito sono stati totalmente rivisti i processi di gestione della corrispondenza DAPA proveniente da P.A. e Fornitori e della base di conoscenza a disposizione degli operatori del contact center del Programma. Gestione flussi richieste conseguenti all'attivazione del servizio equitalia.
- Monitoraggio Registrazioni utenti: avvio attività di monitoraggio delle richieste di registrazione al Programma degli acquisti al fine di ottimizzare il flusso delle attività svolte dall'Ufficio Registrazioni. Gestione flussi richieste conseguenti all'attivazione del servizio equitalia.

5.2.6 Progetti a supporto

Il supporto consulenziale alle PP-AA. per il 2008 si è concretizzato nello sviluppo di 21 progetti inerenti le tematiche di consulenza tecnico-merceologica, di razionalizzazione organizzativa e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement, mentre una particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo del Sistema a Rete.

Il 2008 ha registrato un incremento progettuale significativo verso le amministrazioni - tanto centrali che territoriali - sulla scia della spinta propositiva di Consip che ha indotto l'incremento del numero delle progettualità volte a soddisfare specifiche esigenze.

Di seguito si riportano le Amministrazioni verso le quali sono stati promossi i principali progetti:

- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: definizione di una metodologia per il rilascio agli studenti delle scuole superiori di una "Student Card", unitamente alla predisposizione del bando di abilitazione di soggetti non istituzionali a fornire servizi attraverso la carta;
- Ministero della Difesa: predisposizione della documentazione di gara per le merceologie "Trasporto aereo e terrestre" e "Ristorazione collettiva";
- Ministero dell'Interno: predisposizione della documentazione per la gara "Ristorazione Collettiva";
- Agenzia delle Entrate: sottoscrizione del Protocollo di Intesa e attività propedeutiche alla pubblicazione di un nuovo avviso di gara;
- Corte dei Conti: predisposizione della documentazione di gara per la merceologia inerente la manutenzione delle macchine fotocopiatrici di proprietà;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Ristorazione Collettiva" e stipula del relativo contratto;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia Assicurazioni RC Auto;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Pannelli Fotovoltaici";
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Carta Acquisti" (Social Card);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: selezione dei fornitori di buoni acquisto collegati alla "Carta Acquisti" (Social Card);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Trasporto Valuta";
- Ministero dell'Interno: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Sistemi di Videosorveglianza";
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Servizio Sanitario Integrato";
- Corte dei Conti: realizzazione della gara su delega per la merceologia "pannelli fotovoltaici";
- Consob: realizzazione della gara su delega per la merceologia "informatica";
- Regioni: nell'ambito del supporto tecnico/organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi di acquisto tramite lo sviluppo dell'analisi della domanda e l'utilizzo dell'e-procurement nell'ambito del Sistema a Rete, sono stati sottoscritti Accordi di Collaborazione con la Regione Abruzzo (21/2/2008), la Regione Toscana (12/9/2008) e la Regione Basilicata (19/12/2008). Sono state consolidate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di Accordi di

Collaborazione con le Regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio. Sono state inoltre avviate le attività propedeutiche alla stipula di Accordi anche con le Regioni : Umbria, Sicilia e Piemonte;

- Regione Veneto: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Abruzzo: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Basilicata: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Sicilia: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci.

5.2.7 Eventi di comunicazione

Il 2008 è stato caratterizzato da numerosi eventi di comunicazione trasversali al Programma di razionalizzazione degli acquisti e da specifici eventi di formazione e informazione sul sistema delle Convenzioni, sul Mercato Elettronico della PA e sul nuovo Codice degli appalti.

Sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad affiancare Pubbliche Amministrazioni ed Imprese nell'utilizzo del Mercato Elettronico, a promuovere le Convenzioni, in particolare le iniziative più complesse, oltre che a sensibilizzare gli attori coinvolti sulle tematiche inerenti gli acquisti verdi.

Particolare attenzione ha ricevuto l'organizzazione e la gestione dell'Evento "Premio MePA 2008" (aprile 2008).

5.2.8 Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per promuovere presso le Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione agli acquisti. In particolare:

- Equitalia: nel 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602. Successivamente, il Ministero, la Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha ad oggetto la realizzazione da parte di Consip di servizi informatici e di contact center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti. Le attività svolte da Consip per il servizio di verifica degli adempimenti hanno riguardato in particolare:
 - la realizzazione e l'evoluzione della procedura di registrazione ondine, accessibile dal Portale www.acquistinretepa.it, per l'abilitazione degli operatori di verifica;
 - realizzazione del software per il collegamento tra il portale www.acquistinretepa.it ed il sistema informativo di verifica gestito da Equitalia;

- l'assistenza alla registrazione degli operatori di verifica, inclusa l'assistenza legale;
- la predisposizione, attivazione ed erogazione temporanea del servizio di contact center, già attivo per il Programma, adeguatamente potenziato per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli operatori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti, dalla fase di registrazione, a quella di accesso al sistema informativo di verifica.

Dall'avvio del servizio sono stati registrati circa 33.562 utenti e sono state gestite ca. 30.000 richieste al contact center, con un andamento decrescente da aprile a dicembre.

- **Benchmark:** Sono stati realizzati gli strumenti web, fruibili dal portale www.acquistinretepa.it, che consentono di effettuare la comparazione tra i prezzi espressi dalle Convenzioni Consip e le offerte pervenute alle Amministrazioni per eventuali acquisti in autonomia (benchmark). L'applicazione web realizzata per ogni famiglia di prodotti e servizi è costituita da configuratori dinamici attraverso i quali le PA, scegliendo tra una serie di opzioni legate alle caratteristiche tecniche ed ai servizi dei beni disponibili, verificano il prezzo presente in Convenzione per il prodotto individuato, confrontabile con quelli rilevati dall'Amministrazione o a questa offerti. Nel corso del 2008 sono stati resi disponibili complessivamente 36 strumenti per il Benchmark relativi a 28 Convenzioni. Dal mese di aprile al 31 dicembre 2008 il numero di accessi allo strumento registrati è superiore a 12.000.
- **GPP:** il progetto ha l'obiettivo di elaborare - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico - un piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. Il documento sintetizza la strategia adottata dalla pubblica amministrazione ai fini della diffusione del GPP in ambito nazionale, le categorie merceologiche oggetto di analisi, gli obiettivi ambientali quali-quantitativi, gli aspetti metodologici generali, anche in coerenza con il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, articolo 68, che sottolinea la necessità di tenere in considerazione gli aspetti di tutela ambientale nell'individuazione delle specifiche tecniche degli appalti pubblici. Nel 2008 l'azione adottata ha favorito la diffusione di modelli di consumo/acquisto sostenibili, che puntino a razionalizzare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto anche in termini di costo, ed a stimolare l'investimento delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientato allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili. Relativamente all'attuazione del Piano di Azione Nazionale, il contributo si è concretizzato nella redazione dei criteri minimi atti ad individuare prodotti a ridotto impatto ambientale nella categoria delle apparecchiature IT (personal computer desktop e portatili, stampanti, fotocopiatori e stampanti multifunzione) e dei prodotti cartacei. Tali criteri sono stati inseriti in circa il 60% delle convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico.
- **Sistema a rete:** le attività svolte hanno consentito il consolidamento delle relazioni con le amministrazioni territoriali attraverso un maggior radicamento nel territorio, al fine di rilanciare e

rafforzare il Programma di razionalizzazione degli acquisti e di sviluppare il Sistema a Rete in base a quanto definito nell'accordo approvato il 24 gennaio 2008 nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 455-457 della legge finanziaria 2007. Il citato accordo, finalizzato alla costituzione del Sistema a Rete, ha aperto nuovi scenari e nuove opportunità di sviluppo per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, soprattutto nell'ottica della creazione di un sistema nazionale di e-procurement. Le attività svolte nel corso dell'anno, infatti, in tema di relazione con le realtà territoriali, in particolare Regioni e Centrali di Acquisto Territoriali, sono state finalizzate al supporto dei processi di razionalizzazione in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership (cfr paragrafo 5.2.6). Tali collaborazioni sono fortemente orientate, oltre che ad una più generale innovazione e ricerca di efficienza dei processi di acquisto, ad una forte attenzione alla spesa sanitaria.

6. Pianificazione Operativa

La pianificazione operativa garantisce - attraverso l'azione di pianificazione e program management - la trasposizione degli indirizzi strategici in linee di lavoro, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e livelli di servizio nei confronti di clienti, fornitori e *stakeholder*.

Pianificazione

È proseguito, anche per il 2008, il contributo per assicurare - in collaborazione con l'area del Controllo Direzionale, del Program Management e delle Direzioni di linea - l'indirizzo ed il governo del processo di pianificazione dell'azienda, in particolare attraverso la predisposizione del piano annuale Consip, nonché la gestione delle Convenzioni con il MEF.

Le principali attività svolte dall'area nel corso del 2008 hanno riguardato in particolare:

- l'elaborazione del Piano Strategico Triennale Acquisti, come richiesto dalla nuova Convenzione Acquisti MEF-Consip sottoscritta il 29 gennaio 2008;
- il contributo e supporto alla ridefinizione e predisposizione della nuova Convenzione IT MEF-Consip in scadenza il 31 dicembre 2008, nell'ambito di un gruppo di lavoro interdirezionale;
- il contributo al miglioramento dei processi e delle modalità di pianificazione operativa;
- l'impostazione e una prima elaborazione del nuovo documento di programmazione delle attività;
- il supporto al MEF, relativamente all'area Tesoro, nella redazione della relazione annuale sullo stato della informatizzazione della Pubblica Amministrazione Centrale del CNIPA;
- il supporto al MEF, relativamente all'area Tesoro, nella redazione del piano triennale per l'ICT del CNIPA.

Program Management

Le principali attività di program management svolte nel 2008 hanno riguardato - nel contesto definito dalle linee di indirizzo e dalla pianificazione strategica aziendale - il monitoraggio e controllo del Programma di razionalizzazione degli acquisti, la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei piani annuali dipartimentali per l'ICT e dei relativi progetti, nonché la qualità delle forniture e alla customer satisfaction.

Nell'ambito del monitoraggio e controllo del Programma di razionalizzazione, si è provveduto:

- alla redazione del Piano Annuale delle Attività (P.A.A.) e alla sua revisione;
- alla raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione del P.A.A., e alla presentazione al MEF dei rapporti trimestrali (S.A.L. e S.A.C.);

- alla produzione, con cadenza mensile, dei “flash report” online su convenzioni, cataloghi elettronici, aste telematiche, MEPA;
- alla Relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi legati alla parte variabile della remunerazione.

Per quanto attiene, invece, il supporto alla pianificazione e monitoraggio dei Piani Annuali Dipartimentali per l'ICT, le principali attività hanno riguardato:

- la redazione dei Piani Annuali ICT per i Dipartimenti del MEF, per il MISE-DPS e per la Cdc;
- il monitoraggio dei Piani, in particolare per quanto relativo alla spesa (oneri a rimborso);
- il supporto all'Amministrazione sulle variabili economico-finanziarie della spesa informatica (previsioni per capitolo di spesa, controllo di gestione);
- la predisposizione della documentazione per gli adempimenti di Convenzione (Schede Iniziative/Servizio, Scheda Acquisizioni, PEA trimestrale);
- la stesura Relazione annuale sul conseguimento degli obiettivi di Convenzione e sulla determinazione del corrispettivo variabile;
- la redazione dei rapporti per il Monitoraggio da trasmettere al CNIPA (contratti di grande rilievo).

Le attività inerenti il monitoraggio delle forniture, con specifico riferimento al Programma di razionalizzazione degli acquisti, hanno interessato:

- 4.243 verifiche ispettive su 15 convenzioni nazionali, così ripartite: Buoni Pasto ed. 4 (n. 1.230), Reti Locali ed. 2 (n. 34), Soluzioni di Videocomunicazione ed. 2 (n. 224), Autoveicoli noleggio ed. 5 (n. 157), Autovetture e 4x4 in acquisto ed. 2 (n. 309), Stampanti ed. 6 (n. 213), Carta in risme ed. 3 (n°601), Facility Management per immobili uso ufficio ed. 1 (n. 464), Noleggio Fotocopiatrici ed. 9 (n. 107), Noleggio Fotocopiatrici ed. 11 (n. 236), Microsoft ed. 7 (n. 217), Pc Desktop ed. 8 (n. 42), Pc Portatili ed. 6 (n. 150), Acquisto Autoveicoli ed. 3 (n. 79), Energia Elettrica ed. 5 (n. 180);
- 12 survey su altrettante convenzioni, per un totale di 979 interviste telefoniche;
- analisi dei reclami effettuata su tutte le convenzioni attive o esaurite con contratti attivi.
- 2 survey sperimentali utilizzando il “meccanismo reputazionale”, per il monitoraggio del Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

Di tale attività si è dato riscontro al MEF con specifiche relazioni semestrali.

Per quanto relativo all'ICT, con riferimento al monitoraggio dei contratti di grande rilievo, disposto dall'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/1993, si è provveduto al monitoraggio dei seguenti contratti:

- “**Contratto per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, gestione dei sistemi di Bilancio e Finanza Pubblica del Sistema Informativo Integrato del MEF - Dip. RGS e della Corte dei Conti**”;
- “**Contratto per l'affidamento dei servizi per la manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato e delle Corte dei Conti - Lotto 1**”;
- “**Contratto per l'affidamento, in tre lotti, dei servizi per la manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti - Lotto 2**”;
- “**Contratto esecutivo per i servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (SPC-CON)**.

Infine, nell'ambito dell'attività di Customer Satisfaction si è provveduto alla realizzazione dell'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione delle pubbliche Amministrazioni in relazione all'attuazione del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.

L'indagine del 2008 - condotta in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli - ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico. I risultati dell'analisi sono stati analizzati mediante un modello statistico in grado di evidenziare il sistema di relazioni “causa-effetto” tra percezioni e livelli di soddisfazione. L'approccio metodologico utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell'analisi delle variabili considerate per garantire una comparabilità con i risultati delle precedenti indagini.

In generale è da segnalare nel 2008 un lieve incremento dell'indice complessivo di soddisfazione rispetto all'indagine precedente per gli utenti del Sistema delle Convenzioni (+1,6%), una lieve diminuzione per il Mercato Elettronico (-0,54%), come di seguito.

7. Research and Development

L' Area R&D - in riporto gerarchico all'Amministratore Delegato - comprende l'Ufficio Studi, i Progetti Strategici e le Relazioni Internazionali.

Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del *procurement* pubblico, sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione, in particolar modo attraverso la definizione delle strategie di gara per le convenzioni e per l'evoluzione delle infrastrutture IT del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2008 si annoverano le seguenti:

- attività di supporto e consulenza interna relativa alle strategie di gara (formule di aggiudicazione, suddivisione in lotti, struttura dei contratti). Le attività di supporto interno sono state estese anche alla revisione dei disciplinari di gara. Tra le attività a più alto contenuto innovativo del 2008 si segnala l'introduzione di un meccanismo di incentivazione continua della qualità (c.d. *dual sourcing*) nella iniziativa di gara per la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi conoscitivi e Data Warehouse del MEF e della Corte dei Conti.
- attività di formazione/informazione (didattica interna, seminari esterni) svolta dai membri dell'Ufficio Studi. Tra le attività didattiche si segnalano i due eventi formazione interna relativi alle formule di aggiudicazione, tenutisi nei mesi di aprile e maggio. Tra i numerosi eventi ai quali i membri dell'Ufficio Studi hanno partecipato in qualità di relatori, si segnala in particolare la 3° edizione della *International Public Procurement Conference*, tenutasi ad Amsterdam, in occasione della quale l'Ufficio Studi ha ricevuto il *Best Full Paper Award*, per uno studio sulle implicazioni economiche degli Accordi Quadro.
- supporto scientifico all'applicazione dei nuovi strumenti di e-procurement. In particolare, nel corso del 2008, l'Ufficio Studi ha fornito supporto alla realizzazione di 3 iniziative di Accordo Quadro, due afferenti alla Direzione DAPA (Server e Vestiario), una afferente alla Direzione Finanza Pubblica (relativa a servizi di consulenza e sviluppo IT per il Ministero dell'Economia e delle Finanze).
- attività di consulenza interna. Nel 2008 l'Ufficio Studi ha avviato: i) un tavolo di lavoro per la definizione di un indice di complessità delle convenzioni Consip; ii) ha definito, in collaborazione il Team di Monitoraggio delle Forniture, un Questionario per la rilevazione della percezione delle pubbliche amministrazioni rispetto all'adeguatezza degli schemi di contratto delle convenzioni e della struttura delle penali.
- attività di studio e ricerca. L'Ufficio Studi ha portato avanti 3 filoni di ricerca relativi: i) all'analisi economico-giuridica di alcuni strumenti innovativi previsti dalla normativa sugli appalti; ii) allo studio di meccanismi di gara e strumenti contrattuali in grado di migliorare la performance dei fornitori nell'esecuzione dei contratti; iii) all'analisi quantitativa del comportamento dei fornitori, con riferimento sia ad acquisti sotto soglia effettuati tramite il Mercato Elettronico delle Pubblica

Amministrazione sia ad appalti sopra soglia, relativi a contratti quadro per l'affidamento di servizi professionali nel settore IT.

L'attività di ricerca ha permesso, inoltre, la pubblicazione di 6 working paper, di cui tre pubblicati nella collana dei "Quaderni Consip", due sulla collana FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei) ed uno nel *Journal of Public Procurement*. Di seguito si riporta l'elenco delle pubblicazioni:

- Quaderno Consip I/2008 - G. L. Albano, F. Dini e G. Spagnolo: "Strumenti a Sostegno della Qualità negli Acquisti Pubblici".
- Quaderno Consip III/2008 - G. L. Albano, F. Dini, M. Fana e Roberto Zampino: "Explaining Firms' Performance in E-Procurement Markets: Evidence from the Italian Government's Platform".
- Quaderno Consip IV/2008 - G. L. Albano, A. Ballarin, N. Dimitri: "Standard ed innovazione".
- Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Working Paper N. 86/2008 - G. L. Albano, F. Dini, e R. Zampino: "Bidding for Complex Projects: Evidence from the Acquisitions of IT Services".
- Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Working Paper N. 86/2008 - G.L. Albano e B. Cesi: "Past Performance Evaluation in Repeated Procurement: A Simple Model of Handicapping Handicapping".
- Journal of Public Procurement, Vol. 8 No.3 - G. L. Albano e M. Sparro: "A Simple Model of Framework Agreements: Competition and Efficiency".

Per quanto attiene, invece, le attività di rilevanza internazionale, gestite dall'Ufficio Studi, si annoverano:

- "EU Public Procurement Learning Lab". Alla fine del 2003, Consip - in collaborazione con il MEF e la Funzione Pubblica - ha avviato un'iniziativa finalizzata a condividere e diffondere le conoscenze sul tema dei processi di acquisto e dei relativi modelli operativi delle principali Istituzioni del public procurement dell'Unione Europea. Tale iniziativa denominata "EU Public Procurement Learning Lab", sotto il coordinamento generale di Consip, ha registrato nel corso degli anni un crescente successo, coinvolgendo fino ad oggi oltre 30 istituzioni, formando un nucleo stabile di 14 paesi.

Nel quadriennio 2004-2007 l'EU Lab ha portato avanti diverse attività di ricerca e *benchmarking*, con particolare riferimento ai temi delle piccole e medie imprese, dei meccanismi per il disegno ottimale delle gare d'appalto, delle centrali d'acquisto, dell'utilizzo di procedure elettroniche per gli acquisti pubblici.

A seguito della positiva esperienza di lavoro che ha interessato tale periodo, le attività sono proseguiti anche nel corso del 2008, con l'obiettivo di affrontare alcune tematiche di "frontiera", come le metodologie di calcolo dei risparmi realizzabili dalle centrali d'acquisto e alcune innovazioni introdotte dai recenti cambiamenti normativi (Direttive Comunitarie e Codice dei Contratti Pubblici), e le modalità di implementazione degli accordi quadro nei paesi membri.

- STEPPIN. Nel corso del 2006, Consip è risultata aggiudicataria di un bando di gara della Commissione Europea all'interno del 6° Programma Quadro "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Formazione".

L'obiettivo dell'iniziativa (denominata STEPPIN - Standards in European Public Procurement lead to INnovation) è di stimolare l'innovazione attraverso il ricorso agli "standard" nel *public procurement*, e comprendere come questi sono attualmente utilizzati nei processi di acquisto dell'Unione Europea, al fine di sviluppare una tassonomia comune.

Il consorzio è costituito da 14 istituzioni pubbliche e private con competenza specialistica sulla standardizzazione e sul *procurement* pubblico.

Dopo una prima fase di condivisione del background pratico-teorico di riferimento sul legame tra acquisti, innovazione e standard avvenuta nel 2007, le attività del Consorzio nel 2008 si sono concentrate sulla finalizzazione del documento relativo alle linee guida sull'uso degli standard negli acquisti pubblici, "Using Standards in Public Procurement Processes to Promote Innovation - Best Theory", presentato il 13 Ottobre ad Amsterdam in occasione dell'incontro conclusivo del progetto.

Progetti strategici

L'attività principale ha riguardato il progetto MEF/ISTAT. Anche nel 2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con l'ISTAT, nell'ambito delle proprie attività di rilevazione dei comportamenti della Pubblica Amministrazione Italiana, ha condotto un'indagine statistica sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'edizione 2008 è stata ampliata sia in termini di categorie merceologiche (28 rispetto alle 25 del 2007), che di Amministrazioni coinvolte (600 P.A. rispetto alle circa 500 del 2007), scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi e alla rappresentatività in termini di copertura delle varie categorie di Amministrazioni. La rilevazione 2008, a differenza delle scorse edizioni, è stata condotta esclusivamente in modalità telematica grazie all'introduzione ed implementazione di un innovativo sistema che ha consentito di ottenere un incremento del 156% dei questionari ricevuti con una riduzione del 40% dei costi di gestione dell'indagine rispetto alla precedente modalità.

Le evidenze complessive della rilevazione 2008 hanno mostrato che è stato conseguito un risparmio medio di circa il 22% sui prezzi medi di acquisto praticati alle Amministrazioni, confermando il ruolo rilevante svolto sul mercato dal Sistema delle Convenzioni, sia in termini di "risparmi diretti" (rispetto ai prezzi ottenuti dalle PP.AA.) sia in termini di "risparmi indiretti" (effetto "benchmark", vale a dire la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni che hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato).

Nell'ultima convenzione stipulata tra il MEF e l'ISTAT "Realizzazione e implementazione della rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le PP.AA. - Edizioni 2007-2008" (codice NB724), è

stata contemplata anche la realizzazione degli “Indici di deflazione” delle categorie merceologiche oggetto dell’analisi 2008.

L’elenco delle categorie merceologiche è stato fornito dal MEF; un documento con ulteriori informazioni sui contenuti delle singole categorie è stato fornito dalla CONSIP S.p.A.. Sulla base di tali informazioni, è stata effettuata dall’ISTAT un’analisi finalizzata all’individuazione degli indicatori di prezzo più appropriati (che coincidono o più si avvicinano ai contenuti delle categorie di interesse).

Nel dettaglio, per la maggior parte delle categorie, sono stati riportati indici dei prezzi alla produzione in base 2000=100; laddove tali indicatori non erano disponibili sono stati riportate le serie degli indici dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC).

L’Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l’intera Collettività è infatti utilizzato come misura dell’inflazione per l’intero sistema economico; in altre parole si considera la collettività nazionale come un’unica grande famiglia di consumatori, all’interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenti.

Relazioni internazionali

La valorizzazione delle attività, dei risultati e delle best practice sviluppate da Consip implica un impegno rivolto anche al rafforzamento delle partnership con stakeholder istituzionali internazionali. Il potenziamento della dimensione internazionale consente di raggiungere elementi di comparazione concreti e una consapevolezza del livello di qualità e di innovazione dei servizi erogati.

In tale logica la funzione Relazioni Internazionali della Consip ha il compito di gestire e coordinare le relazioni internazionali dell’azienda e garantirne la più idonea esposizione estera. Le principali attività condotte nel 2008 sono:

- l’accoglienza di circa 25 delegazioni governative straniere che hanno richiesto di effettuare visite di studio in Italia, volte ad analizzare nel dettaglio sia il modello di centralizzazione degli acquisti elaborato sia le attività di consulenza sulle tecnologie ICT fornite al Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF);
- la conduzione di programmi di scambio di esperti di public eProcurement con altre organizzazioni internazionali operanti nel settore degli appalti quali: la Hansel finlandese, la PPA bulgara e il Public Procurement System della Corea del sud. Programmi che hanno previsto lo svolgimento di study visit da parte degli esperti, nei rispettivi paesi partner, al fine di approfondire tematiche di reciproco interesse e confrontare le proprie pratiche nel campo del public procurement;
- la partecipazione ad eventi e conferenze internazionali, ad alta visibilità, organizzati da qualificati operatori del settore, ONG e governi stranieri, anche al fine di presentare il modello italiano di e-procurement e alcune tra le migliori pratiche condotte nel settore degli appalti pubblici e della consulenza ICT.

il coordinamento dei tavoli europei sull'e-procurement. Consip è membro del gruppo di lavoro - avviato nel 2008 - con il MEF, il Ministero delle riforme della PA e dell'Innovazione (Dipartimento dell'Innovazione e Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie), l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e il CNIPA, dedicato alla definizione dello stato dell'arte attuale della partecipazione italiana ai tavoli europei sull'e-procurement nella prospettiva di individuare indirizzi condivisi riguardo le tematiche di interesse e di ottenere una più ampia visione d'insieme e un'armonizzazione delle varie istanze.

L'attività del gruppo di lavoro, sino ad oggi è consistita nella realizzazione di seminari tematici finalizzati alla condivisione delle conoscenze e nell'avvio della redazione di *position paper* che evidenzino la linea di azione italiana in merito a ciascun macro tema connesso all'e-procurement. Obiettivo del gruppo di lavoro è la realizzazione, nel 2009, del piano di azione italiano di e-procurement.

Oltre a quanto sopra, si segnalano progettualità di particolare rilievo per esposizione e coinvolgimento internazionale, quali:

- Progetto PEPPOL. A partire dal maggio 2007, Consip ha sostenuto - su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze - la partecipazione italiana ad un consorzio internazionale avente lo scopo di dar vita ad un progetto pilota denominato PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line). Il consorzio - formato da Italia, Norvegia, Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania e Ungheria - utilizzerà un finanziamento da parte dell'Unione Europea per realizzare una soluzione integrata a livello transnazionale per l'interoperabilità tra i sistemi di e-procurement dei consorziati, che sia al contempo aperto all'utilizzo da parte di altri paesi. L'interoperabilità andrà implementata relativamente a 5 temi: firma digitale, dossier virtuale delle imprese, catalogo elettronico, ordine elettronico e fatturazione elettronica.

Dopo un periodo per la formulazione della proposta e la definizione del contratto di finanziamento con la Commissione Europea, il progetto è iniziato nel maggio 2008 (durata prevista di 36 mesi).

La compagine italiana risulta costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - istituzione italiana di riferimento per la materia dell'e-procurement - da Consip, CNIPA, CSI Piemonte, IntercentER e Infocamere. Consip avrà il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al "catalogo elettronico", cui parteciperanno anche IntercentER e da CSI Piemonte. I primi sette mesi di progetto si sono concentrati sull'analisi dell'esistente, e sul disegno dell'architettura complessiva per lo scambio dei documenti elettronici tra i partecipanti.

- Twinning Bulgaria. Nel luglio 2008 è terminato - in linea con il piano di lavoro originario - il progetto di gemellaggio con l'Agenzia per gli Appalti Pubblici della Bulgaria (c.d. Twinning Bulgaria), avviato nel corso del 2006 e gestito da un Consorzio formato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze (amministrazione implementante), dall'Ufficio per gli Appalti Pubblici della Polonia (junior partner), dalla Consip e dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (mandated bodies).

Nel corso degli ultimi sette mesi del progetto Consip ha fornito consulenza e formazione sui temi della gestione della documentazione di gara, trasparenza, strategia di gara, e sugli aspetti economici della centralizzazione degli appalti pubblici.

8. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, tenuto conto delle modifiche apportate all'art.2428 c.c. dal D.Lgs. 32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con la circolare del 14 gennaio 2009. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il modello "finanziario";
- il Conto Economico è stato riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale".

Sulla base di tali riclassificazioni è stata svolta un'analisi di bilancio sui risultati economici, sulla struttura patrimoniale e finanziaria e sulle variazioni intervenute. Sono stati, altresì, elaborati il prospetto del Capitale Circolante ed alcuni principali indicatori (ratios), al fine di fornire una rappresentazione della situazione reddituale e finanziaria della Società, confrontando i dati registrati al 31.12.2008 con quelli del biennio precedente.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Ricavi delle vendite	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	187.992.669	100,0%
Produzione interna	-	0,0%	-	0,0%	75.650	0,0%
Valore della produzione operativa	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	188.068.319	100,0%
Costi esterni operativi	120.248.756	73,6%	127.896.651	75,4%	145.030.930	77,1%
Valore aggiunto	43.095.070	26,4%	41.633.924	24,6%	43.037.389	22,9%
Costi del personale	34.971.810	21,4%	35.233.965	20,8%	37.990.834	20,2%
Margine operativo lordo	8.123.260	5,0%	6.399.959	3,8%	5.046.555	2,7%
Ammortamenti e accantonamenti	1.061.346	0,6%	938.905	0,6%	1.463.186	0,8%
Risultato operativo	7.061.914	4,3%	5.461.054	3,2%	3.583.369	1,9%
Risultato dell'area accessoria	217.065	0,1%	68.506	0,0%	621.745	0,3%
Risultato dell'area finanziaria	1.239	0,0%	27.799	0,0%	49.783	0,0%
Ebit normalizzato	7.280.218	4,5%	5.557.359	3,3%	4.254.897	2,3%
Risultato dell'area straordinaria	- 44.906	0,0%	3.727.561	2,2%	215.172	0,1%
Ebit integrale	7.235.312	4,4%	9.284.920	5,5%	4.470.069	2,4%
Oneri finanziari	1.387.852	0,8%	1.380.928	0,8%	1.132.089	0,6%
Risultato lordo	5.847.460	3,6%	7.903.992	4,7%	3.337.980	1,8%
Imposte sul reddito	4.548.792	2,8%	4.738.483	2,8%	2.737.502	1,5%
Risultato netto	1.298.668	0,8%	3.165.509	1,9%	600.478	0,3%

Il valore della produzione è cresciuto del 10,9%, portandosi a 188,1 milioni di euro nel 2008, rispetto ai 169,5 milioni di euro del 2007 e del 15,1% rispetto al 2006 (163,3 milioni di euro).

I Ricavi delle vendite sono costituiti dai Compensi Consip per il 32,5 %, pari a 61 milioni di euro, mentre la restante parte è costituita dai rimborsi ricevuti dalla P.A. per l'attività di acquisto di beni e servizi

effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza. L'importo di tali rimborsi trova sempre l'esatta corrispondenza tra i costi.

Descrizione	2006	%	2007	%	2008	%
Ricavi delle vendite:	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	187.992.669	100,0%
Compensi Consip	62.225.488	38,1%	60.063.425	35,4%	61.098.153	32,5%
Rimborso anticipazione PA	101.118.338	61,9%	109.467.150	64,6%	126.894.516	67,5%

L'analisi del processo di formazione del Risultato d'Esercizio evidenzia che:

- il Valore Aggiunto si è incrementato di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 2007 attestandosi a circa 43 milioni di euro ed è sostanzialmente invariato rispetto al 2006.
- il Risultato Operativo, relativo alla gestione tipica aziendale, è di circa 3,6 milioni di euro, in decremento rispetto al 2007 (5,5 milioni di euro) per effetto del costo del personale - il numero di risorse è passato da 506 nel 2006, a 515 nel 2007, a 527 nel 2008 - e degli ammortamenti per maggiori investimenti in immobilizzazioni immateriali (Software Operativo/Applicativo).
- il Risultato Lordo, prima dell'impatto fiscale, si attesta a circa 3,3 milioni di euro. La variazione del Risultato Lordo è da imputare essenzialmente al risultato dell'area straordinaria che, nel 2007, evidenziava un risultato positivo di 3,7 milioni di euro, relativi al rimborso ricevuto dall'Inps.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Attivo fisso	1.880.355	1,32%	1.704.849	1,33%	1.948.878	1,66%
immobilizzazioni immateriali	795.118	0,56%	755.678	0,59%	1.070.881	0,91%
immobilizzazioni materiali	1.076.561	0,76%	947.622	0,74%	871.283	0,74%
immobilizzazioni finanziarie	8.676	0,01%	1.549	0,00%	6.714	0,01%
Attivo circolante (AC)	140.487.892	98,68%	126.281.628	98,67%	115.647.385	98,34%
Magazzino	-	0,00%	-	0,00%	75.650	0,06%
Liquidità differite	140.486.263	98,68%	93.203.949	72,82%	102.737.378	87,36%
Liquidità immediate	1.629	0,00%	33.077.679	25,84%	12.834.357	10,91%
Capitale investito (CI)	142.368.247	100,0%	127.986.477	100,00%	117.596.263	100,00%

Passivo	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Mezzi propri	16.718.664	11,74%	19.884.173	15,5%	20.484.652	17,4%
Capitale sociale	5.200.000	3,65%	5.200.000	4,1%	5.200.000	4,4%
Riserve	11.518.664	8,09%	14.684.173	11,5%	15.239.578	13,0%
Passività consolidate	6.934.198	4,87%	7.006.486	5,5%	7.136.880	6,1%
Passività correnti	118.715.385	83,39%	101.095.818	79,0%	89.974.731	76,5%
Capitale di finanziamento	142.368.247	100,00%	127.986.477	100,0%	117.596.263	100,0%

I principali aggregati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 evidenziano:

- a) un Attivo Circolante di circa 116 milioni di euro (corrispondente a circa il 98% del Capitale Investito) a sua volta costituito principalmente da crediti di natura commerciale (circa 99 milioni di euro);
- b) delle Passività Correnti per circa 90 milioni di euro di cui circa 69 milioni di euro di natura commerciale;
- c) dei Mezzi Propri (Capitale Netto) che si attestano a circa 20 milioni di euro.

Il Capitale Investito, al 31 dicembre 2008, ammonta a 117,6 milioni di euro ed è costituito principalmente dall'Attivo Circolante, esso presenta un trend di contenimento nel triennio analizzato (128 milioni di euro nel 2007 e 142 milioni di euro nel 2006). Tale andamento è riconducibile principalmente alla maggiore velocità registrata nella dinamica degli incassi.

Analisi del Capitale Circolante

	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Attività finanz. a breve	1.629	33.077.679	12.834.357
Passività finanz. a breve	30.628.462	22.997.425	3.739.028
	-10.626.833	10.080.254	9.095.329
Attività non finanz. Breve	140.494.939	93.205.498	102.744.092
Passività non finanz.Breve	88.086.923	78.098.393	86.235.703
	52.408.016	15.107.105	16.508.389
Capitale Circolante Lordo	21.781.183	25.187.359	25.603.718
Rimanenze	0	0	75.650
Capitale Circolante Netto	21.781.183	25.187.359	25.679.368
Attivo immobilizzato	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Passivo immobilizzato	0	0	0
	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Fondi	6.934.198	7.006.486	7.136.880
Capitale fisso	-5.062.519	-5.303.186	-5.194.715
Mezzi Propri	16.718.664	19.884.173	20.484.652

Il Capitale Circolante Lordo pari a circa 26 milioni di euro, evidenzia il disallineamento esistente tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Il Capitale Fisso evidenzia la capacità di Consip di coprire gli investimenti aziendali (circa 1,9 milioni di euro) con le fonti di finanziamento a lungo termine.

Pertanto, il Capitale Circolante viene finanziato con circa 5 milioni di euro dai fondi accumulati e con

circa 20 milioni di euro dai Mezzi Propri (Capitale Netto).

Tale dato è altresì confermato dalla lettura degli indicatori della velocità di incasso dei crediti e del numero dei giorni medi per il pagamento dei fornitori, in cui si evince come, mediamente nel 2008, la Consip abbia dovuto finanziare i propri clienti per 55 giorni.

Tipologia di indice	Descrizione	2006	2007	2008
Durata media dei crediti commerciali	(Crediti commerc. / fatturato) *360	307	196	189
Durata media dei debiti commerciali	(Debiti commerc. / costi produz. + altri c)	144	125	134

Dalla tabella risulta l'impatto della differenza temporale tra i giorni medi necessari per l'incasso dei crediti, abbondantemente superiore ai giorni medi per i pagamenti dei fornitori.

Analisi per indici

a) Indici di redditività

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
ROE	Risultato lordo / Mezzi propri	34,98%	39,75%	16,30%

Il ROE Lordo (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. La contrazione del Risultato Lordo è imputabile ai seguenti fattori: rispetto al 2007, le componenti straordinarie di bilancio positive (rimborso INPS); rispetto al 2006 la riduzione dei compensi e l'effetto inflattivo dei costi diretti. Tale contrazione contrapposta alla stabilità dei Mezzi Propri ha generato una diminuzione del Roe che si attesta tuttavia ancora su valori molto positivi.

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
ROI	Risultato operativo / Capitale Investito operativo - Passività operative)	14,92%	12,74%	14,79%

Il ROI (Return on Investment) misura il Risultato di Gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il Capitale Investito, diminuito del capitale non oneroso quale per esempio i fornitori. Tale indicatore non mostra significativi scostamenti nel triennio.

b) Indici di liquidità

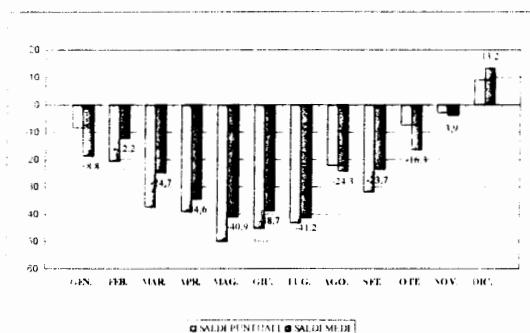
Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,18	1,25	1,29

Tale indice mostra la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine. Può essere considerato positivo se superiore a 1, come nel caso della Consip. Tale circostanza sta, infatti, ad indicare che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

c) Indici di indipendenza finanziaria

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Quoziente di indebito/to complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	7,52	5,44	4,74
Quoziente di indebito/to finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	1,83	1,16	0,18

I sopra esposti indici registrano un trend in diminuzione nel triennio, evidenziando un progressivo minor ricorso all'indebitamento bancario; quest'ultimo ha, peraltro, sempre una natura di breve termine. La cospicua presenza di Mezzi Propri è in parte resa necessaria dalla gestione del circolante (come analizzato nell'esame del Capitale Circolante) e dalla movimentazione dei saldi che, come illustrato nel grafico di seguito, ha presentato nel corso del 2008 saldi medi mensili negativi di considerevole entità. La Consip per effetto, quindi, dello squilibrio tra gli incassi ed i pagamenti, presenta un costante utilizzo dei fidi bancari, che in alcuni mesi si attestano fino a circa 50 milioni di euro.

**d) Rischi finanziari**

La Consip non ha fatto ricorso a strumenti finanziari tali da generare rischio di prezzo, di credito e di liquidità. La Posizione finanziaria netta presenta al 31.12.2008 il seguente trend:

Descrizione	2006	2007	2008
Posizione finanziaria netta	-	30.628.285	10.077.314

e) Indici di Efficienza dei fattori produttivi

Le principali grandezze che riflettono l'impegno produttivo nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica afferiscono, tra le altre, a "risparmio potenziale"² (relativo al Sistema delle Convenzioni) e "transato"³ (relativo a Convenzioni e Mercato Elettronico della P.A.).

² Il "risparmio potenziale" rappresenta il risparmio ottenuto per le categorie merceologiche su cui sono attive Convenzioni. Tale valore viene individuato - attraverso il supporto dell'ISTAT - raffrontando i prezzi medi della P.A. per merceologie

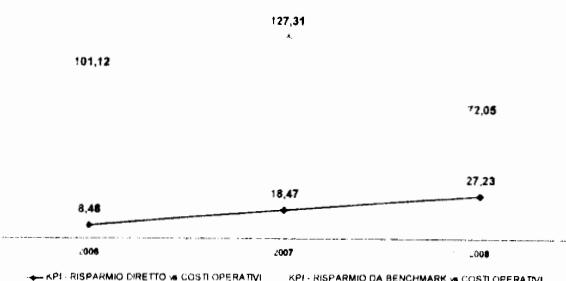
	2006	2007	2008
Risparmio potenziale (mln/€)	2.780	3.671	2.596
di cui Diretto (mln/€)	215	465	712
di cui Benchmark (mln/€)	2.565	3.206	1.884
Transato (mln/€)	1.363	1.508	2.603
da Marketplace (mln/€)	38	84	172
da Convenzioni (mln/€)	1.325	1.424	2.431

I relativi costi operativi, al netto dei rimborsi, risultano essere:

	2006	2007	2008
Costi operativi (mln/€)	25,37	25,18	26,15

Il rapporto tra le grandezze ed i costi, sopra evidenziati, determina i seguenti indici di efficienza dei fattori produttivi per il Programma di razionalizzazione della spesa pubblica:

KPI 1 - RISPARMIO GENERATO (SIA DIRETTO, SIA BENCHMARK) PER EURO INVESTITO

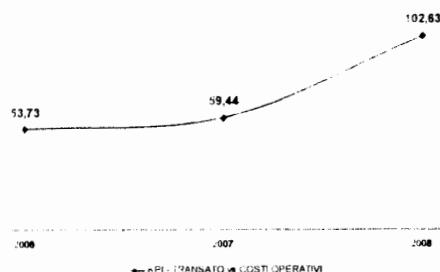


L'analisi dell'indicatore evidenzia che nel corso del 2008, ogni euro investito nel Programma ha generato circa 27 euro di "risparmio diretto" e circa 72 euro di "risparmio da benchmark", evidenziando sempre più il netto cambio di mix nella composizione del risparmio potenziale.

Più specificatamente, seppure a fronte di una contrazione dei valori complessivi di risparmio potenziale - per effetto di un'azione consolidamento delle convenzioni avviate (sia in logica di soddisfazione e fidelizzazione del cliente finale, sia in relazione all'avvio del Sistema di Procurement nazionale) - si osserva l'importante trend di crescita del "risparmio diretto" (+47% vs 2007, +79% di crescita media sul periodo 2006-2008).

comparabili ed il valore di aggiudicazione Consip. Il Risparmio potenziale risulta costituito da 2 componenti: (1) il risparmio "diretto", da intendersi come risparmio reale a seguito degli acquisti effettuati tramite le Convenzioni; (2) il risparmio "indiretto", che risulta dall'applicazione dell'effetto "benchmark", determinato dall'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo.

³ Il "transato" rappresenta, invece, il valore cumulato annuo degli ordini transitati attraverso Consip per le convenzioni attive (in modalità on-line ed off-line) ed i bandi attivi il Mercato Elettronico (in modalità Ordine Diretto e Richiesta di Offerta).

KPI 2 - TRANSATO GENERATO PER EURO INVESTITO

L'analisi dell'indicatore evidenzia che nel corso del 2008, ogni euro investito nel Programma ha generato circa 103 euro di "transato", a fronte dei 59 euro generati nel 2007 (+73% vs 2007, +38% di crescita media sul periodo 2006-2008).

* * * *

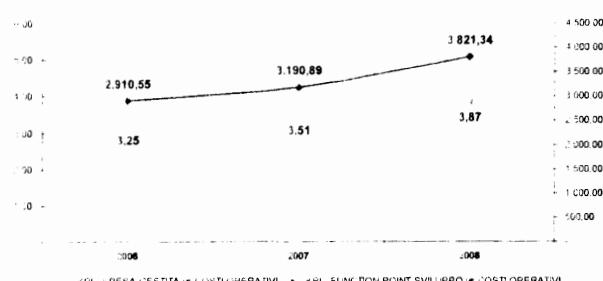
Per quanto attiene l'impegno sull'Area ICT, le principali grandezze che riflettono l'impegno produttivo afferiscono a "spesa gestita" (c.d. rimborsi) e "function point di sviluppo"⁴.

	2006	2007	2008
Spesa gestita (mln/€)	94,00	101,00	117,00
Function Point di sviluppo (n°)	84.217	91.697	115.600

I relativi costi operativi, al netto dei rimborsi, risultano essere:

	2006	2007	2008
Costi operativi (mln/€)	28,94	28,74	30,25

Il rapporto tra le grandezze ed i costi, sopra evidenziati, determina i seguenti indici di efficienza dei fattori produttivi per l'Area ICT:

KPI - SPESA GESTITA E FP DI SVILUPPO PER EURO INVESTITO

⁴ Il "function point di sviluppo" è l'unità di misura che esprimere la dimensione degli interventi di sviluppo sui sistemi.

L'analisi dell'indicatore evidenzia che nel corso del 2008, ogni euro investito nelle attività ICT ha consentito di:

- gestire 3,87 euro di "spesa", a fronte dei 3,51 euro del 2007 (+10% vs 2007, +9% di crescita media sul periodo 2006-2008)
- sviluppare circa 3.821 "function point", a fronte dei 3.190 del 2007 (+20% vs 2007, +15% di crescita media sul periodo 2006-2008)

Proposta di Destinazione dell'Utile

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio, pari ad euro 600.478 il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla Riserva Legale del 5% di detto importo, cioè euro 30.024;
- l'attribuzione alla riserva disponibile dei residui euro 570.454.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 20.484.652.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2008 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2008 con Società Correlate.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Il quadro normativo di riferimento del Programma per la razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione non ha subito nel corso del 2008 significativi mutamenti.

La manovra finanziaria per il 2009 consiste, come noto - oltre che nella legge recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2009 - legge 22 dicembre 2008 n. 203) - in una serie di provvedimenti normativi coordinati tra loro: il decreto legge n. 112/2008 e tre disegni di legge ancora non approvati alla data del 31 dicembre 2008, e comunque non contenenti disposizioni di rilievo per Consip S.p.A. L'articolo 48 del citato decreto legge stabilisce, in tema di risparmio energetico, che le pubbliche amministrazioni statali sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip mentre le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese relative alle dette forniture in modo da ottenere risparmi equivalenti.

Si evidenzia su di un piano più generale che, nel contesto del complessivo quadro di riferimento del Programma per la razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) - in recepimento della Direttiva 2004/18/CE - (cui seguirà nel corso del 2009 il regolamento di attuazione ed esecuzione del detto codice), ha modificato ed implementato sostanzialmente le attività di sviluppo del Sistema delle convenzioni e del Mercato Elettronico.

A questi strumenti d'acquisto, già sperimentati sin dalle prime fasi del Programma, possono ora affiancarsi alcuni istituti innovativi per la realizzazione degli appalti pubblici che prevedono anche un rinnovato ruolo della stazione appaltante nella selezione dei propri fornitori, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e modalità di approccio al mercato (Accordo Quadro, asta elettronica, sistema dinamico di acquisizione).

In particolare, per quanto riguarda gli Accordi Quadro, nel corso del 2008 sono state effettuate le prime sperimentazioni del nuovo modulo negoziale.

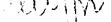
In una prospettiva futura, la possibilità per la stazione appaltante di individuare il/i fornitore/i anche in base a condizioni non del tutto previamente fissate, lascerebbe alle Pubbliche Amministrazioni uno "spazio di negoziazione" e flessibilità all'interno del Programma di razionalizzazione, consentendo ampi margini di manovra e di selezione di beni e servizi sempre più aderenti alle proprie esigenze.

Roma, 18 marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Gatanzaro



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2008 E RAFFRONTO CON
ESERCIZIO 2007**

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	766.072	145.044
7- Altre	304.809	610.634
TOTALE	1.070.881	755.678
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>		
4- Altri beni	871.283	947.622
TOTALE	871.283	947.622
<i>III - Finanziarie</i>	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.942.164	1.703.301
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
3- Lavori in corso su ordinazione	75.650	0
<i>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1- Verso clienti		

1) esigibili entro l'esercizio successivo	98.824.614	92.363.529
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	2.638.466	342.907
4 ter -- Imposte anticipate	202.541	151.893
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	968.134	269.268
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.714	1.549
TOTALE	102.640.470	93.129.146
 <i>III - Attività finanziarie non immobiliari</i> <i>costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
 <i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1- Depositi bancari e postali	12.832.309	33.074.739
3- Denaro e valori in cassa	2.048	2.940
TOTALE	12.834.357	33.077.679
 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	115.550.477	126.206.825
 D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	103.623	76.351
 TOTALE ATTIVO	117.596.263	127.986.477

PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007
 A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		
<i>IV- Riserva legale</i>	778.119	619.844
<i>V- Riserve statutarie</i>		

VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII- Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	13.888.938	10.881.704
IX- Utile (perdita) d'esercizio	600.478	3.165.509
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.484.652	19.884.173
 B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	587.374	270.156
TOTALE	587.374	270.156
 C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	6.549.506	6.736.330
 D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.739.028	22.997.425
6- Acconti	109.413	0
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	68.906.387	56.882.513
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	9.618.595	13.678.690
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.866.899	2.897.949
14- Altri debiti	4.734.407	4.639.198
TOTALE	89.974.731	101.095.775
 E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti		
	0	42
 TOTALE PASSIVO	117.596.263	127.986.477

CONTI D'ORDINE	31.12.2008	31.12.2007
Fidejussioni e garanzie prestate	2.100.000	4.200.000
Totale conti d'ordine	2.100.000	4.200.000

Roma, 22 aprile 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Catazaro

**CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008 E RAFFRONTO CON
ESERCIZIO 2007**

Valori in euro

<i>CONTO ECONOMICO</i>	31.12.2008	31.12.2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
<i>a) Compensi Consip</i>	61.098.153	60.063.425
<i>b) Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	126.894.516	109.467.150
<i>3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione</i>	75.650	0
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	896.376	323.888
TOTALE	188.964.695	169.854.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
<i>a) Acquisti beni per Consip</i>	140.613	129.200
<i>b) Acquisti beni per conto terzi</i>	19.458.385	14.123.175
<i>7) Per servizi</i>		
<i>a) Acquisti servizi per Consip</i>	15.124.484	15.454.939
<i>b) Acquisti servizi per conto terzi</i>	105.770.587	93.539.195
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
<i>a) Godimento beni di terzi per Consip</i>	2.871.316	2.845.363
<i>b) Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.665.545	1.804.780
<i>9) Per il personale</i>		

a) Salari e stipendi	26.907.079	25.503.989
b) Oneri sociali	7.798.283	7.527.791
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.160.810	2.093.437
e) Altri costi	1.124.662	108.748
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	725.099	415.060
b) Ammortamento immob. materiali	368.213	411.267
12) Accantonamenti per rischi	369.874	112.578
14) Oneri diversi di gestione	274.631	255.382
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	184.759.581	164.324.902
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	4.205.114	5.529.560
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	50.176	34.239
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	1.132.089	1.380.928
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	2.626	62
b) perdite su cambi	3.019	6.502

TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16+17+17-bis)	-1.082.306	-1.353.129
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.769.175	4.961.257
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	1.554.003	1.233.696
b) altri		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)	215.172	3.727.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B – C + E)	3.337.980	7.903.992
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	2.788.150	-4.773.628
b) imposte differite/anticipate	-50.649	35.145
23) UTILE D'ESERCIZIO	600.478	3.165.509

Roma, 22 aprile 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovannino Catanzaro

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente nota integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni Pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;

- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2008. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2008. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ie spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespote.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespote e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Arredi 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2008);
- Varchi elettronici 25%;
- Costruzioni Leggere 10%.(5% per acquisti dell'esercizio 2008).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze per i lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali

fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, (contiene il maturato al 31/12/2006 più la parte maturata al 30/06/2007 in dipendenza della scelta del dipendente, nonché le relative rivalutazioni sui fondi degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,82% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per l'imposta Ires e Irap, sono esposti al netto degli accantonamenti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

STATO PATRIMONIALE
Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite
dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:**IMMOBILIZZAZIONI**

Le Immobilizzazioni sono così composte:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali	1.071	756	315
Immobilizzazioni materiali	871	948	-77
Totale	1.942	1.703	239

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Importo netto 31.12.2007	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Importo netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	1.046	912	134	1036				412	758
Licenze software operativo	318	307	11					3	8
Investimenti su beni di terzi	2.747	2.136	611	4				310	305
Totale	4.111	3.355	756	1.040	0	0	0	725	1.071

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.07	Importo netto 31.12.2007	Acquisti 2008	Dismissioni 2008			Amm.to 2008	Importo netto 31.12.2008
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	30	3	27	10				7	30
Apparecchiature Hardware	2.686	2.052	634	262	213	210	3	258	635
Arredi	677	456	221	15	2	2	0	63	172
Attrezzature elettroniche e varie	23	21	2					1	1
Centrale telefonica	364	332	32					25	7
Telefoni portatili	31	21	10					4	6
Varchi elettronici	67	55	12					8	4
Costruzioni leggere	16	6	10	8				2	16
Totale	3.894	2.946	948	295	215	212	3	368	871

Dalle dismissioni eseguite nel corso dell'esercizio sono emerse minusvalenze per complessivi 3 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	76	-	76
Crediti	102.640	93.129	9.511
Disponibilità liquide	12.834	33.078	- 20.244
Totale	115.550	126.207	- 10.657

La voce RIMANENZE

Si riferisce al progetto PEPPOL, finanziato dalla Commissione Europea per il 50% delle voci di spesa sostenute elencate nel GRAANT AGREEMENT del 13/8/2008. In particolare l'importo di 76 migliaia di euro è la quota dei costi sostenuti al 31/12/2008, che viene rimborsata dalla Commissione Europea. Tale Progetto ha una durata stimata di trentasei mesi.

La voce CREDITI

È così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	98.825	-	92.363	-	6.462
Crediti tributari	2.638		343	-	2.295
Imposta anticipata	200	3	144	8	56
Crediti verso altri	968	7	269	2	699
Totale	102.630	10	93.119	10	9.511

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2008	SALDO AL 31.12.2007	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	95.182	91.535	3.647
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	845		845
CORTE DEI CONTI	1.525	828	697
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.273		1.273
TOTALE	98.825	92.364	6.461

I crediti verso i clienti sono quindi tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e sono così suddivisi:

- | | |
|---|-------------------------|
| • Crediti per fatture emesse al 31.12.2008 | migliaia di euro 46.484 |
| • Crediti per fatture da emettere al 31.12.2008 | migliaia di euro 52.341 |

I crediti per fatture emesse, si riferiscono per:

- 41.587 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 4.897 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 29 gennaio 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

I crediti per fatture da emettere si riferiscono per:

- 37.361 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 14.980 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 29 gennaio 2008 con il MEF).

La voce Crediti verso Clienti Esigibili oltre l'Esercizio Successivo

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce Crediti Tributari

Ammonta a 2.638 migliaia di euro ed è così composta:

- Erario c/iva 1.789 migliaia di euro
- Ires e Irsp 849 migliaia di euro

La voce IRAP risulta essere così determinata:

IRAP	Saldo al 31.12.2008
Imposta dell'esercizio	1.670
Acconti versati	-1.849
Credito verso l'erario	-179

La voce IRES risulta essere così determinata:

IRES	Saldo al 31.12.2008
Imposta dell'esercizio	1.118
Acconti versati	-1.786
Ritenute su Interessi bancari	-2
Credito verso l'erario	-670

La voce Imposte Anticipate

è così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	203	152	51

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 188 migliaia di euro all'Ires e per 15 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES			
	Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2007	€ 130,65	€ 6,43	€ 137,08	
Incrementi 2008				
Emolumenti organo amm.vo	€ 9,54	€ -	€ 9,54	
Rischi cause in corso e contenziosi	€ 101,72	€ -	€ 101,72	
G/C da oltre esercizio				
Spese di rappresentanza	€ 3,90			€ 3,90
Totale incrementi 2008	€ 115,15	€ -	€ 115,15	
Decrementi 2008				
Spese di rappresentanza	€ 3,90	€ -	€ 3,90	
Rischio cause in corso	€ 14,48	€ -	€ 14,48	
Emolumenti organo amm.vo	€ 42,13	€ -	€ 42,13	
G/C a entro esercizio				
Spese di rappresentanza		€ 3,90	€ 3,90	
Totale decrementi 2008	€ 60,51	€ 3,90	€ 64,41	
Saldo al 31/12/2008	€ 185,29	€ 2,53	€ 187,82	

Imposte anticipate		IRAP		
Descrizione		Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2007		€ 13,67	€ 1,15	€ 14,82
Incrementi 2008				
Rischi cause in corso		€ 3,85	€ -	€ 3,85
<i>G/C da oltre esercizio</i>				
Spese di rappresentanza		€ 0,66		€ 0,66
Totale incrementi 2008		€ 4,51	€ -	€ 4,51
Decrementi 2008				
Spese di rappresentanza		€ 0,66	€ -	€ 0,66
Adeguamento aliquota		€ 0,47	€ 0,04	€ 0,47
Rischi cause in corso 2005		€ 2,76	€ -	€ 2,76
<i>G/C a entro esercizio</i>				
Spese di rappresentanza			€ 0,66	€ 0,66
Totale decrementi 2008		€ 3,90	€ 0,71	€ 4,56
Saldo al 31/12/2008		€ 14,28	€ 0,44	€ 14,77

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2008	SALDO AL 31.12.2007	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	14	6	8
FORNITORI C/ANTICIPI	284	106	178
ALTRI	670	157	513
TOTALE	968	269	699

I crediti verso altri pari a complessivi 670 migliaia di euro sono così composti:

- 656 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e più precisamente:
 - ✓ 586 migliaia di euro si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso altri, come di seguito elencati:
 - 535 migliaia di euro per fatture emesse e da emettere nei confronti di Equitalia;
 - 37 migliaia di euro per i progetti Steppin e Peppol;
 - 11 migliaia di euro per spese giudiziali relative a contenziosi vinti;

- 3 migliaia di euro per rimborso riparazione ascensore e adeguamento valori assicurati da Deka;
- ✓ 70 migliaia di euro si riferiscono a crediti verso altri di minore consistenza;
- 14 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nella UE (Deka Immobilien Investimenti GMB e European Commission);
- non si rilevano crediti vantati nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE.

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo

ammonta a 7 migliaia di euro. Questa voce si riferisce a due depositi cauzionali versati alle società Poste Italiane SpA e Enel SpA.

La voce DISPONIBILITA' LIQUIDE

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2008. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	12.832
DANARO E VALORI IN CASSA	2
TOTALE	12.834

La voce Depositi Bancari e Postali

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	12.831	33.073	-20.242
DEPOSITI POSTALI	1	2	-1
TOTALE	12.832	33.075	-20.243

La voce Denaro e Valori in Cassa

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	2	3	-1

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 104 migliaia di euro, e si riferisce al risconto delle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi:

- canoni di assistenza e manutenzione per 2,8 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 1,2 migliaia di euro;
- altri noleggi per 0,03 migliaia di euro;
- accesso banca dati per 2,3 migliaia di euro;
- corsi di formazione per 33,2 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 38,3 migliaia di euro;
- imposta di registro per 5,6 migliaia di euro;
- spese documentate per 1,8 migliaia di euro;
- altri contributi previdenziali e assicurativi per 18,2 migliaia di euro (esonero dal collocamento obbligatorio).

AL PASSIVO:

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2008
Capitale Sociale	5.200			5.200
Riserva legale	620	158		778
Riserva ex D.L. 124/93	17	-	-	17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	10.882	3.007		13.889
Utile di esercizio	3.166	600	3.166	600
Totale Patrimonio netto	19.884	3.767	3.166	20.485

La voce Capitale Sociale

ammonta a 5.200 migliaia di euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al 31 dicembre 2008 risulta interamente sottoscritto e versato.

La voce Riserva Legale

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti anni sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale. Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Accantonamento utile esercizio 2007	158
Totale	778

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce Riserve in Sospensione ex D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D. Lgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce Riserve Disponibili

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Accantonamento utile esercizio 2006	1.234
Accantonamento utile esercizio 2007	3.007
Totale	13.889

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI

ha evidenziato nel corso del 2008 la seguente movimentazione:

FONDO RISCHI	Saldo al 31.12.2007	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2008
Rischi su gare	219	78	2	295
Rischi su contenzioso tributario	34		34	0
Rischi su contenziosi contrattuali	17	292	17	292
Totale	270	370	53	587

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'anno 2008:

SALDO AL 31.12.2007	TFR A.P. TRASFERITO	RIV.NE AL 31.12.2007	ACC.TO 2008	IMPOSTA SOSTITUTIVA	DIMISSIONI	ANTICIPI	SALDO AL 31.12.2008
6.736	-14	198	6	-22	-194	-160	6.550

Nell'esercizio corrente, l'importo della rivalutazione del fondo al 31.12.2007 (198 migliaia di euro), e la quota di TFR al netto della ritenuta INPS (pari a 135 migliaia di euro) maturata a favore dei dipendenti, ammonta a 1.822 migliaia di euro (per un totale costo azienda di 2.161 migliaia di euro). Detto importo nel corso dell'anno è stato trasferito a:

- 1.094 migliaia di euro a Tesoreria INPS;
- 728 migliaia di euro a Previdenza Complementare;

L'importo di 6 migliaia di euro si riferisce ad accantonamenti di competenza 2008 relativi agli MBO (Management by Objectives).

I DEBITI sono così composti:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	3.739	0	22.997	0	-19.258
Acconti	0	109	0	0	109
Debiti verso fornitori	68.906	0	56.883	0	12.023
Debiti tributari	9.619	0	13.679	0	-4.060
Debiti verso istituti di prev.	2.867	0	2.898	0	-31
Altri debiti	4.734	0	4.639	0	95
Total	89.866	109	101.096	0	-11.121

La voce Debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo

si riferisce agli acconti ricevuti dalla COMMISSIONE EUROPEA per il Progetto PEPPOL.

La voce Debiti verso Fornitori esigibili entro l'Esercizio successivo

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 28.134 migliaia di euro e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 40.772 migliaia di euro.

In particolare, debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2008 sono così suddivisi:

fornitori italiani	28.102
fornitori residenti nella UE	28
fornitori extra-UE	4

Detti importi si riferiscono:

- per 25.812 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 2.322 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2008 sono così suddivisi:

fornitori italiani	40.468
fornitori residenti nella UE	304

Detti importi si riferiscono:

- per 37.361 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 3.411 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
IVA DIFFERITA	7.756	6.825	931
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.795	1.790	5
R/A LAVORO AUTONOMO	56	98	-42
TARSU	11	11	0
ERARIO C/IVA	0	4392	-4.392

IRES	0	563	563
TOTALE	9.619	13.679	-4.060

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
INPS	2.172	2.262	-90
CONTRIBUTI SU FERIE MATURETE E NON GODUTE	262	207	55
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	427	428	-2
INAIL	7	1	6
TOTALE	2.867	2.898	-31

La voce Altri Debiti

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
DEPOSITI CAUZIONALI	2.454	0	2.441	0	13
FERIE MATURETE E NON GODUTE	981	0	771	0	210

CONGUAGLI ASSICURATIVI	57	0	58	0	-1
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	1.233	0	1.341	0	-108
COMMISSARI DI GARA MEF E PCM	0	0	26	0	-26
ALTRI	9	0	2	0	7
TOTALE	4.734	0	4.639	0	95

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a zero migliaia di euro, con un decremento di 0,04 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 2.100 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata nel nostro interesse e a garanzia degli adempimenti contrattuali, a favore della società proprietaria dell'immobile ubicato in Via Isonzo.

CONTO ECONOMICO

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dei Costi e dei Ricavi

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 188.965 migliaia, così composto:

- Compensi Consip 61.098 migliaia di euro
- Rimborso anticipazioni P.A. 126.895 migliaia di euro
- Rimanenze lavori in corso su ordinazione 76 migliaia di euro
- Altri ricavi e proventi 896 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato:

- per 188.830 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale;
- per 135 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio UE;

Compensi Consip

tali ricavi evidenziano un incremento pari a circa il 1,7% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	31.917	31.232	685
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	29.181	28.831	350
TOTALE	61.098	60.063	1.035

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche) in base alla Convenzione stipulata in data 19 Aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i compensi vengono determinati all'inizio di ciascun trimestre, moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società).

Una quota pari al 10% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Nell'esercizio 2008 tali obiettivi sono stati stimati come raggiunti al 100%.

Le attività di supporto agli Acquisti per la P.A., sono regolate dalla convenzione siglata il 29 gennaio 2008 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui, tra l'altro, vengono definiti i corrispettivi necessari a coprire l'intero programma di razionalizzazione della spesa pubblica.

Tali corrispettivi, suddivisi in una quota fissa ed una variabile, vengono corrisposti mediante canoni bimestrali determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività. Per l'anno 2008 la componente fissa dei corrispettivi è pari a 22.250 migliaia di euro IVA esclusa (26.700 migliaia di euro IVA inclusa), mentre la componente variabile è di 6.931 migliaia di euro IVA esclusa (8.317 migliaia di euro IVA inclusa), pari al 94,24 % della quota massima raggiungibile di € 7.354 IVA esclusa (8.825 migliaia di euro

IVA inclusa). La parte variabile è determinata in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal MEF nel Piano Annuale delle Attività 2008⁵.

Rimborsi Anticipazioni P.A.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborси relativi alle diverse tipologie di costi sostenuti per conto della P.A., riferiti all'esercizio 2008:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
BENI	19.458	14.123	5.335
SERVIZI	105.771	93.539	12.232
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.666	1.805	-139
TOTALE	126.895	109.467	17.428
<i>di cui:</i>			
<i>Attività Informatiche</i>	117.566	101.445	16.121
<i>Supporto degli Acquisti per la P.A.</i>	9.422	8.022	1.400
<i>Applicazione Penali</i>	-93	0	-93

⁵ In particolare i parametri di remunerazione sono

- per le convenzioni obbligatorie:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,30 per mille della spesa media gestita fino al raggiungimento del valore di 5.094.000 migliaia di euro (valore soglia) e un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,35 per mille della spesa media gestita eccedente i 5.094.000 migliaia di euro.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari a 300 migliaia di euro per ogni punto percentuale di transato nell'anno superiore al 16% della spesa media gestita nell'anno.
- **Continuità:** si prevede un corrispettivo (i.i.) calcolato in base al range di continuità come evidenziato dalla tabella seguente che stabilisce la remunerazione per scaglione percentuale:

Tabella 1 - Continuità

Scaglioni continuità	Remunerazione (milioni di €)
0-0,700	
0,701-0,750	0,300
0,751-0,800	0,550
0,801-0,850	0,900
0,851-0,900	1,100
0,901-0,950	1,300
0,951-1,000	1,500

- per le convenzioni facoltative:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) di 0,30 per mille della spesa media gestita (si precisa che il volume della spesa media gestita è considerato al netto del valore delle convenzioni individuate come obbligatorie nel 2008 e di quelle convenzioni che non saranno oggetto di rinnovo).

- **Transato/Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari a 180 migliaia di euro per ogni punto percentuale di transato nell'anno superiore al 9% della spesa media gestita nell'anno.

- per il Mercato Elettronico

- **Transato:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari all'1,8% fino a un valore di transato nell'anno pari a 52.000 migliaia di euro (valore soglia) e un corrispettivo (i.i.) pari al 3% del transato nell'anno eccedente i 52.000 migliaia di euro.

- per la Spesa Specifica

- con riferimento alle merceologie da inserire nella proposta di Decreto Ministeriale, max 10 studi di fattibilità. Nella proposta di Decreto Ministeriale sono stati prodotti 2 studi di fattibilità relativi ad accordi quadro ed 1 relativo a gare su delega.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza disciplinati con le convenzioni del 19 aprile 2006 e del 29 gennaio 2008.

Tali rimborsi non generano margine alcuno in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest'ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. I costi sostenuti per conto della P.A. ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

La voce Variazione Lavori in corso su Ordinazione

si riferisce al corrispettivo pattuito per l'esercizio 2008, pari a 76 migliaia di euro, relativamente al Progetto PEPPOL, rimborsato al 50% delle voci di spesa sostenute, dalla COMMISSIONE EUROPEA.

La voce Altri Ricavi e Proventi

si riferisce a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	0	63	-63
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	74	86	-12
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Progetti: Bulgaria, Steppin, Peppol, Equitalia)	586	142	444
ALTRI	236	33	203
TOTALE	896	324	572

La voce Altri per complessivi 236 migliaia di euro è così composta:

- 220 migliaia di euro, penali da applicare a fornitori e spese giudiziali su contenziosi vinti;
- 16 migliaia di euro, riaddebito costi di telefonia mobile e docenze prestate da nostri dipendenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del

Ministero dell' Economia e delle Finanze in forza dei mandati senza rappresentanza disciplinati nelle convenzioni del 19 aprile 2006 e del 29 gennaio 2008.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

I costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze in forza di sottostanti mandati senza rappresentanza, sono così suddivisi:

Acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.458
Acquisto di servizi	105.771
Godimento di beni di terzi	1.666
TOTALE	126.895

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

I costi sostenuti in nome e per conto della Consip sono così suddivisi:

Acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141
Acquisto di servizi	15.124
Godimento di beni di terzi	2.871
TOTALE	18.136

I costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Merci

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	21	22	-1
MATERIALE EDP	41	55	-14
ACQUISTI MANUTENZIONE	0	3	-3
GASOLIO E LUBRIFICANTI	6	1	5
ALTRO	73	48	25
TOTALE	141	129	12

I costi per Servizi

I costi per servizi risultano essere così articolati:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
CONSULENZE	8.996	9.382	-386
COMMISSARI DI GARA	0	201	-201
BANDI DI GARA	877	883	-6
FORMAZIONE	491	431	60
MENSA E BUONI PASTO	602	487	115
VIAGGI E TRASFERTE	616	632	-16
ASSICURAZIONI	348	341	7
VIGILANZA	111	137	-26
UTENZE	534	525	9
ORGANI SOCIALI	823	792	31
ACCESSO BANCA DATI	63	56	7
ELABORAZIONE STIPENDI	51	53	-2
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	358	234	124
RICERCA DEL PERSONALE	68	67	1
PULIZIA UFFICI	128	150	-22
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	81	127	-46
SPESE DI RAPPRESENTANZA	89	95	-6
TRASPORTI	72	82	-10
ACCERTAMENTI SANITARI	6	4	2
POSTALI E TELEGRAFICHE	27	32	-5
PREVENZIONE E SICUREZZA	84	63	21
COMPENSI A REVISORI	20	20	0

ALTRÉ PRESTAZIONI DI TERZI	307	161	146
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A. e CONSIP	372	500	-128
TOTALE	15.124	15.455	-331

Per quanto riguarda i costi di Consulenza, nel bilancio 2008 si è proceduto a suddividere questi costi in base alla loro destinazione.

Poiché nel bilancio al 31/12/2007 detti costi erano aggregati in due voci “consulenze tecniche” e “costi per sistemi informativi e per servizi in outsourcing”, si è provveduto a disaggregare dette voci per renderle comparabili con quelle del bilancio al 31/12/2008, secondo la tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
CONSULENZE DIREZIONALI	1.904	2.248	-344
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	2.327	2.517	-190
CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	1.297	1.152	145
CONSULENZE INFORMATICHE	583	676	-93
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	1.149	955	194
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.689	1.788	-99
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	46	46	0
TOTALE	8.996	9.382	-386

Rispetto all'anno precedente, le consulenze hanno subito complessivamente un decremento di 386 migliaia di euro.

I costi per servizi, escludendo le consulenze, hanno subito un incremento di 55 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

I compensi degli Organi Sociali, pari a complessivi 823 migliaia di euro risultano così ripartiti:

- Amministratori n. 5 763 migliaia di euro
- Sindaci n. 3 60 migliaia di euro

Si precisa che, l'assemblea degli azionisti in data 20 maggio 2008 ha modificato l'articolo 12 (dodici) comma 1, dello statuto sociale, riducendo il numero dei Consiglieri da 9 dello scorso anno agli attuali 5.

I costi per Godimento di Beni di Terzi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
UFFICI VIA ISONZO	2.245	2.200	+45
NOLEGGIO AUTOVETTURE	583	608	-25
AFFITTO GARAGE	6	9	-3
ALTRO	37	28	+9
TOTALE	2.871	2.845	+19

I costi per Salari e Stipendi

ammontano a 26.907 migliaia di euro con un incremento di 1.403 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile dell'organico aziendale è aumentata del 2.4% (da 509 risorse del 2007 a 521 risorse del 2008).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza alla società nell'esercizio 2008 risulta dalla tabella che segue:

CATEGORIA	DIPENDENTI AL 31.12.2007	ENTRATI NELL'ESERCIZIO	USCITI NELL'ESERCIZIO	PASSAGGI INTERNI	DIPENDENTI AL 31.12.2008	CONSISTENZA MEDIA SU BASE MENSILE
DIRIGENTI	50		3		47	-8
QUADRI	267	7	9	16	281	278
IMPIEGATI	198	21	4	-16	199	195
TOTALE	515	28	16	0	527	521

I costi per Oneri Sociali

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
INPS	7.103	6.925	178
CASPIE	220	190	30
INAIL	116	102	14
PREVINDAI	144	137	7
FASI	118	118	0
COMETA	63	54	9

ALTRI CONTRIBUTI	34	2	32
TOTALE	7.798	7.528	270

Il Trattamento di Fine Rapporto

ammonta a 2.161 migliaia di euro.

Tale voce per l'anno 2008 è così composta:

- 198 migliaia di euro relativi alla rivalutazione del TFR al 31.12.2007;
- 1.822 migliaia di euro di ulteriori costi TFR (al netto della ritenuta INPS 135 migliaia di euro) di competenza dell'esercizio 2008 che sono stati trasferiti alla Tesoreria INPS (1.094 migliaia di euro) e a Fondi di Previdenza Complementare (728 migliaia di euro);
- 6 migliaia di euro per accantonamenti di competenza 2008 relativi agli MBO (Management By Objectives);
- 135 migliaia di euro relativi al costo della ritenuta INPS.

Gli Altri Costi del Personale

ammontano a 1.125 migliaia di euro e si riferiscono:

- per 105 migliaia di euro alle indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte;
- per 1.020 migliaia di euro per incentivi all'esodo del personale.

Gli Ammortamenti e Svalutazioni

ammontano a 1.093 migliaia di euro, mostrano un incremento di 267 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per 725 migliaia di euro;
- immobilizzazioni materiali per 368 migliaia di euro.

Gli Accantonamenti per Rischi

ammontano a 370 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti per rischi non coperti da garanzie assicurative e contrattuali.

Gli Oneri Diversi di Gestione

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	38	39	-1

PRODOTTI INFORMATICI	19	20	-1
TASSE DELL'ESERCIZIO	156	115	41
CONTRIBUTI ASSOCIAТИVI	44	42	2
ALTRO	18	39	-21
TOTALE	275	255	20

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
Altri Proventi Finanziari	50	34	16
Interessi e Altri Oneri Finanziari	-1.132	-1.381	249
Utili e Perdite su Cambi	0	-6	6
Totale	-1.082	-1.353	271

Gli Altri Proventi Finanziari

ammontano a 50 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 16 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporti di conto corrente bancari e postali.

Gli Interessi e Altri Oneri Finanziari

ammontano a 1.132 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 249 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario. Anche nel corso dell'esercizio 2008, i saldi medi mensili sono stati negativi per importi di considerevole entità. La Consip, per effetto quindi dello squilibrio tra gli incassi ed i pagamenti, presenta un costante utilizzo dei fidi bancari che in alcuni mesi si attestano fino a circa 50 milioni di euro.

Gli Utili e Perdite su Cambi

ammontano complessivamente a -0,3 migliaia di euro (rispettivamente a 2 migliaia di euro e a 3 migliaia di euro) e si riferiscono a differenze di cambio su pagamenti di fatture a fornitori esteri.

PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI
Proventi Straordinari	1.769	4.961	-3.192
Oneri Straordinari	-1.554	-1.234	320
Totale	215	3.728	-3.513

I Proventi Straordinari

ammontano a 1.769 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 423 migliaia di euro per altre sopravvenienze relative a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- 1.346 migliaia di euro per rimborsi relativi all'attività svolta a favore del MEF in base ai mandati senza rappresentanza e riferiti a maggiori spese sostenute in esercizi precedenti. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce di spesa inserita tra gli oneri straordinari.

Gli Oneri Straordinari

ammontano complessivamente a 1.554 migliaia di euro di cui:

- 205 migliaia di euro per altre sopravvenienze a costo Consip per ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- 3 migliaia di euro per minusvalenze derivanti dalla vendita di immobilizzazioni materiali;
- 1.346 migliaia di euro per fatture da ricevere per attività a rimborso. L'ultimo valore si riferisce a spese sostenute negli esercizi precedenti e trovano corrispondenza nell'importo delle sopravvenienze attive essendo relative a costi e servizi per la fornitura delle attività a rimborso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES 1.118 migliaia di euro

IRAP 1.670 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2008, è stata applicata l'aliquota del 27,5%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	3.338 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	1.081 (B)
Variazioni in diminuzione	354 (C)

Reddito imponibile (A+B-C)	4.065 (D)
Imposta (D x 27,5%)	1.118 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	33,49%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2008, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	4.205 (A)
Variazioni in aumento per costi indeductibili e per altre variazioni	41.304 (B)
Variazioni in diminuzione	1.383 (C)
Imponibile (A+B-C)	44.126 (D)
Deduzione Cuneo Fiscale	9.473 (E)
Imposta ((D-E)x4.82%)	1.670 (F)
Aliquota effettiva (F / A)	39,72%

Fiscalità anticipate

- Ires pari a 51 migliaia di euro;
- Irap pari a 0,1 migliaia di euro.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 22 aprile 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Giovanni Catanzaro

ALLEGATO A

CONSIP S.p.A.
Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007
(in migliaia di euro)

	31.12.2008	31.12.2007
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	500	3.166
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	725	415
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	368	411
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	2.026	1.966
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	3.119	2.792
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	4	15
Totale fonti	3.723	5.973
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.040	376
- Immobilizzazioni materiali	296	298
Totale investimenti	1.336	673
Fondo rischi su contenzioso	-317	-109
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	1.836	1.676
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	194	214
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	22	25
- Anticipi su T.F.R.	160	89
- Variazione lavori in corso su ordinazione	76	0
Totale impieghi	3.307	2.568
Variazione del capitale circolante netto	416	3.405

Rendiconto Finanziario

esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007

(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2008	31.12.2007
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	12.834	33.078
- Crediti	102.640	93.129
- Ratei e risconti attivi	104	76
Totale attività a breve	115.578	126.283
Passività a breve		
- Debiti verso banche	3.739	22.997
- Acconti	109	0
- Debiti verso fornitori	68.906	56.883
- Debiti tributari	9.619	13.679
- Debiti diversi	7.601	7.537
- Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passività a breve	89.975	101.096
Capitale circolante netto a fine esercizio	25.603	25.187
Variazione del capitale circolante netto	416	3.405

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 18 marzo 2009.

In proposito si segnala che la Relazione al bilancio contiene, tra l'altro, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale (riclassificato secondo il modello "finanziario") e del Conto Economico (riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale"), in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 2428 c.c. dal D.Lgs. 32/2007, oltre che di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I Sindaci:

- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2008 hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 20 maggio 2008, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A.;
- comunicano di aver inoltre valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex. art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informano di aver partecipato a n. 1 Assemblea e a n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sulla attività svolta e

sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2008 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori; possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale;

- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società. A tale proposito segnalano che il 2008 si è caratterizzato come periodo di consolidamento ed assestamento della revisione organizzativa avvenuta nel corso del 2007 e, pertanto, nel corso del mese di giugno 2008 la Società ha effettuato un adeguamento della sopra citata riorganizzazione. Tale adeguamento ha comportato la soppressione delle Direzioni Amministrazione e Finanza ed Innovazione e Sviluppo, e la contestuale creazione di nuove Direzioni/Aree poste a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, quali: Direzione Pianificazione Operativa, Direzione Business Support, nonché le Aree Affari Societari, Contabilità Generale e Bilancio, Research & Development. Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, si segnala l'attività in tal senso svolta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della funzione del Controllo Direzionale, la quale ha l'obiettivo di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo principi di efficacia ed efficienza, minimizzando i rischi di percorso (*business risk*).

Per quanto riguarda l'esercizio 2008, la gestione evidenzia un utile di euro 600.478,00, rispetto a quello di euro 3.165.509,00 conseguito al 31 dicembre 2007. A tale proposito si rileva che la gestione 2007 era stata caratterizzata dal rimborso INPS pari ad euro 3.791.627,00.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2008 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Con particolare riguardo alla problematica degli oneri finanziari, già evidenziata nella relazione di competenza al bilancio 2007, il Collegio sindacale prende atto che sono proseguiti le attività di ottimizzazione del processo di fatturazione, volte a ridurre lo "scarto fisiologico" di fatturazione verso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il Collegio auspica che

vengano poste in essere azioni più incisive volte a risolvere la problematica in questione.

Nell'adempimento dei propri compiti i Sindaci hanno effettuato le periodiche verifiche ed hanno controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto. Nel corso dell'esercizio è stata dunque effettuata attività di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Sono state altresì acquisite debite informazioni dalla Società di revisione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che in data odierna hanno presentato le relazioni di rispettiva competenza.

Considerando quanto sopra, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 31 marzo 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Flavia Sylle
M. Cicali
G. M. Longi

PAGINA BIANCA

Consip S.p.A.

* * *

Relazione della società di revisione
sul bilancio al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

Relazione della società di revisione**ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile****Agli azionisti della Consip S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Consip S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 31 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Consip S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Consip S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A

tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 31 marzo 2009

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

ATTESTAZIONE**DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008 DELLA CONSIP S.P.A. A SOCIO UNICO**

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Danilo Oreste Broggi, in qualità di Amministratore Delegato e Rag. Salvatore Celano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Consip S.P.A. a socio unico, attestano, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 22 bis dello Statuto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
 - a) l'adeguatezza delle procedure in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2008.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2008:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si rileva quanto segue:
 - ✓ il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
 - ✓ è stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
 - ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
 - ✓ la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta, tenuto anche conto delle modifiche apportate all'art. 2428 c.c.dal D.Lgs32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili con la circolare 14 gennaio 2009;

a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 31 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Dott. Danilo Oreste Broggi

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Rag. Salvatore Celano

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

Stampato su carta riciclata ecologica

DOC16-15-172
€ 12,00